

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LVII

BARI, 14 MAGGIO 2026

n. 38 *suppl.*



Deliberazioni della Giunta regionale
Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale
Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

- a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
- b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
- c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
- d) le deliberazioni della Giunta regionale;
- e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
- g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
- h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
- i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
- j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

- a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
- b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
- c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
- d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
- e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
- f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

- a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
- b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
- c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
- d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
- e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell’accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 aprile 2026, n. 543

Modifiche all’Allegato B) e aggiornamento dell’Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii. Avvio delle procedure selettive per il conferimento della titolarità degli incarichi di Direttori di Dipartimento e dei Responsabili delle strutture equiparate, nonché del Direttore amministrativo del Gabinetto..... 4

Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 aprile 2026, n. 242

Modifiche all’Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii. Adozione..... 41

SEZIONE TERZA

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ASSEMBLEA LEGISLATIVA E COMMISSIONI CONSILIARI DEL CONSIGLIO REGIONALE 11 maggio 2026, n. 26

Avviso pubblico per manifestazione di interesse alla candidatura per la designazione da parte del Consiglio regionale della Puglia di 4 componenti effettivi e 4 componenti supplenti del Comitato Misto Paritetico Stato – Regione per la regolamentazione delle servitù militari, ai sensi dell’art. 242 della L.R. 42/2024 e della deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n. 319 del 15 aprile 2025. 50

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 11 maggio 2026, n. 222

Approvazione e indizione Avvisi Pubblici per l’acquisizione di candidature per la copertura di n. 13 incarichi di Direttore di Dipartimento della Giunta regionale, n. 1 incarico di Segretario Generale della Presidenza, n. 1 incarico di Segretario Generale della Giunta, n. 1 incarico Responsabile della Struttura autonoma Attuazione del Programma. 71

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 aprile 2026, n. 543

Modifiche all'Allegato B) e aggiornamento dell'Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. Avvio delle procedure selettive per il conferimento della titolarità degli incarichi di Direttori di Dipartimento e dei Responsabili delle strutture equiparate, nonché del Direttore amministrativo del Gabinetto.

LA GIUNTA REGIONALE**VISTI:**

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

Visto il documento istruttorio della Direzione Amministrativa del Gabinetto, confermato dal Capo di Gabinetto, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta.

PRESO ATTO

delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttorio e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. del 7 ottobre 2025 n. 1397;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. di condividere quanto esposto nel documento istruttorio, che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare le modifiche agli articoli 3, 4, 8, 10, 11, 13, 14, 15, 15-bis, 18 e 23, nonché specificamente i commi 2, 3, 11, 12, 13 e 14 dell'articolo 12, e i commi 1 e 4 dell'articolo 21, dell'allegato B) alla D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii., successivamente adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, come di seguito riportato:

- l'articolo 3 è sostituito con "**Articolo 3 (Strutture organizzative della Presidenza e della Giunta regionale)**

1. Il Presidente della Giunta Regionale per l'esercizio delle sue funzioni si avvale del Gabinetto e della Segreteria Generale della Presidenza.
2. La Giunta Regionale, invece, è supportata dagli uffici del Segretariato Generale ad essa

affidente.

3. La struttura organizzativa della Presidenza e della Giunta Regionale si articola in:

- Gabinetto del Presidente
- Segreteria Generale della Presidenza
- Segretariato Generale della Giunta Regionale
- Avvocatura Regionale
- Strutture autonome
- Dipartimenti
- Sezioni di Dipartimento
- Servizi
- Strutture di Staff e di Progetto
- Strutture speciali.”

- l'articolo 4 è sostituito con “**Articolo 4 (I Dipartimenti e le altre Strutture apicali)**

1. Sono istituiti tredici Dipartimenti che costituiscono la massima struttura direzionale di attuazione delle politiche della Regione, con macro-funzioni strumentali, di coordinamento e di governo dell'intera articolazione organizzativa di competenza.

2. Il Dipartimento è la struttura organizzativa di maggiore rilevanza, costituita per garantire il governo di aree omogenee di funzioni. È il punto di riferimento per la gestione delle politiche, per le attività di pianificazione e controllo strategico, per le programmazioni finanziarie, per l'esercizio del potere di spesa, l'organizzazione e la gestione del personale, per i rapporti tra organi di governo e dirigenza. Il Dipartimento è affidato alla responsabilità di un dirigente appartenente ai ruoli regionali o ad una figura esterna, selezionata secondo le disposizioni normative vigenti. La direzione del Dipartimento è affidata al Direttore.

3. Il Gabinetto e la Segreteria Generale della Presidenza sono strutture apicali con funzioni di coordinamento del sistema direttivo dell'organizzazione regionale, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, e funzioni proprie.

4. Il Segretariato generale della Giunta e l'Avvocatura regionale sono strutture apicali con funzioni proprie non costituenti articolazione di alcun Dipartimento.

Il Segretario Generale della Presidenza e il Segretario Generale della Giunta sono equiparati, ai fini retributivi, al Direttore di Dipartimento.”

- l'articolo 8 è sostituito con “**Articolo 8 (Coordinamento dei Direttori di Dipartimento)**

1. Il Coordinamento dei Direttori di Dipartimento è la Struttura di Integrazione che cura l'unitarietà dell'azione amministrativa dell'Ente, l'attuazione del programma di governo e l'unitarietà dei processi di innovazione e sviluppo dell'amministrazione.

2. Il Coordinamento dei Direttori di Dipartimento opera attraverso direttive per orientare l'azione amministrativa di tutte le strutture di direzione dell'Ente.

3. Il Coordinamento dei Direttori di Dipartimento è presieduto e convocato dal Capo di Gabinetto o, in caso di impedimento, dal Segretario Generale della Presidenza. Ne fanno parte il Segretario Generale della Presidenza, i Direttori di Dipartimento, l'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale, il Segretario Generale della Giunta e le Autorità di Gestione dei Programmi Operativi della Regione. Il Coordinamento opera in sessione plenaria, di norma, una volta ogni tre mesi. Si riunisce, inoltre, su convocazione del Capo di Gabinetto ove ne ravvisi la necessità.

4. Il Coordinamento dei Direttori di Dipartimento conferisce al Direttore competente in materia di organizzazione l'incarico di predisporre, secondo le intese del medesimo Coordinamento, gli atti di istituzione delle Sezioni, da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale e alla successiva ratifica del Presidente. Analogamente si procede per la graduazione delle strutture organizzative dirigenziali approvate dal Coordinamento dei Dipartimenti.

5. Il Coordinamento dei Dipartimenti si riunisce con la partecipazione dei soli interessati quando

l'attività di integrazione riguarda l'attuazione di specifiche politiche; si riunisce in seduta plenaria quando l'attività di integrazione riguarda questioni generali concernenti l'azione di miglioramento e di innovazione dell'amministrazione nonché l'attuazione della programmazione regionale.

6. Alla seduta plenaria può essere invitato il Segretario Generale del Consiglio Regionale per le materie di interesse comune."

- l'articolo 10 è sostituito con "**Articolo 10 (Management Board)**

Il Management Board è costituito dal Capo di Gabinetto, che ne convoca e presiede le sedute, dal Segretario Generale della Presidenza, dai Direttori dei Dipartimenti, dall'Avvocato Coordinatore, dal Segretario Generale della Giunta e dal management delle Agenzie regionali strategiche e delle società di capitali a totale partecipazione regionale. Tale struttura ha il compito di supportare la Presidenza della Regione nelle scelte relative a tematiche di innovazione e cambiamento di interesse strategico regionale."

- l'articolo 11 è sostituito con "**Articolo 11 (Istituzione dei Dipartimenti)**

1. Sono istituiti tredici Dipartimenti per l'attuazione delle politiche regionali in ambiti omogenei:

Agricoltura e Sviluppo rurale;

Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana;

Bilancio e Affari generali;

Cultura, Istruzione, Turismo e Diritti civili;

Infrastrutture e Mobilità;

Personale e Organizzazione;

Politiche del Lavoro e Formazione;

Programmazione e Gestione dei Fondi Vincolati;

Protezione Civile e Gestione Emergenze;

Salute e Benessere;

Sviluppo economico;

Transizione Digitale;

Welfare e Sport.

- l'articolo 12 è così modificato "**Articolo 12 (Gabinetto del Presidente)**"

Il comma 2 è sostituito dal seguente:

"2. Il Capo di Gabinetto sovrintende all'Ufficio di Gabinetto, coadiuva il Presidente della Regione supportandone l'azione, coordinando l'attività degli uffici di diretta collaborazione. Collabora con il Presidente alla predisposizione e all'aggiornamento del programma ed esercita ogni altra funzione che il Presidente gli delega. Sovrintende alla gestione dell'Ente ed esercita il coordinamento dell'azione amministrativa di competenza dei Dipartimenti con poteri di direttiva; gestisce i conflitti di competenza dei Direttori di Dipartimento e figure analoghe; sovrintende alle procedure di rotazione degli incarichi dirigenziali e alle attività di supervisione, programmazione e controllo delle Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione regionale.

Il Capo di Gabinetto coordina l'integrazione della Programmazione unitaria regionale e ne assicura il coordinamento con l'attuazione ed implementazione del Programma di governo."

Il comma 3 è soppresso.

I commi 11, 12, 13 e 14 sono sostituiti dai seguenti:

"11. Il Direttore amministrativo del Gabinetto coordina le attività di Segreteria dello stesso, supporta il Capo di Gabinetto e svolge ogni altra funzione delegata dal Capo di Gabinetto.

12. In ragione del ruolo di particolare fiducia, l'incarico di Direttore amministrativo del Gabinetto è conferito dal Presidente, su proposta del Capo di Gabinetto e previa selezione riservata ai dirigenti di ruolo della Regione, per tre anni, rinnovabili.

13. L'incarico di Direttore amministrativo del Gabinetto è equiparato, ai fini retributivi, a quello

di Dirigente di Sezione di Dipartimento e cessa decorsi centoventi giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta regionale.

14. Il dirigente regionale, al termine dell'incarico, ha diritto alla assegnazione di un incarico di dirigente del medesimo livello retributivo."

- l'articolo 13 è sostituito con "**Articolo 13 (Segreteria Generale della Presidenza)**

1. È istituita, presso la Presidenza, la Segreteria Generale della Presidenza.

2. Nell'esercizio delle proprie prerogative il Segretario della Presidenza:

- assicura il supporto tecnico al Capo di Gabinetto nell'attività di indirizzo politico-amministrativo e di controllo svolta dagli organi di governo;
- collabora alle iniziative concernenti i rapporti fra gli organi di governo regionali e gli organi istituzionali dell'Unione Europea, dello Stato e delle altre Regioni, nonché il Consiglio Regionale;
- cura le funzioni previste dalla legge regionale n. 34 del 2001, in materia di Sistema statistico regionale;
- coordina le attività di controllo di gestione ed il raccordo con l'O.I.V.;
- assiste, attraverso attività di studio e di documentazione, il Presidente, la Giunta ed il Capo di Gabinetto;
- assicura l'unitarietà dell'azione di governo della Puglia nei confronti dei Paesi esteri dell'area euromediterranea;
- supporta la Presidenza nell'attività di coordinamento delle strutture regionali per la partecipazione ai programmi di Cooperazione internazionale, a reti e organizzazioni internazionali, curando anche i rapporti con le Autorità sovraordinate, nazionali ed estere;
- assicura la terzietà dell'azione amministrativa nell'adozione di atti che potrebbero creare conflitti di competenza tra il Dirigente di Sezione e le funzioni attribuite al medesimo dirigente avvalendosi anche di altri dirigenti regionali;
- presidia le attività di programmazione e controllo delle Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione regionale nonché delle Agenzie regionali, in raccordo con le strutture competenti per materia, sotto la supervisione del Capo di Gabinetto;
- effettua il controllo sui bilanci delle Aziende sanitarie, delle Aziende ospedaliero-universitarie, degli IRCCS e delle Agenzie sanitarie regionali in raccordo con le strutture competenti e sotto la supervisione del Capo di Gabinetto;
- sovrintende alle attività di controllo e verifica della spesa relativa ai Programmi Comunitari."

- l'articolo 14 è sostituito con "**Articolo 14 (Segretariato Generale della Giunta)**

1. È istituito il Segretariato Generale della Giunta Regionale al quale sono assegnate le seguenti funzioni:

- tratta i provvedimenti relativi alla convocazione della Giunta anche in modalità telematica e trasmette al Presidente e agli Assessori la necessaria documentazione;
- segue i lavori collegiali della Giunta Regionale, svolge la funzione di segretario verbalizzante, redige i verbali e ne cura la raccolta ufficiale;
- assicura la regolarità formale e l'unitarietà amministrativa degli atti sottoposti all'esame della Giunta Regionale;
- provvede all'inoltro degli atti approvati dalla Giunta (s.d.l., regolamenti e deliberazioni se di competenza) al Consiglio Regionale;
- predisporre gli atti relativi alla esecuzione delle deliberazioni della Giunta per le attività di competenza della stessa;
- sovrintende alle fasi di redazione della proposta di Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e alle fasi di attuazione ed aggiornamento dello stesso;
- sovrintende alle attività in materia di trasparenza e tutela della privacy;
- cura la raccolta ufficiale degli atti della Giunta Regionale ed è responsabile della gestione documentale e della conservazione degli atti informatici della Giunta Regionale;

- predispone ed attua il Piano dei controlli di regolarità amministrativa successiva degli atti regionali approvato annualmente dalla Giunta nell'ambito dei controlli di secondo livello;
- promuove e coordina ogni azione utile alla semplificazione normativa curandone gli aspetti tecnico-giuridici e fornisce il supporto agli uffici afferenti alla Giunta regionale nella predisposizione di atti normativi e di natura regolamentare.

2. A capo del Segretariato Generale della Giunta Regionale è posto il Segretario Generale. Il relativo incarico è equiparato, ai fini retributivi, a quello di Direttore di Dipartimento ed è affidato, previo avviso pubblico, con le modalità previste per i Direttori di Dipartimento.

3. Il Segretario Generale della Giunta, in caso di sua assenza o impedimento, può delegare un dirigente afferente al Segretariato a svolgere le funzioni di verbalizzante.”

- l'articolo 15 è soppresso.

- l'articolo 15 *bis* è sostituito con “**Articolo 15 bis (Struttura autonoma Attuazione del Programma)**”

1. È istituita la Struttura autonoma Attuazione del Programma, funzionalmente dipendente dal Gabinetto.

2. Il posto di Responsabile della Struttura autonoma Attuazione del Programma non è compreso nella dotazione organica. Il relativo incarico è equiparato, ai fini retributivi, a quello di Direttore di Dipartimento ed è affidato, previo avviso pubblico, con le modalità previste per i Direttori di Dipartimento.

3. Alla Struttura Attuazione del Programma sono assegnate le seguenti funzioni ed attività:

- fornisce supporto a tutte le articolazioni regionali al fine di assicurare l'efficace attuazione del Programma di governo;
- gestisce la comunicazione istituzionale della Regione e dei Piani e Programmi per i quali sia prevista espressamente un'attività di informazione e comunicazione;
- promuove forme e strumenti di partecipazione democratica per assicurare la qualità dei processi decisionali delle collettività ed implementa gli istituti di partecipazione attiva della Regione;
- garantisce la coerenza fra i contenuti del programma di governo e i documenti di programmazione;
- predispone i Piani integrati e i documenti di programmazione quali, a titolo di esempio, il DEFR ed il PIAO;
- cura e coordina le attività dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP);
- sovrintende al decentramento di compiti e funzioni amministrative, nonché delle risorse umane, verso il sistema delle Autonomie Locali.”

- l'articolo 18 è sostituito con “**Articolo 18 (Funzioni dei Direttori di Dipartimento)**”

1. I Direttori di Dipartimento e le figure analoghe assumono la titolarità e la responsabilità della struttura organizzativa loro affidata ed esercitano le funzioni, le facoltà, i compiti dei dirigenti apicali delle pubbliche amministrazioni e, in particolare:

- attuano i programmi secondo gli indirizzi degli organi di governo;
- formulano proposte agli organi politici anche ai fini della elaborazione di programmi, direttive, progetti di legge e degli altri atti di loro competenza;
- nel rispetto delle norme e dei protocolli vigenti e mediante atti organizzativi adeguati alle finalità da perseguire, assegnano il personale, gli obiettivi, le risorse strumentali ai Dirigenti delle Sezioni, delle Strutture di Staff e di Progetto ricadenti nella competenza del Dipartimento e assicurano la loro costante integrazione mediante la Conferenza delle Sezioni, convocata almeno trimestralmente;

- curano la gestione del cambiamento organizzativo e sono responsabili del benessere organizzativo delle strutture assegnate;
 - esercitano i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate rivenienti da espresse previsioni normative ovvero dalle risorse necessarie alla gestione di programmi o attività che la Giunta Regionale affida direttamente alla loro responsabilità;
 - esprimono, laddove richiesto, pareri di regolarità tecnica e sottoscrivono le istruttorie delle proposte di deliberazione da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale;
 - dirigono, coordinano e controllano l'attività dei dirigenti funzionalmente subordinati, anche con potere sostitutivo in caso di inerzia;
 - curano i rapporti con gli uffici dell'Unione Europea ed organismi internazionali nelle materie di competenza secondo le specifiche direttive del Presidente, della Giunta e del Capo di Gabinetto;
 - sono direttamente responsabili del corretto ed efficace adempimento delle direttive emanate dal Capo di Gabinetto;
 - assegnano il budget delle Elevate Qualificazioni ai Dirigenti di Sezione per lo svolgimento di attività specifiche che richiedono assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato, anche al fine di ridurre il numero delle strutture dirigenziali complessive;
 - assicurano l'attuazione a livello dipartimentale delle disposizioni in materia di anticorruzione e trasparenza di cui alla L. n. 190/2012 e relativi decreti attuativi e al PTPCT regionale, svolgendo le funzioni di referenti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione."
- l'articolo 21 è così modificato "**Articolo 21 (Conferimento dell'incarico di Direttore di Dipartimento)**"

Il comma 1 è sostituito dal seguente:

"1. L'incarico di Direttore di Dipartimento ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta Regionale su proposta del Presidente."

Il comma 4 è sostituito dal seguente:

"4. Con il provvedimento di affidamento dell'incarico la Giunta Regionale determina il trattamento annuo omnicomprensivo spettante al Direttore di Dipartimento che include una quota non inferiore al 20% quale retribuzione di risultato da corrispondere all'esito della valutazione annuale."

- l'articolo 23 è sostituito con "**Articolo 23 (Durata dell'incarico di Direttore di Dipartimento e figure analoghe - funzioni vicarie)**"

1. L'incarico di Direttore di Dipartimento e figure analoghe non deve avere durata inferiore a tre anni né eccedere i cinque anni, compresa l'eventuale proroga o rinnovo. L'incarico non può comunque eccedere la durata della legislatura nel corso della quale l'incarico medesimo è stato attribuito, salvo il termine di cui al successivo comma 2.

2. In tutti i casi di cessazione, ordinaria o anticipata, della legislatura, a garanzia della continuità dell'azione amministrativa, gli incarichi di Direttore di Dipartimento e figure analoghe cessano decorsi centoventi giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale.

3. In caso di cessazione anticipata dell'incarico di Direttore di Dipartimento e figure analoghe, nelle more dell'espletamento della prevista procedura di avviso pubblico, la Giunta regionale affida temporaneamente l'incarico *ad interim* ad altro Direttore di Dipartimento.

4. In caso di assenza o impedimento del Direttore di Dipartimento o figura analoga, fino ad un mese, l'ordinaria attività amministrativa è assicurata dal Capo di Gabinetto.

5. In caso di assenza del Direttore di Dipartimento o figura analoga superiore ad un mese, la Giunta regionale affida temporaneamente l'incarico *ad interim* ad altro Direttore di Dipartimento."

3. di approvare il documento allegato A), contenente le funzioni ascritte alle strutture dipartimentali e di quelle ad esse equiparate, di cui al precedente punto 2, stabilendo che lo stesso sostituisce l'allegato A) alla DGR n. 1974 del 7 dicembre 2020;
4. di stabilire che, con riferimento all'Allegato A-bis) della DGR 1974 del 7 dicembre 2020 e ss.mm.ii., con successivo provvedimento si procederà alla ridenominazione dei Dipartimenti così come modificati dal presente atto e alla contestuale assegnazione delle Sezioni ai relativi Dipartimenti di afferenza;
5. di dare mandato alla Sezione Personale di porre in essere le seguenti attività:
 - procedere alla approvazione e conseguente indizione degli avvisi pubblici per la copertura degli incarichi di Direttore dei tredici Dipartimenti, del Segretario Generale della Presidenza, del Segretario Generale della Giunta, del Responsabile della Struttura autonoma Attuazione del Programma, sulla base delle competenze e funzioni contenute nell'allegato A) al presente provvedimento e secondo le modalità previste dall'art. 35-ter del D. Lgs. 165/2001, prevedendo il termine di trenta giorni per la presentazione delle candidature;
 - procedere alla approvazione e conseguente pubblicazione - secondo le consuete modalità e per quindici giorni naturali e consecutivi - dell'avviso interno per la copertura dell'incarico di Direttore amministrativo del Gabinetto ai sensi del rinnovato comma 12 dell'art. 12 dell'allegato B) alla DGR n. 1974 del 7 dicembre 2020,
6. di stabilire che gli attuali incarichi dei dodici Direttori di Dipartimento, del Segretario Generale della Presidenza *ad interim*, del Segretario Generale della Giunta, del responsabile della Struttura speciale per l'attuazione del POR-Autorità di gestione del POR, del responsabile della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale e del Direttore amministrativo del Gabinetto, restano pienamente operativi secondo l'attuale assetto di competenze e funzioni assegnate, fino all'effettivo insediamento nelle funzioni dei titolari degli incarichi da conferire in attuazione del punto 5., primo e secondo alinea;
7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera h), dello Statuto della Regione Puglia, le modifiche in argomento all'Atto di Alta Organizzazione denominato "MAIA 2.0", di cui agli allegati A) e B) alla D.G.R. n. 1974/2020 e ss.mm. ii., competono al Presidente della Giunta Regionale;
8. di stabilire che la Segreteria Generale della Giunta regionale notifichi il presente provvedimento alla Sezione Personale e a *tutti i Dipartimenti della Regione Puglia*;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Modifiche all'Allegato B) e aggiornamento dell'Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. Avvio delle procedure selettive per il conferimento della titolarità degli incarichi di Direttori di Dipartimento e dei Responsabili delle strutture equiparate, nonché del Direttore amministrativo del Gabinetto.

Con la deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 è stato approvato l'Atto di Alta organizzazione Modello Organizzativo denominato "MAIA 2.0", successivamente oggetto di modifiche ed integrazioni per tener conto delle esigenze nel frattempo sopravvenute e per una razionalizzazione e migliore utilizzo delle strutture regionale.

La presente revisione del vigente modello organizzativo interviene su diversi articoli dell'Allegato B) alla citata deliberazione, recante l'"Approvazione dell'Atto di Alta Organizzazione – Modello Organizzativo MAIA 2.0", e successive modificazioni e integrazioni. In particolare, le modifiche riguardano gli articoli 3, 4, 8, 10, 11, 13, 14, 15, 15-bis, 18 e 23, nonché i commi 2, 3, 11, 12, 13 e 14 dell'articolo 12 e i commi 1 e 4 dell'articolo 21.

Le suddette revisioni incidono sull'assetto delle strutture di livello dipartimentale e del Gabinetto del Presidente della Giunta regionale; tali modifiche della macrostruttura regionale sono orientate a rendere l'organizzazione maggiormente aderente e coerente con le linee programmatiche e gli obiettivi strategici delineati nel Programma di Governo del Presidente della Giunta regionale Antonio Decaro, assicurando al contempo una più efficace integrazione tra indirizzo politico e assetto amministrativo, nonché una più equilibrata distribuzione delle competenze e delle funzioni delle strutture di livello dipartimentale ed equiparate.

La revisione tiene, altresì, conto delle specifiche competenze del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, attribuite con DPGR n. 2 dell'8 gennaio 2026, al fine di valorizzarne il ruolo di coordinamento e raccordo tra le strutture, garantendo maggiore coerenza operativa, efficienza decisionale e tempestività nell'attuazione delle politiche regionali.

Al fine di dare attuazione concreta a queste modifiche della parte alta dell'assetto organizzativo, con il presente atto si prevede, altresì, l'avvio delle procedure finalizzate al conferimento dei relativi incarichi, con riferimento ai Direttori di Dipartimento, ai Responsabili delle strutture equiparate e al Direttore amministrativo del Gabinetto

Si dà atto che, trattandosi di una modifica che non riguarda l'organizzazione degli uffici dell'Amministrazione nel suo complesso – fattispecie prevista dall'art. 6, comma 1, del d. lgs. n. 165 del 2001 - non è necessaria l'informazione preventiva alle organizzazioni sindacali.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine dell'adozione del conseguente atto finale, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. j) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di condividere quanto esposto nel documento istruttorio, che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare le modifiche agli articoli 3, 4, 8, 10, 11, 13, 14, 15, 15-bis, 18 e 23, nonché specificamente i commi 2, 3, 11, 12, 13 e 14 dell'articolo 12, e i commi 1 e 4 dell'articolo 21, dell'allegato B) alla D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii., successivamente adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, come di seguito riportato:

- l'articolo 3 è sostituito con "**Articolo 3 (Strutture organizzative della Presidenza e della Giunta regionale)**"

1. Il Presidente della Giunta Regionale per l'esercizio delle sue funzioni si avvale del

Gabinetto e della Segreteria Generale della Presidenza.

2. La Giunta Regionale, invece, è supportata dagli uffici del Segretariato Generale ad essa afferente.

3. La struttura organizzativa della Presidenza e della Giunta Regionale si articola in:

- Gabinetto del Presidente
- Segreteria Generale della Presidenza
- Segretariato Generale della Giunta Regionale
- Avvocatura Regionale
- Strutture autonome
- Dipartimenti
- Sezioni di Dipartimento
- Servizi
- Strutture di Staff e di Progetto
- Strutture speciali.”

- l'articolo 4 è sostituito con “**Articolo 4 (I Dipartimenti e le altre Strutture apicali)**

1. Sono istituiti tredici Dipartimenti che costituiscono la massima struttura direzionale di attuazione delle politiche della Regione, con macro-funzioni strumentali, di coordinamento e di governo dell'intera articolazione organizzativa di competenza.

2. Il Dipartimento è la struttura organizzativa di maggiore rilevanza, costituita per garantire il governo di aree omogenee di funzioni. È il punto di riferimento per la gestione delle politiche, per le attività di pianificazione e controllo strategico, per le programmazioni finanziarie, per l'esercizio del potere di spesa, l'organizzazione e la gestione del personale, per i rapporti tra organi di governo e dirigenza. Il Dipartimento è affidato alla responsabilità di un dirigente appartenente ai ruoli regionali o ad una figura esterna, selezionata secondo le disposizioni normative vigenti. La direzione del Dipartimento è affidata al Direttore.

3. Il Gabinetto e la Segreteria Generale della Presidenza sono strutture apicali con funzioni di coordinamento del sistema direttivo dell'organizzazione regionale, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, e funzioni proprie.

4. Il Segretariato Generale della Giunta e l'Avvocatura regionale sono strutture apicali con funzioni proprie non costituenti articolazione di alcun Dipartimento.

Il Segretario Generale della Presidenza e il Segretario Generale della Giunta sono equiparati, ai fini retributivi, al Direttore di Dipartimento.”

- l'articolo 8 è sostituito con “**Articolo 8 (Coordinamento dei Direttori di**

Dipartimento)

1. Il Coordinamento dei Direttori di Dipartimento è la Struttura di Integrazione che cura l'unitarietà dell'azione amministrativa dell'Ente, l'attuazione del programma di governo e l'unitarietà dei processi di innovazione e sviluppo dell'amministrazione.
2. Il Coordinamento dei Direttori di Dipartimento opera attraverso direttive per orientare l'azione amministrativa di tutte le strutture di direzione dell'Ente.
3. Il Coordinamento dei Direttori di Dipartimento è presieduto e convocato dal Capo di Gabinetto o, in caso di impedimento, dal Segretario Generale della Presidenza. Ne fanno parte il Segretario Generale della Presidenza, i Direttori di Dipartimento, l'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale, il Segretario Generale della Giunta e le Autorità di Gestione dei Programmi Operativi della Regione. Il Coordinamento opera in sessione plenaria, di norma, una volta ogni tre mesi. Si riunisce, inoltre, su convocazione del Capo di Gabinetto ove ne ravvisi la necessità.
4. Il Coordinamento dei Direttori di Dipartimento conferisce al Direttore competente in materia di organizzazione l'incarico di predisporre, secondo le intese del medesimo Coordinamento, gli atti di istituzione delle Sezioni, da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale e alla successiva ratifica del Presidente. Analogamente si procede per la graduazione delle strutture organizzative dirigenziali approvate dal Coordinamento dei Dipartimenti.
5. Il Coordinamento dei Dipartimenti si riunisce con la partecipazione dei soli interessati quando l'attività di integrazione riguarda l'attuazione di specifiche politiche; si riunisce in seduta plenaria quando l'attività di integrazione riguarda questioni generali concernenti l'azione di miglioramento e di innovazione dell'amministrazione nonché l'attuazione della programmazione regionale.
6. Alla seduta plenaria può essere invitato il Segretario Generale del Consiglio Regionale per le materie di interesse comune."

- l'articolo 10 è sostituito con "**Articolo 10 (Management Board)**

Il Management Board è costituito dal Capo di Gabinetto, che ne convoca e presiede le sedute, dal Segretario Generale della Presidenza, dai Direttori dei Dipartimenti, dall'Avvocato Coordinatore, dal Segretario Generale della Giunta e dal management delle Agenzie regionali strategiche e delle società di capitali a totale partecipazione regionale. Tale struttura ha il compito di supportare la Presidenza della Regione nelle scelte relative a tematiche di innovazione e cambiamento di interesse strategico regionale."

- l'articolo 11 è sostituito con "**Articolo 11 (Istituzione dei Dipartimenti)**

1. Sono istituiti tredici Dipartimenti per l'attuazione delle politiche regionali in ambiti omogenei:

Agricoltura e Sviluppo rurale;
Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana;
Bilancio e Affari generali;
Cultura, Istruzione, Turismo e Diritti civili;
Infrastrutture e Mobilità;
Personale e Organizzazione;
Politiche del Lavoro e Formazione;
Programmazione e Gestione dei Fondi Vincolati;
Protezione Civile e Gestione Emergenze;
Salute e Benessere;
Sviluppo economico;
Transizione Digitale;
Welfare e Sport.

- l'articolo 12 è così modificato "**Articolo 12 (Gabinetto del Presidente)**"

Il comma 2 è sostituito dal seguente:

"2. Il Capo di Gabinetto sovrintende all'Ufficio di Gabinetto, coadiuva il Presidente della Regione supportandone l'azione, coordinando l'attività degli uffici di diretta collaborazione. Collabora con il Presidente alla predisposizione e all'aggiornamento del programma ed esercita ogni altra funzione che il Presidente gli delega. Sovrintende alla gestione dell'Ente ed esercita il coordinamento dell'azione amministrativa di competenza dei Dipartimenti con poteri di direttiva; gestisce i conflitti di competenza dei Direttori di Dipartimento e figure analoghe; sovrintende alle procedure di rotazione degli incarichi dirigenziali e alle attività di supervisione, programmazione e controllo delle Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione regionale.

Il Capo di Gabinetto coordina l'integrazione della Programmazione unitaria regionale e ne assicura il coordinamento con l'attuazione ed implementazione del Programma di governo."

Il comma 3 è soppresso.

I commi 11, 12, 13 e 14 sono sostituiti dai seguenti:

"11. Il Direttore amministrativo del Gabinetto coordina le attività di Segreteria dello stesso, supporta il Capo di Gabinetto e svolge ogni altra funzione delegata dal Capo di Gabinetto.

12. In ragione del ruolo di particolare fiducia, l'incarico di Direttore amministrativo del

Gabinetto è conferito dal Presidente, su proposta del Capo di Gabinetto e previa selezione riservata ai dirigenti di ruolo della Regione, per tre anni, rinnovabili.

13. L'incarico di Direttore amministrativo del Gabinetto è equiparato, ai fini retributivi, a quello di Dirigente di Sezione di Dipartimento e cessa decorsi centoventi giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta regionale.

14. Il dirigente regionale, al termine dell'incarico, ha diritto alla assegnazione di un incarico di dirigente del medesimo livello retributivo.”

- l'articolo 13 è sostituito con “**Articolo 13 (Segreteria Generale della Presidenza)**”

1. È istituita, presso la Presidenza, la Segreteria Generale della Presidenza.

2. Nell'esercizio delle proprie prerogative il Segretario della Presidenza:

- assicura il supporto tecnico al Capo di Gabinetto nell'attività di indirizzo politico-amministrativo e di controllo svolta dagli organi di governo;

- collabora alle iniziative concernenti i rapporti fra gli organi di governo regionali e gli organi istituzionali dell'Unione Europea, dello Stato e delle altre Regioni, nonché il Consiglio Regionale;

- cura le funzioni previste dalla legge regionale n. 34 del 2001, in materia di Sistema statistico regionale;

- coordina le attività di controllo di gestione ed il raccordo con l'O.I.V.;

- assiste, attraverso attività di studio e di documentazione, il Presidente, la Giunta ed il Capo di Gabinetto;

- assicura l'unitarietà dell'azione di governo della Puglia nei confronti dei Paesi esteri dell'area euromediterranea;

- supporta la Presidenza nell'attività di coordinamento delle strutture regionali per la partecipazione ai programmi di Cooperazione internazionale, a reti e organizzazioni internazionali, curando anche i rapporti con le Autorità sovraordinate, nazionali ed estere;

- assicura la terzietà dell'azione amministrativa nell'adozione di atti che potrebbero creare conflitti di competenza tra il Dirigente di Sezione e le funzioni attribuite al medesimo dirigente avvalendosi anche di altri dirigenti regionali;

- presidia le attività di programmazione e controllo delle Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione regionale nonché delle Agenzie regionali, in raccordo con le strutture competenti per materia, sotto la supervisione del Capo di Gabinetto;

- effettua il controllo sui bilanci delle Aziende sanitarie, delle Aziende ospedaliero-universitarie, degli IRCCS e delle Agenzie sanitarie regionali in raccordo con le strutture competenti e sotto la supervisione del Capo di Gabinetto;

- sovrintende alle attività di controllo e verifica della spesa relativa ai Programmi Comunitari.”

- l’articolo 14 è sostituito con “**Articolo 14 (Segretariato Generale della Giunta)**

1. È istituito il Segretariato Generale della Giunta Regionale al quale sono assegnate le seguenti funzioni:

- tratta i provvedimenti relativi alla convocazione della Giunta anche in modalità telematica e trasmette al Presidente e agli Assessori la necessaria documentazione;

- segue i lavori collegiali della Giunta Regionale, svolge la funzione di segretario verbalizzante, redige i verbali e ne cura la raccolta ufficiale;

- assicura la regolarità formale e l'unitarietà amministrativa degli atti sottoposti all'esame della Giunta Regionale;

- provvede all'inoltro degli atti approvati dalla Giunta (s.d.l., regolamenti e deliberazioni se di competenza) al Consiglio Regionale;

- predispone gli atti relativi alla esecuzione delle deliberazioni della Giunta per le attività di competenza della stessa;

- sovrintende alle fasi di redazione della proposta di Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e alle fasi di attuazione ed aggiornamento dello stesso;

- sovrintende alle attività in materia di trasparenza e tutela della privacy;

- cura la raccolta ufficiale degli atti della Giunta Regionale ed è responsabile della gestione documentale e della conservazione degli atti informatici della Giunta Regionale;

- predispone ed attua il Piano dei controlli di regolarità amministrativa successiva degli atti regionali approvato annualmente dalla Giunta nell'ambito dei controlli di secondo livello;

- promuove e coordina ogni azione utile alla semplificazione normativa curandone gli aspetti tecnico-giuridici e fornisce il supporto agli uffici afferenti alla Giunta regionale nella predisposizione di atti normativi e di natura regolamentare.

2. A capo del Segretariato Generale della Giunta Regionale è posto il Segretario Generale. Il relativo incarico è equiparato, ai fini retributivi, a quello di Direttore di Dipartimento ed è affidato, previo avviso pubblico, con le modalità previste per i Direttori di Dipartimento.

3. Il Segretario Generale della Giunta, in caso di sua assenza o impedimento, può delegare un dirigente afferente al Segretariato a svolgere le funzioni di verbalizzante.”

- l’articolo 15 è soppresso.

- l'articolo 15 *bis* è sostituito con "**Articolo 15 *bis* (Struttura autonoma Attuazione del Programma)**)

1. È istituita la Struttura autonoma Attuazione del Programma, funzionalmente dipendente dal Gabinetto.

2. Il posto di Responsabile della Struttura autonoma Attuazione del Programma non è compreso nella dotazione organica. Il relativo incarico è equiparato, ai fini retributivi, a quello di Direttore di Dipartimento ed è affidato, previo avviso pubblico, con le modalità previste per i Direttori di Dipartimento.

3. Alla Struttura Attuazione del Programma sono assegnate le seguenti funzioni ed attività:

- fornisce supporto a tutte le articolazioni regionali al fine di assicurare l'efficace attuazione del Programma di governo;
- gestisce la comunicazione istituzionale della Regione e dei Piani e Programmi per i quali sia prevista espressamente un'attività di informazione e comunicazione;
- promuove forme e strumenti di partecipazione democratica per assicurare la qualità dei processi decisionali delle collettività ed implementa gli istituti di partecipazione attiva della Regione;
- garantisce la coerenza fra i contenuti del programma di governo e i documenti di programmazione;
- predispose i Piani integrati e i documenti di programmazione quali, a titolo di esempio, il DEFR ed il PIAO;
- cura e coordina le attività dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP);
- sovrintende al decentramento di compiti e funzioni amministrative, nonché delle risorse umane, verso il sistema delle Autonomie Locali."

- l'articolo 18 è sostituito con "**Articolo 18 (Funzioni dei Direttori di Dipartimento)**

1. I Direttori di Dipartimento e le figure analoghe assumono la titolarità e la responsabilità della struttura organizzativa loro affidata ed esercitano le funzioni, le facoltà, i compiti dei dirigenti apicali delle pubbliche amministrazioni e, in particolare:

- attuano i programmi secondo gli indirizzi degli organi di governo;
- formulano proposte agli organi politici anche ai fini della elaborazione di programmi, direttive, progetti di legge e degli altri atti di loro competenza;
- nel rispetto delle norme e dei protocolli vigenti e mediante atti organizzativi

adeguati alle finalità da perseguire, assegnano il personale, gli obiettivi, le risorse strumentali ai Dirigenti delle Sezioni, delle Strutture di Staff e di Progetto ricadenti nella competenza del Dipartimento e assicurano la loro costante integrazione mediante la Conferenza delle Sezioni, convocata almeno trimestralmente;

- curano la gestione del cambiamento organizzativo e sono responsabili del benessere organizzativo delle strutture assegnate;
- esercitano i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate rivenienti da espresse previsioni normative ovvero dalle risorse necessarie alla gestione di programmi o attività che la Giunta Regionale affida direttamente alla loro responsabilità;
- esprimono, laddove richiesto, pareri di regolarità tecnica e sottoscrivono le istruttorie delle proposte di deliberazione da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale;
- dirigono, coordinano e controllano l'attività dei dirigenti funzionalmente subordinati, anche con potere sostitutivo in caso di inerzia;
- curano i rapporti con gli uffici dell'Unione Europea ed organismi internazionali nelle materie di competenza secondo le specifiche direttive del Presidente, della Giunta e del Capo di Gabinetto;
- sono direttamente responsabili del corretto ed efficace adempimento delle direttive emanate dal Capo di Gabinetto;
- assegnano il budget delle Elevate Qualificazioni ai Dirigenti di Sezione per lo svolgimento di attività specifiche che richiedono assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato, anche al fine di ridurre il numero delle strutture dirigenziali complessive;
- assicurano l'attuazione a livello dipartimentale delle disposizioni in materia di anticorruzione e trasparenza di cui alla L. n. 190/2012 e relativi decreti attuativi e al PTPCT regionale, svolgendo le funzioni di referenti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione.”

- l'articolo 21 è così modificato “**Articolo 21 (Conferimento dell'incarico di Direttore di Dipartimento)**”

Il comma 1 è sostituito dal seguente:

“1. L'incarico di Direttore di Dipartimento ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta Regionale su proposta del Presidente.”

Il comma 4 è sostituito dal seguente:

“4. Con il provvedimento di affidamento dell'incarico la Giunta Regionale determina il

trattamento annuo omnicomprensivo spettante al Direttore di Dipartimento che include una quota non inferiore al 20% quale retribuzione di risultato da corrispondere all'esito della valutazione annuale.”

- l'articolo 23 è sostituito con “**Articolo 23 (Durata dell'incarico di Direttore di Dipartimento e figure analoghe - funzioni vicarie)**

1. L'incarico di Direttore di Dipartimento e figure analoghe non deve avere durata inferiore a tre anni né eccedere i cinque anni, compresa l'eventuale proroga o rinnovo. L'incarico non può comunque eccedere la durata della legislatura nel corso della quale l'incarico medesimo è stato attribuito, salvo il termine di cui al successivo comma 2.

2. In tutti i casi di cessazione, ordinaria o anticipata, della legislatura, a garanzia della continuità dell'azione amministrativa, gli incarichi di Direttore di Dipartimento e figure analoghe cessano decorsi centoventi giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale.

3. In caso di cessazione anticipata dell'incarico di Direttore di Dipartimento e figure analoghe, nelle more dell'espletamento della prevista procedura di avviso pubblico, la Giunta regionale affida temporaneamente l'incarico *ad interim* ad altro Direttore di Dipartimento.

4. In caso di assenza o impedimento del Direttore di Dipartimento o figura analoga, fino ad un mese, l'ordinaria attività amministrativa è assicurata dal Capo di Gabinetto.

5. In caso di assenza del Direttore di Dipartimento o figura analoga superiore ad un mese, la Giunta regionale affida temporaneamente l'incarico *ad interim* ad altro Direttore di Dipartimento.”

3. di approvare il documento allegato A), contenente le funzioni ascritte alle strutture dipartimentali e di quelle ad esse equiparate, di cui al precedente punto 2, stabilendo che lo stesso sostituisce l'allegato A) alla DGR n. 1974 del 7 dicembre 2020;

4. di stabilire che, con riferimento all'Allegato A-bis) della DGR 1974 del 7 dicembre 2020 e ss.mm.ii., con successivo provvedimento si procederà alla ridenominazione dei Dipartimenti così come modificati dal presente atto e alla contestuale assegnazione delle Sezioni ai relativi Dipartimenti di afferenza;

5. di dare mandato alla Sezione Personale di porre in essere le seguenti attività:

- procedere alla approvazione e conseguente indizione degli avvisi pubblici per la copertura degli incarichi di Direttore dei tredici Dipartimenti, del Segretario Generale della Presidenza, del Segretario Generale della Giunta, del Responsabile della Struttura autonoma Attuazione del Programma, sulla base delle competenze e funzioni contenute nell'allegato A) al presente

provvedimento e secondo le modalità previste dall'art. 35-ter del D. Lgs. 165/2001, prevedendo il termine di trenta giorni per la presentazione delle candidature;

- procedere alla approvazione e conseguente pubblicazione – secondo le consuete modalità e per quindici giorni naturali e consecutivi - dell'avviso interno per la copertura dell'incarico di Direttore amministrativo del Gabinetto ai sensi del rinnovato comma 12 dell'art. 12 dell'allegato B) alla DGR n. 1974 del 7 dicembre 2020,

6. di stabilire che gli attuali incarichi dei dodici Direttori di Dipartimento, del Segretario Generale della Presidenza *ad interim*, del Segretario Generale della Giunta, del responsabile della Struttura speciale per l'attuazione del POR-Autorità di gestione del POR, del responsabile della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale e del Direttore amministrativo del Gabinetto, restano pienamente operativi secondo l'attuale assetto di competenze e funzioni assegnate, fino all'effettivo insediamento nelle funzioni dei titolari degli incarichi da conferire in attuazione del punto 5., primo e secondo alinea;

7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera h), dello Statuto della Regione Puglia, le modifiche in argomento all'Atto di Alta Organizzazione denominato "MAIA 2.0", di cui agli allegati A) e B) alla D.G.R. n. 1974/2020 e ss.mm. ii., competono al Presidente della Giunta Regionale;

8. di stabilire che la Segreteria Generale della Giunta regionale notifichi il presente provvedimento alla Sezione Personale e a tutti gli altri soggetti interessati;

9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. n. 1397/2025.

Il funzionario del Gabinetto
Enrico Gravina

 Enrico Gravina
29.04.2026
12:00:10
GMT+02:00

Il funzionario EQ "Staff della Segreteria del Capo di Gabinetto"
Pierpaolo Treglia

 PIERPAOLO
TREGLIA
29.04.2026
12:04:49
GMT+02:00

Il Direttore Amministrativo del Gabinetto
Crescenzo Antonio Marino

 Crescenzo
Antonio Marino
29.04.2026
12:14:38
GMT+02:00

Il Capo di Gabinetto
Davide Filippo Pellegrino

 Davide Filippo Pellegrino
29.04.2026 12:46:02
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale, Antonio Decaro, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale

Propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta Regionale

Antonio Decaro



ANTONIO
DECARO
29.04.2026
12:47:42
GMT+02:00



Crescenzo Antonio
Marino
29.04.2026
12:14:38
GMT+02:00



Allegato A) alla GAB/DEL/2026/00006

REGIONE PUGLIA

GABINETTO DEL PRESIDENTE

- coadiuva il Presidente della Regione supportandone l'azione, coordinando l'attività degli uffici di diretta collaborazione;
- collabora con il Presidente alla predisposizione e all'aggiornamento del programma ed esercita ogni altra funzione che il Presidente gli delega;
- sovrintende alla gestione dell'Ente ed esercita il coordinamento dell'azione amministrativa di competenza dei Dipartimenti con poteri di direttiva;
- gestisce i conflitti di competenza dei Direttori di Dipartimento e figure analoghe;
- sovrintende alle procedure di rotazione degli incarichi dirigenziali e alle attività di supervisione, programmazione e controllo delle Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione regionale;
- coordina l'integrazione della Programmazione unitaria regionale e ne assicura il coordinamento con l'attuazione ed implementazione del Programma di governo.



Allegato A) alla GAB/DEL/2026/00006

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

- assicura il supporto tecnico al Capo di Gabinetto nell'attività di indirizzo politico-amministrativo e di controllo svolta dagli organi di governo;
- collabora alle iniziative concernenti i rapporti fra gli organi di governo regionali e gli organi istituzionali dell'Unione Europea, dello Stato e delle altre Regioni, nonché il Consiglio Regionale;
- cura le funzioni previste dalla legge regionale n. 34 del 2001, in materia di Sistema statistico regionale;
- coordina le attività di controllo di gestione ed il raccordo con l'O.I.V.;
- assiste, attraverso attività di studio e di documentazione, il Presidente, la Giunta ed il Capo di Gabinetto;
- assicura l'unitarietà dell'azione di governo della Puglia nei confronti dei Paesi esteri dell'area euromediterranea;
- supporta la Presidenza nell'attività di coordinamento delle strutture regionali per la partecipazione ai programmi di Cooperazione internazionale, a reti e organizzazioni internazionali, curando anche i rapporti con le Autorità sovraordinate, nazionali ed estere;
- assicura la terzietà dell'azione amministrativa nell'adozione di atti che potrebbero creare conflitti di competenza tra il Dirigente di Sezione e le funzioni attribuite al medesimo dirigente avvalendosi anche di altri dirigenti regionali;
- presidia le attività di programmazione e controllo delle Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione regionale nonché delle Agenzie regionali, in raccordo con le strutture competenti per materia, sotto la supervisione del Capo di Gabinetto;
- effettua il controllo sui bilanci delle Aziende sanitarie, delle Aziende ospedaliero-universitarie, degli IRCCS e delle Agenzie sanitarie regionali in raccordo con le strutture competenti e sotto la supervisione del Capo di Gabinetto;
- sovrintende alle attività di controllo e verifica della spesa relativa ai Programmi Comunitari.



Allegato A) alla GAB/DEL/2026/00006

REGIONE PUGLIA

SEGRETARIATO GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

- tratta i provvedimenti relativi alla convocazione della Giunta anche in modalità telematica e trasmette al Presidente e agli Assessori la necessaria documentazione;
- segue i lavori collegiali della Giunta Regionale, svolge la funzione di segretario verbalizzante, redige i verbali e ne cura la raccolta ufficiale;
- assicura la regolarità formale e l'unitarietà amministrativa degli atti sottoposti all'esame della Giunta Regionale;
- provvede all'inoltro degli atti approvati dalla Giunta (s.d.l., regolamenti e deliberazioni se di competenza) al Consiglio Regionale;
- predispone gli atti relativi alla esecuzione delle deliberazioni della Giunta per le attività di competenza della stessa;
- sovrintende alle fasi di redazione della proposta di Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e alle fasi di attuazione ed aggiornamento dello stesso;
- sovrintende alle attività in materia di trasparenza e tutela della privacy;
- cura la raccolta ufficiale degli atti della Giunta Regionale ed è responsabile della gestione documentale e della conservazione degli atti informatici della Giunta Regionale;
- predispone ed attua il Piano dei controlli di regolarità amministrativa successiva degli atti regionali approvato annualmente dalla Giunta nell'ambito dei controlli di secondo livello;
- promuove e coordina ogni azione utile alla semplificazione normativa curandone gli aspetti tecnico-giuridici e fornisce il supporto agli uffici afferenti alla Giunta regionale nella predisposizione di atti normativi e di natura regolamentare.



Allegato A) alla GAB/DEL/2026/00006

REGIONE PUGLIA

AVVOCATURA REGIONALE

- ai sensi del DPGR n. 57 del 30 gennaio 2025, avente ad oggetto “Approvazione nuovo Atto di organizzazione e funzionamento dell’Avvocatura regionale”, l’Avvocatura regionale assicura la rappresentanza e la difesa in giudizio della Regione Puglia dinanzi alle giurisdizioni di ogni ordine e grado, ai collegi arbitrali e ad ogni altro organo giurisdizionale, nonché l’attività di assistenza in sede di procedure alternative di risoluzione delle controversie e l’attività di consulenza legale in favore degli organi e delle strutture regionali, anche ai fini deflattivi del contenzioso, secondo i principi di indipendenza e autonomia per l’esercizio dell’attività professionale svolta in forma di lavoro dipendente e secondo i principi di trasparenza e buon andamento propri della pubblica amministrazione.



Allegato A) alla GAB/DEL/2026/00006

REGIONE PUGLIA

STRUTTURA AUTONOMA ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

- fornisce supporto a tutte le articolazioni regionali al fine di assicurare l'efficace attuazione del Programma di governo;
- gestisce la comunicazione istituzionale della Regione e dei Piani e Programmi per i quali sia prevista espressamente un'attività di informazione e comunicazione;
- promuove forme e strumenti di partecipazione democratica per assicurare la qualità dei processi decisionali delle collettività ed implementa gli istituti di partecipazione attiva della Regione;
- garantisce la coerenza fra i contenuti del programma di governo e i documenti di programmazione;
- predispone i Piani integrati e i documenti di programmazione quali, a titolo di esempio, il DEFR ed il PIAO;
- cura e coordina le attività dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP);
- sovrintende al decentramento di compiti e funzioni amministrative, nonché delle risorse umane, verso il sistema delle Autonomie Locali.



Allegato A) alla GAB/DEL/2026/00006

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

- cura le politiche regionali inerenti l'agricoltura, la zootecnia, la pesca, le attività venatorie e l'acquacoltura in coerenza con la normativa nazionale ed europea;
- promuove lo sviluppo delle infrastrutture per l'agricoltura;
- esercita le competenze regionali in materia di organizzazioni dei produttori, associazioni di organizzazioni di produttori e strumenti di regolazione dei mercati agricoli;
- promuove interventi per il ricambio generazionale in agricoltura e l'insediamento di giovani imprenditori agricoli;
- promuove interventi di tutela, valorizzazione e incremento del patrimonio forestale regionale, anche ai fini della mitigazione climatica, della protezione del suolo e della prevenzione del rischio idrogeologico;
- provvede alla programmazione e gestione dei fondi comunitari per lo sviluppo agricolo, rurale e della pesca;
- cura la tutela degli standard qualitativi e sanitari delle produzioni agroalimentari pugliesi.



Allegato A) alla GAB/DEL/2026/00006

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

- assicura la programmazione e il coordinamento delle politiche regionali in materia di governo del territorio, pianificazione urbanistica e assetto territoriale;
- esercita le funzioni di indirizzo, pianificazione e controllo in materia di strumenti urbanistici regionali e locali, promuovendo la coerenza tra pianificazione territoriale, sviluppo sostenibile e rigenerazione urbana;
- esercita le funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento delle politiche abitative regionali, con particolare riferimento all'edilizia residenziale pubblica e sociale, alla riqualificazione del patrimonio abitativo e alla promozione di soluzioni abitative sostenibili, assicurando il raccordo con il sistema delle ARCA e con gli enti locali competenti;
- esercita le funzioni regionali in materia di tutela del paesaggio, assicurando l'attuazione della pianificazione paesaggistica e il coordinamento con gli enti competenti;
- programma e coordina le politiche regionali in materia di tutela ambientale, qualità dell'aria, gestione dei rifiuti, risorse idriche, contrasto ai cambiamenti climatici e protezione degli ecosistemi;
- esercita le competenze regionali in materia di tutela e valorizzazione delle aree naturali protette e dei parchi regionali, assicurando il coordinamento con gli enti gestori, nonché la gestione della rete ecologica regionale e dei siti della rete Natura 2000;
- assicura l'attuazione delle politiche di transizione ecologica ed energetica, promuovendo la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- esercita le competenze regionali in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), valutazione di impatto ambientale (VIA) e autorizzazioni ambientali, garantendo l'integrazione tra tutela ambientale e sviluppo territoriale.



Allegato A) alla GAB/DEL/2026/00006

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO E AFFARI GENERALI

- presidia le politiche di programmazione, allocazione e controllo delle risorse finanziarie e patrimoniali necessarie alla piena attuazione delle strategie e dei programmi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi generali e settoriali del governo regionale, anche attraverso la predisposizione di tutti i documenti contabili di attuazione del ciclo della programmazione economico-finanziaria regionale;
- coordina le attività di gestione delle entrate regionali, dei tributi e del patrimonio regionale, nonché le funzioni di economato e provveditorato per tutti gli uffici dell'Amministrazione;
- cura gli aspetti inerenti alla gestione del patrimonio regionale;
- gestisce le procedure per l'acquisizione di beni e servizi, svolgendo funzioni di programmazione, espletamento delle gare soprasoglia, monitoraggio dell'esecuzione contrattuale e supporto alle strutture regionali nelle materie attinenti ai contratti pubblici.



Allegato A) alla GAB/DEL/2026/00006

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO CULTURA, ISTRUZIONE, TURISMO E DIRITTI CIVILI

- cura la valorizzazione del patrimonio artistico, storico ed architettonico regionale;
- promuove la cultura e lo spettacolo nel territorio, l'attrattività del territorio e attua le politiche di sostegno alla filiera delle imprese culturali e creative;
- gestisce e attua le opportune politiche di marketing territoriale;
- gestisce le linee di sviluppo del settore turistico pugliese al fine di accrescerne l'attrattività e la competitività nel contesto internazionale;
- promuove un modello di sviluppo turistico sostenibile, responsabile e territorialmente equilibrato, favorendo la destagionalizzazione, la diversificazione dell'offerta e la distribuzione dei flussi;
- coordina le attività degli enti e delle agenzie regionali operanti nei settori della cultura e del turismo, assicurandone la coerenza con gli indirizzi strategici regionali;
- assicura la programmazione e il coordinamento delle politiche regionali in materia di istruzione e diritto allo studio, promuovendo il raccordo tra sistema scolastico, università, enti di ricerca e territorio;
- programma ed attua politiche di genere e di pari opportunità per tutti e cura gli adempimenti e il coordinamento in materia di Bilancio Sociale di cui alla L.R. 7/4/2014 n.15;
- promuove e realizza interventi di carattere socio-comunitario, ispirati ai principi costituzionali di solidarietà sociale e di responsabilità civica, finalizzati a promuovere la solidarietà e la cooperazione con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali.



Allegato A) alla GAB/DEL/2026/00006

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

- cura la gestione del sistema regionale dei trasporti e delle relative infrastrutture;
- favorisce la promozione di progetti innovativi finalizzati alla diffusione di una cultura favorevole alla mobilità sostenibile;
- governa l'assetto e l'infrastrutturazione territoriale, programma e gestisce le risorse finanziarie necessarie ad attuare gli investimenti infrastrutturali regionali, individuati all'interno del Piano Regionale dei Trasporti;
- cura la programmazione e l'esecuzione dei lavori pubblici, la gestione delle risorse relative agli interventi strutturali in materia di difesa del suolo, nonché la gestione e la tutela delle risorse naturali ed idriche pugliesi e contribuisce alla programmazione delle azioni di indirizzo in materia sismica a livello regionale;
- assicura l'adempimento degli obblighi previsti, anche in tema di formazione, dal D.lgs. 81/2008;
- presidia la gestione e la valorizzazione economica, funzionale e ambientale del demanio regionale;
- esercita le competenze regionali in materia di pianificazione e gestione delle risorse idriche, programmazione delle infrastrutture di approvvigionamento, adduzione e distribuzione, nonché coordinamento degli interventi finalizzati all'efficienza del servizio idrico integrato, alla riduzione delle perdite e alla resilienza del sistema idrico regionale;
- promuove interventi per l'ammmodernamento e la messa in sicurezza delle infrastrutture idriche, assicurando il raccordo con gli enti di governo dell'ambito e con i soggetti gestori.



Allegato A) alla GAB/DEL/2026/00006

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

- gestisce il personale e le risorse interne alla struttura amministrativa regionale;
- esercita le funzioni di indirizzo, programmazione e controllo in materia di organizzazione amministrativa, dotazione organica e assetto delle strutture regionali;
- assicura la gestione giuridica ed economica del personale regionale, ivi compresi i procedimenti di reclutamento, mobilità, formazione e sviluppo professionale;
- coordina le politiche di valorizzazione del capitale umano dell'Amministrazione regionale, promuovendo processi di innovazione organizzativa;
- redige piani e programmi in materia di personale previsti dalla normativa vigente;
- cura le relazioni sindacali e l'attuazione della contrattazione collettiva per il personale di comparto e la dirigenza.



Allegato A) alla GAB/DEL/2026/00006

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO E FORMAZIONE

- attua le politiche regionali di promozione e tutela del lavoro e della formazione professionale;
- assicura la programmazione e l'attuazione delle politiche attive del lavoro e delle misure per l'occupazione, l'inserimento lavorativo e il contrasto alla disoccupazione;
- coordina il sistema regionale dei servizi per il lavoro, assicurando il raccordo con ARPAL e con gli altri soggetti pubblici e privati operanti nel mercato del lavoro;
- ha il compito di guidare il sistema formativo pugliese anche attraverso il sostegno all'alta formazione, al fine di preparare i cittadini pugliesi alle esigenze del mondo del lavoro, dello sviluppo economico e del sistema di innovazione regionale.



Allegato A) alla GAB/DEL/2026/00006

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI

- assicura le attività relative al raccordo con i responsabili di fondo, di policy e di azione, alla gestione e al controllo dei programmi per i quali svolga il ruolo di autorità di gestione o di organismo intermedio, ai rapporti con i Servizi della Commissione Europea e delle Amministrazioni dello Stato e allo svolgimento dei Comitati di Sorveglianza dei Programmi per i quali svolga il ruolo di autorità di gestione o di organismo intermedio;
- esercita tutte le funzioni, prerogative ed attività connesse, previste dai Regolamenti comunitari, dalle disposizioni normative nazionali e/o regionali, in relazione ai Programmi per i quali svolga il ruolo di autorità di gestione o di organismo intermedio (quali, a titolo meramente esemplificativo, la selezione delle operazioni, la gestione delle procedure relative alle eventuali irregolarità riscontrate nell'attuazione di programma, all'istituzione di misure anti frode anche in raccordo con il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione);
- sovrintende allo svolgimento delle attività svolte nell'ambito del Programma di Cooperazione territoriale IPA "Adriatico Meridionale", nel rispetto delle prerogative dell'autorità di gestione del Programma;
- sovrintende alla attività di monitoraggio dell'attuazione regionale del PNRR, d'intesa con le strutture regionali competenti;
- sono espressamente esclusi dall'ambito di attività del Dipartimento la gestione dei fondi in materia di agricoltura e pesca e le attività connesse alle assegnazioni di risorse, con vincolo di destinazione, espressamente riservate alla gestione di altre strutture regionali.



Allegato A) alla GAB/DEL/2026/00006

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE DELLE EMERGENZE

- esercita le funzioni regionali in materia di protezione civile per la salvaguardia della popolazione, delle infrastrutture e dell'ambiente;
- programma e gestisce il sistema di prevenzione dei rischi naturali e antropici, pianificazione delle emergenze e coordinamento degli interventi in caso di calamità, formula gli indirizzi per la redazione degli strumenti di pianificazione, di protezione civile degli enti locali;
- collabora con i Commissari Delegati per l'attuazione delle ordinanze del P.C.M. emanate a seguito di eventi calamitosi;
- si coordina con le competenti strutture regionali per la realizzazione di interventi umanitari emergenziali, anche con riferimento alle situazioni di rischio di sfruttamento della persona, gravi marginalità, tutela dei diritti umani;
- gestisce le chiamate d'emergenza e l'inoltro alla struttura operativa competente, quali Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato, Vigili del Fuoco, Emergenza Sanitaria (NUE).



Allegato A) alla GAB/DEL/2026/00006

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SALUTE E BENESSERE

- assicura la programmazione, l'indirizzo e il coordinamento del Servizio Sanitario Regionale, garantendo l'integrazione tra assistenza territoriale, ospedaliera e specialistica;
- esercita le funzioni di pianificazione sanitaria regionale, definendo gli strumenti di programmazione e monitorandone l'attuazione;
- coordina le politiche per la promozione della salute, la prevenzione, la diagnosi, la cura e la riabilitazione, assicurando l'equità nell'accesso ai servizi sanitari;
- promuove e coordina programmi e interventi per la diffusione di corretti stili di vita, con particolare riferimento alla prevenzione delle malattie croniche, all'attività fisica, alla corretta alimentazione, alla prevenzione delle dipendenze e alla tutela della salute mentale;
- programma e amministra l'assistenza territoriale, ospedaliera e specialistica, nonché la rete delle strutture sanitarie pubbliche e private accreditate;
- esercita le competenze regionali in materia di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie e di controllo sulla qualità dei servizi erogati;
- promuove l'innovazione organizzativa e tecnologica del sistema sanitario regionale, favorendo la digitalizzazione dei servizi sanitari e l'integrazione socio-sanitaria;
- coordina le politiche per la tutela della salute pubblica, la medicina preventiva, la sorveglianza epidemiologica e la gestione delle emergenze sanitarie;
- esercita le competenze regionali in materia di sicurezza alimentare, igiene degli alimenti e nutrizione, nonché di sanità pubblica veterinaria.



Allegato A) alla GAB/DEL/2026/00006

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

- governa le politiche di competitività ed innovazione dei sistemi produttivi pugliesi;
- gestisce le politiche per l'efficientamento energetico e lo sfruttamento delle fonti rinnovabili;
- programma e attua interventi a sostegno delle micro, piccole e medie imprese, promuovendone la crescita dimensionale, l'innovazione tecnologica e l'accesso ai mercati;
- presidia le politiche regionali di sviluppo economico, di attuazione dei programmi, di sviluppo della conoscenza e di sostegno alla ricerca, all'innovazione tecnologica e al sostegno delle imprese e gruppi industriali in crisi;
- attua le politiche regionali di promozione delle politiche giovanili;
- coordina gli interventi per la realizzazione e lo sviluppo di infrastrutture digitali a servizio del territorio regionale, con particolare riferimento alle infrastrutture di connettività in favore delle imprese;
- facilita e supporta l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi ed il commercio estero.



Allegato A) alla GAB/DEL/2026/00006

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TRANSIZIONE DIGITALE

- governa e presidia le politiche in materia di ICT relative all'Amministrazione regionale per la transizione alla modalità operativa digitale e conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità;
- cura, in raccordo con gli altri Dipartimenti per quanto di competenza, i rapporti tra l'Amministrazione regionale e il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Agenzia per l'Italia Digitale, la commissione ITD in sede di Conferenza delle Regioni e con tutti gli organi nazionali in ambito ICT, dei quali è referente per l'Amministrazione regionale.



Allegato A) alla GAB/DEL/2026/00006

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE E SPORT

- assicura la programmazione e il coordinamento delle politiche regionali in materia di welfare, inclusione sociale e contrasto alle disuguaglianze;
- coordina le politiche regionali in materia di famiglia, minori, persone con disabilità, non autosufficienza e fragilità sociale;
- progetta e monitora i servizi sociosanitari e sociali in rete e la governance della gestione associata;
- regola l'accesso alle reti dei servizi sociosanitari e sociali e promuove la domanda di servizi di qualità;
- assicura la programmazione e il coordinamento delle politiche regionali in materia di sport e attività motoria, promuovendo la diffusione della pratica sportiva, quale strumento di inclusione sociale;
- esercita le funzioni di indirizzo e sostegno per la realizzazione, riqualificazione e valorizzazione degli impianti sportivi regionali, in raccordo con gli enti locali.

Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 aprile 2026, n. 242

Modifiche all'Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. Adozione.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'atto di proclamazione a Presidente della Giunta Regionale in data 7 gennaio 2026 da parte dell'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d'Appello di Bari.

VISTO l'art. 42, comma 2, lett. h) dello Statuto della Regione Puglia.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 con la quale è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0", con le successive delibere di modifica e integrazione.

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione, pubblicato nel BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, così come successivamente modificato e integrato.

RICHIAMATA la D.G.R. n. 543 del 29 aprile 2026 avente ad oggetto: *"Modifiche all'Allegato B) e aggiornamento dell'Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. Avvio delle procedure selettive per il conferimento della titolarità degli incarichi di Direttori di Dipartimento e dei Responsabili delle strutture equiparate, nonché del Direttore amministrativo del Gabinetto."* con la quale la Giunta regionale ha approvato le modifiche agli articoli 3, 4, 8, 10, 11, 13, 14, 15, 15-bis, 18 e 23, nonché specificamente i commi 2, 3, 11, 12, 13 e 14 dell'articolo 12, e i commi 1 e 4 dell'art. 21 dell'Allegato B) e l'aggiornamento dell'allegato A) alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante l'"Approvazione dell'Atto di Alta Organizzazione – Modello Organizzativo MAIA 2.0", e successive modificazioni e integrazioni, prevedendo l'avvio delle procedure finalizzate al conferimento dei relativi incarichi, con specifico riferimento ai Direttori di Dipartimento, ai Responsabili delle strutture equiparate e al Direttore amministrativo del Gabinetto.

PRESO ATTO di quanto approvato dalla Giunta regionale.

RITENUTO, pertanto, di provvedere in merito.

D E C R E T A

di adottare le seguenti modifiche agli articoli 3, 4, 8, 10, 11, 13, 14, 15, 15-bis, 18 e 23, nonché specificamente ai commi 2, 3, 11, 12, 13 e 14 dell'articolo 12, e ai commi 1 e 4 dell'art. 21 dell'Allegato B), dell'Atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0", adottato con D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive modifiche e integrazioni:

.....
OMISSIS
.....

Articolo 3
(Strutture organizzative della Presidenza e della Giunta regionale)

1. Il Presidente della Giunta Regionale per l'esercizio delle sue funzioni si avvale del Gabinetto e della Segreteria Generale della Presidenza.
2. La Giunta Regionale, invece, è supportata dagli uffici del Segretariato Generale ad essa afferente.
3. La struttura organizzativa della Presidenza e della Giunta Regionale si articola in:
 - Gabinetto del Presidente
 - Segreteria Generale della Presidenza
 - Segretariato Generale della Giunta Regionale
 - Avvocatura Regionale
 - Strutture autonome
 - Dipartimenti
 - Sezioni di Dipartimento
 - Servizi
 - Strutture di Staff e di Progetto
 - Strutture speciali.

Articolo 4
(I Dipartimenti e le altre Strutture apicali)

1. Sono istituiti tredici Dipartimenti che costituiscono la massima struttura direzionale di attuazione delle politiche della Regione, con macro-funzioni strumentali, di coordinamento e di governo dell'intera articolazione organizzativa di competenza.
2. Il Dipartimento è la struttura organizzativa di maggiore rilevanza, costituita per garantire il governo di aree omogenee di funzioni. È il punto di riferimento per la gestione delle politiche, per le attività di pianificazione e controllo strategico, per le programmazioni finanziarie, per l'esercizio del potere di spesa, l'organizzazione e la gestione del personale, per i rapporti tra organi di governo e dirigenza. Il Dipartimento è affidato alla responsabilità di un dirigente appartenente ai ruoli regionali o ad una figura esterna, selezionata secondo le disposizioni normative vigenti. La direzione del Dipartimento è affidata al Direttore.
3. Il Gabinetto e la Segreteria Generale della Presidenza sono strutture apicali con funzioni di coordinamento del sistema direttivo dell'organizzazione regionale, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, e funzioni proprie.
4. Il Segretariato generale della Giunta e l'Avvocatura regionale sono strutture apicali con funzioni proprie non costituenti articolazione di alcun Dipartimento.

Il Segretario Generale della Presidenza e il Segretario Generale della Giunta sono equiparati, ai fini retributivi, al Direttore di Dipartimento.

.....
OMISSIS
.....

Articolo 8
(Coordinamento dei Direttori di Dipartimento)

1. Il Coordinamento dei Direttori di Dipartimento è la Struttura di Integrazione che cura l'unitarietà dell'azione

amministrativa dell'Ente, l'attuazione del programma di governo e l'unitarietà dei processi di innovazione e sviluppo dell'amministrazione.

2. Il Coordinamento dei Direttori di Dipartimento opera attraverso direttive per orientare l'azione amministrativa di tutte le strutture di direzione dell'Ente.

3. Il Coordinamento dei Direttori di Dipartimento è presieduto e convocato dal Capo di Gabinetto o, in caso di impedimento, dal Segretario Generale della Presidenza. Ne fanno parte il Segretario Generale della Presidenza, i Direttori di Dipartimento, l'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale, il Segretario Generale della Giunta e le Autorità di Gestione dei Programmi Operativi della Regione. Il Coordinamento opera in sessione plenaria, di norma, una volta ogni tre mesi. Si riunisce, inoltre, su convocazione del Capo di Gabinetto ove ne ravvisi la necessità.

4. Il Coordinamento dei Direttori di Dipartimento conferisce al Direttore competente in materia di organizzazione l'incarico di predisporre, secondo le intese del medesimo Coordinamento, gli atti di istituzione delle Sezioni, da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale e alla successiva ratifica del Presidente. Analogamente si procede per la graduazione delle strutture organizzative dirigenziali approvate dal Coordinamento dei Dipartimenti.

5. Il Coordinamento dei Dipartimenti si riunisce con la partecipazione dei soli interessati quando l'attività di integrazione riguarda l'attuazione di specifiche politiche; si riunisce in seduta plenaria quando l'attività di integrazione riguarda questioni generali concernenti l'azione di miglioramento e di innovazione dell'amministrazione nonché l'attuazione della programmazione regionale.

6. Alla seduta plenaria può essere invitato il Segretario Generale del Consiglio Regionale per le materie di interesse comune.

.....
OMISSIS
.....

Articolo 10 (Management Board)

Il Management Board è costituito dal Capo di Gabinetto, che ne convoca e presiede le sedute, dal Segretario Generale della Presidenza, dai Direttori dei Dipartimenti, dall'Avvocato Coordinatore, dal Segretario Generale della Giunta e dal management delle Agenzie regionali strategiche e delle società di capitali a totale partecipazione regionale. Tale struttura ha il compito di supportare la Presidenza della Regione nelle scelte relative a tematiche di innovazione e cambiamento di interesse strategico regionale.

Articolo 11 (Istituzione dei Dipartimenti)

Sono istituiti tredici Dipartimenti per l'attuazione delle politiche regionali in ambiti omogenei:

Agricoltura e Sviluppo rurale;

Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana;

Bilancio e Affari generali;

Cultura, Istruzione, Turismo e Diritti civili;

Infrastrutture e Mobilità;

Personale e Organizzazione;
Politiche del Lavoro e Formazione;
Programmazione e Gestione dei Fondi Vincolati;
Protezione Civile e Gestione Emergenze;
Salute e Benessere;
Sviluppo economico;
Transizione Digitale;
Welfare e Sport.

Articolo 12 (Gabinetto del Presidente)

.....

OMISSIS

.....

2. Il Capo di Gabinetto sovrintende all'Ufficio di Gabinetto, coadiuva il Presidente della Regione supportandone l'azione, coordinando l'attività degli uffici di diretta collaborazione. Collabora con il Presidente alla predisposizione e all'aggiornamento del programma ed esercita ogni altra funzione che il Presidente gli delega. Sovrintende alla gestione dell'Ente ed esercita il coordinamento dell'azione amministrativa di competenza dei Dipartimenti con poteri di direttiva; gestisce i conflitti di competenza dei Direttori di Dipartimento e figure analoghe; sovrintende alle procedure di rotazione degli incarichi dirigenziali e alle attività di supervisione, programmazione e controllo delle Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione regionale.

Il Capo di Gabinetto coordina l'integrazione della Programmazione unitaria regionale e ne assicura il coordinamento con l'attuazione ed implementazione del Programma di governo.

3. (comma soppresso).

.....

OMISSIS

.....

11. Il Direttore amministrativo del Gabinetto coordina le attività di Segreteria dello stesso, supporta il Capo di Gabinetto e svolge ogni altra funzione delegata dal Capo di Gabinetto.

12. In ragione del ruolo di particolare fiducia, l'incarico di Direttore amministrativo del Gabinetto è conferito dal Presidente, su proposta del Capo di Gabinetto e previa selezione riservata ai dirigenti di ruolo della Regione, per tre anni, rinnovabili.

13. L'incarico di Direttore amministrativo del Gabinetto è equiparato, ai fini retributivi, a quello di Dirigente di Sezione di Dipartimento e cessa decorsi centoventi giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta regionale.

14. Il dirigente regionale, al termine dell'incarico, ha diritto alla assegnazione di un incarico di dirigente del medesimo livello retributivo.

Articolo 13
(Segreteria Generale della Presidenza)

1. È istituita, presso la Presidenza, la Segreteria Generale della Presidenza.
2. Nell'esercizio delle proprie prerogative il Segretario della Presidenza:
 - assicura il supporto tecnico al Capo di Gabinetto nell'attività di indirizzo politico-amministrativo e di controllo svolta dagli organi di governo;
 - collabora alle iniziative concernenti i rapporti fra gli organi di governo regionali e gli organi istituzionali dell'Unione Europea, dello Stato e delle altre Regioni, nonché il Consiglio Regionale;
 - cura le funzioni previste dalla legge regionale n. 34 del 2001, in materia di Sistema statistico regionale;
 - coordina le attività di controllo di gestione ed il raccordo con l'O.I.V.;
 - assiste, attraverso attività di studio e di documentazione, il Presidente, la Giunta ed il Capo di Gabinetto;
 - assicura l'unitarietà dell'azione di governo della Puglia nei confronti dei Paesi esteri dell'area euromediterranea;
 - supporta la Presidenza nell'attività di coordinamento delle strutture regionali per la partecipazione ai programmi di Cooperazione internazionale, a reti e organizzazioni internazionali, curando anche i rapporti con le Autorità sovraordinate, nazionali ed estere;
 - assicura la terzietà dell'azione amministrativa nell'adozione di atti che potrebbero creare conflitti di competenza tra il Dirigente di Sezione e le funzioni attribuite al medesimo dirigente avvalendosi anche di altri dirigenti regionali;
 - presidia le attività di programmazione e controllo delle Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione regionale nonché delle Agenzie regionali, in raccordo con le strutture competenti per materia, sotto la supervisione del Capo di Gabinetto;
 - effettua il controllo sui bilanci delle Aziende sanitarie, delle Aziende ospedaliero-universitarie, degli IRCCS e delle Agenzie sanitarie regionali in raccordo con le strutture competenti e sotto la supervisione del Capo di Gabinetto;
 - sovrintende alle attività di controllo e verifica della spesa relativa ai Programmi Comunitari.

Articolo 14
(Segretariato Generale della Giunta Regionale)

1. È istituito il Segretariato Generale della Giunta Regionale al quale sono assegnate le seguenti funzioni:
 - tratta i provvedimenti relativi alla convocazione della Giunta anche in modalità telematica e trasmette al Presidente e agli Assessori la necessaria documentazione;
 - segue i lavori collegiali della Giunta Regionale, svolge la funzione di segretario verbalizzante, redige i verbali e ne cura la raccolta ufficiale;
 - assicura la regolarità formale e l'unitarietà amministrativa degli atti sottoposti all'esame della Giunta Regionale;
 - provvede all'inoltro degli atti approvati dalla Giunta (s.d.l., regolamenti e deliberazioni se di competenza) al Consiglio Regionale;

- predispone gli atti relativi alla esecuzione delle deliberazioni della Giunta per le attività di competenza della stessa;
 - sovrintende alle fasi di redazione della proposta di Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e alle fasi di attuazione ed aggiornamento dello stesso;
 - sovrintende alle attività in materia di trasparenza e tutela della privacy;
 - cura la raccolta ufficiale degli atti della Giunta Regionale ed è responsabile della gestione documentale e della conservazione degli atti informatici della Giunta Regionale;
 - predispone ed attua il Piano dei controlli di regolarità amministrativa successiva degli atti regionali approvato annualmente dalla Giunta nell'ambito dei controlli di secondo livello;
 - promuove e coordina ogni azione utile alla semplificazione normativa curandone gli aspetti tecnico-giuridici e fornisce il supporto agli uffici afferenti alla Giunta regionale nella predisposizione di atti normativi e di natura regolamentare.
2. A capo del Segretariato Generale della Giunta Regionale è posto il Segretario Generale. Il relativo incarico è equiparato, ai fini retributivi, a quello di Direttore di Dipartimento ed è affidato, previo avviso pubblico, con le modalità previste per i Direttori di Dipartimento.
3. Il Segretario Generale della Giunta, in caso di sua assenza o impedimento, può delegare un dirigente afferente al Segretariato a svolgere le funzioni di verbalizzante.

Articolo 15

[soppresso]

Articolo 15 bis

(Struttura autonoma Attuazione del Programma)

1. È istituita la Struttura autonoma Attuazione del Programma, funzionalmente dipendente dal Gabinetto.
2. Il posto di Responsabile della Struttura autonoma Attuazione del Programma non è compreso nella dotazione organica. Il relativo incarico è equiparato, ai fini retributivi, a quello di Direttore di Dipartimento ed è affidato, previo avviso pubblico, con le modalità previste per i Direttori di Dipartimento.
3. Alla Struttura Attuazione del Programma sono assegnate le seguenti funzioni ed attività:
 - fornisce supporto a tutte le articolazioni regionali al fine di assicurare l'efficace attuazione del Programma di governo;
 - gestisce la comunicazione istituzionale della Regione e dei Piani e Programmi per i quali sia prevista espressamente un'attività di informazione e comunicazione;
 - promuove forme e strumenti di partecipazione democratica per assicurare la qualità dei processi decisionali delle collettività ed implementa gli istituti di partecipazione attiva della Regione;
 - garantisce la coerenza fra i contenuti del programma di governo e i documenti di programmazione;
 - predispone i Piani integrati e i documenti di programmazione quali, a titolo di esempio, il DEFR ed il PIAO;
 - cura e coordina le attività dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP);
 - sovrintende al decentramento di compiti e funzioni amministrative, nonché delle risorse umane, verso il sistema delle Autonomie Locali.

.....
OMISSIS
.....

Articolo 18
(Funzioni dei Direttori di Dipartimento)

1. I Direttori di Dipartimento e le figure analoghe assumono la titolarità e la responsabilità della struttura organizzativa loro affidata ed esercitano le funzioni, le facoltà, i compiti dei dirigenti apicali delle pubbliche amministrazioni e, in particolare:

- attuano i programmi secondo gli indirizzi degli organi di governo;
- formulano proposte agli organi politici anche ai fini della elaborazione di programmi, direttive, progetti di legge e degli altri atti di loro competenza;
- nel rispetto delle norme e dei protocolli vigenti e mediante atti organizzativi adeguati alle finalità da perseguire, assegnano il personale, gli obiettivi, le risorse strumentali ai Dirigenti delle Sezioni, delle Strutture di Staff e di Progetto ricadenti nella competenza del Dipartimento e assicurano la loro costante integrazione mediante la Conferenza delle Sezioni, convocata almeno trimestralmente;
- curano la gestione del cambiamento organizzativo e sono responsabili del benessere organizzativo delle strutture assegnate;
- esercitano i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate rivenienti da espresse previsioni normative ovvero dalle risorse necessarie alla gestione di programmi o attività che la Giunta Regionale affida direttamente alla loro responsabilità;
- esprimono, laddove richiesto, pareri di regolarità tecnica e sottoscrivono le istruttorie delle proposte di deliberazione da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale;
- dirigono, coordinano e controllano l'attività dei dirigenti funzionalmente subordinati, anche con potere sostitutivo in caso di inerzia;
- curano i rapporti con gli uffici dell'Unione Europea ed organismi internazionali nelle materie di competenza secondo le specifiche direttive del Presidente, della Giunta e del Capo di Gabinetto;
- sono direttamente responsabili del corretto ed efficace adempimento delle direttive emanate dal Capo di Gabinetto;
- assegnano il budget delle Elevate Qualificazioni ai Dirigenti di Sezione per lo svolgimento di attività specifiche che richiedono assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato, anche al fine di ridurre il numero delle strutture dirigenziali complessive;
- assicurano l'attuazione a livello dipartimentale delle disposizioni in materia di anticorruzione e trasparenza di cui alla L. n. 190/2012 e relativi decreti attuativi e al PTPCT regionale, svolgendo le funzioni di referenti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione.

.....
OMISSIS
.....

Articolo 21
(Conferimento dell'incarico di Direttore di Dipartimento)

1. L'incarico di Direttore di Dipartimento ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta Regionale su proposta del Presidente.

.....

OMISSIS

.....

4. Con il provvedimento di affidamento dell'incarico la Giunta Regionale determina il trattamento annuo omnicomprensivo spettante al Direttore di Dipartimento che include una quota non inferiore al 20% quale retribuzione di risultato da corrispondere all'esito della valutazione annuale.

.....

OMISSIS

.....

Articolo 23
(Durata dell'incarico di Direttore di Dipartimento e figure analoghe – funzioni vicarie)

1. L'incarico di Direttore di Dipartimento e figure analoghe non deve avere durata inferiore a tre anni né eccedere i cinque anni, compresa l'eventuale proroga o rinnovo. L'incarico non può comunque eccedere la durata della legislatura nel corso della quale l'incarico medesimo è stato attribuito, salvo il termine di cui al successivo comma 2.

2. In tutti i casi di cessazione, ordinaria o anticipata, della legislatura, a garanzia della continuità dell'azione amministrativa, gli incarichi di Direttore di Dipartimento e figure analoghe cessano decorsi centoventi giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale.

3. In caso di cessazione anticipata dell'incarico di Direttore di Dipartimento e figure analoghe, nelle more dell'espletamento della prevista procedura di avviso pubblico, la Giunta regionale affida temporaneamente l'incarico ad interim ad altro Direttore di Dipartimento.

4. In caso di assenza o impedimento del Direttore di Dipartimento o figura analoga, fino ad un mese, l'ordinaria attività amministrativa è assicurata dal Capo di Gabinetto.

5. In caso di assenza del Direttore di Dipartimento o figura analoga superiore ad un mese, la Giunta regionale affida temporaneamente l'incarico ad interim ad altro Direttore di Dipartimento.

* * * *

Il presente Decreto sarà notificato, a cura del Gabinetto, alla Segreteria Generale della Presidenza, alla Segreteria Generale della Giunta, alla Sezione Supporto Legislativo, al Dipartimento Personale e Organizzazione, alla Sezione Personale e alla Sezione Trattamento Economico, per i connessi adempimenti di competenza.

Il presente decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Giunta regionale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

Bari, lì 30 aprile 2026

DECARO

SEZIONE TERZA

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ASSEMBLEA LEGISLATIVA E COMMISSIONI CONSILIARI DEL CONSIGLIO REGIONALE 11 maggio 2026, n. 26

Avviso pubblico per manifestazione di interesse alla candidatura per la designazione da parte del Consiglio regionale della Puglia di 4 componenti effettivi e 4 componenti supplenti del Comitato Misto Paritetico Stato – Regione per la regolamentazione delle servitù militari, ai sensi dell’art. 242 della L.R. 42/2024 e della deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n. 319 del 15 aprile 2025.

IL DIRIGENTE

Il giorno lunedì 11 del mese di maggio dell’anno 2026 nella sede della Sezione Assemblea legislativa e Commissioni consiliari del Consiglio Regionale della Puglia, sulla base dell’istruttoria che riferisce:

Visto lo Statuto della Regione Puglia che all’art. 23 stabilisce che il Consiglio regionale ha piena autonomia organizzativa, funzionale e contabile;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e succ. mod. e int.;

Vista la legge regionale 21 Marzo 2007, n. 6 recante *“Norme sull’autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale”*;

Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n.7 recante *“Norme in materia di organizzazione dell’Amministrazione regionale”*;

Vista la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del Consiglio n. 27 dell’8 febbraio 2016, di attuazione dell’autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale, in osservanza alla L.R. 7/2004, art. 23, nonché di approvazione dello schema di Alta Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia, la successiva deliberazione n. 39 del 20 aprile 2016 di approvazione definitiva del medesimo Atto di Alta Organizzazione nonché la DGR n. 1500 del 28.09.2016 con cui si è preso atto del verbale recante *“Definizione delle modalità amministrativo-gestionali di attuazione della Autonomia del Consiglio regionale, come definita dalla deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 27 dell’8 febbraio 2016 e dall’Atto di Alta Organizzazione del Consiglio regionale della Puglia, approvato con deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 39 del 20 aprile 2016”*.

Visto l’Atto di Alta Organizzazione recante il *“Regolamento di Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia”*, nel testo coordinato adottato con Deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 17/2021.

Vista la deliberazione n. 328 del 29 dicembre 2009 dell’Ufficio di Presidenza del Consiglio, con la quale sono state emanate direttive per l’adozione delle determinazioni dirigenziali;

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- il Reg. (UE) 2016/679 recante *“Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali”*;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante *“Codice in materia di protezione di dati personali”*;
- il D.Lgs. 24 gennaio 2006, n. 36 recante *“Attuazione della direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico”*;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante *“Codice dell’Amministrazione digitale”*, e in particolare gli artt.20, 40 e 54;
- l’art. 32 della legge 28 giugno 2009, n. 69 *“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”* recante l’obbligo di adempiere alla pubblicità degli atti sui siti istituzionali;
- la legge regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante *“Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa della Regione Puglia”*;

- la legge regionale 15 giugno 2023, n. 18 recante “Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- l’art. 6 della legge regionale 20 aprile 1994, n. 13, “Esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l’anno finanziario 1994. Proroga ed integrazione” che detta disposizioni sulla pubblicazione sul BURP;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Vista la legge regionale 16 gennaio 2001, n. 28 recante “Riforma dell’ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli”;

Visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale;

Vista la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 359 del 19 settembre 2025, di approvazione del Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028;

Vista la deliberazione n. 281 del 10 ottobre 2025 del Consiglio regionale della Puglia con la quale è stato approvato il “Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”, di cui alla deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del 19 settembre 2025, n. 359;

Vista la L.R. n. 19 del 27 ottobre 2025 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia;

Vista la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 363 del 17 novembre 2025, di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale – Bilancio di previsione del Consiglio Regionale per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026/2028 – Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.;

Vista la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 6 del 3 marzo 2026, con la quale è stata approvata la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale in esecuzione della deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 332 dell’08 luglio 2025 ad oggetto “Modifiche all’organizzazione delle strutture del Consiglio Regionale della Puglia”.

Richiamata la Determina del Segretario Generale n. 46 del 6 luglio 2021 di approvazione della direttiva recante “Disposizioni transitorie per la revisione dei processi per l’adozione delle determinazioni dirigenziali e la pubblicazione sul Nuovo Albo Pretorio on line del Consiglio regionale della Puglia” e la successiva Determina n. 88 del 16 dicembre 2021 di integrazione della citata D.D. n. 46/21;

Vista la Deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 10 del 1° aprile 2026, con la quale è stato conferito l’incarico di Segretario Generale del Consiglio Regionale della Puglia per la XII legislatura;

Vista la Deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 348 del 09.09.2025 di conferimento dell’incarico di direzione della Sezione Assemblea legislativa e Commissioni consiliari al dott. Giuseppe Musicco;

Vista la Determinazione del Segretario generale n. 53 del 27/03/2026 con la quale è stato conferito l’incarico di dirigente ad interim del Servizio I, II e VII Commissione Consiliare permanente al al dott. Giuseppe Musicco;

Vista la Deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 319 del 15 aprile 2025 con la quale è stata istituita, ai sensi del comma 8 dell’articolo 242 della L.R. 42/2024, la struttura tecnica, individuata nel Servizio I, II e VII Commissione Consiliare Permanente ed affiancata da ulteriori unità di personale in servizio presso la Sezione Assemblea e Commissioni Consiliari Permanenti e la Segreteria generale;

Premesso che

l’art. 242 della legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)” disciplina i criteri e le procedure per le nomine e le designazioni dei rappresentanti regionali di competenza della Regione, nel rispetto dello Statuto regionale e della normativa statale vigente in materia;

ai sensi del comma 2 del citato articolo, sono di competenza del Consiglio Regionale della Puglia le nomine e le designazioni spettanti alla Regione:

attinenti a funzioni in cui la rappresentanza politica e istituzionale sia esclusiva o, comunque, prevalente;

negli organi di vigilanza e controllo contabile e amministrativo di enti, aziende, agenzie e altri organismi dipendenti dalla Regione;

negli organi di vigilanza e controllo contabile e amministrativo di enti, società o altri organismi di diritto pubblico o privato, comunque denominati, controllati, partecipati, vigilati o finanziati dalla Regione;

del difensore civico, dei garanti regionali e dei componenti di consulte, osservatori, commissioni e comitati la cui elezione spetta al Consiglio;

il successivo comma 10 stabilisce che "le proposte di candidatura e le procedure di nomina devono attenersi al principio di parità di genere e sono effettuate nel rispetto dell'articolo 6 dello Statuto della Regione Puglia e della normativa vigente in materia". Detta previsione, pertanto, costituisce contenuto necessario del modello di Avviso per la presentazione delle candidature;

il comma 9 del medesimo art. 242 attribuisce al Consiglio Regionale della Puglia, per le designazioni e nomine di competenza, la pubblicazione di un Avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia e sul sito web istituzionale del Consiglio, al fine di favorire la presentazione delle candidature;

le proposte per le nomine e designazioni di competenza del Consiglio Regionale, presentate ai sensi del citato comma 9, sono sottoposte, come previsto al comma 5, al parere della II Commissione consiliare competente che, almeno quindici giorni prima della scadenza del termine entro cui il Consiglio provvede alla nomina o designazione, trasmette il suddetto parere al Presidente del Consiglio per l'iscrizione all'ordine del giorno dell'Assemblea legislativa;

Dato atto che

con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 319 del 15 aprile 2025 è stata individuata nel Servizio I, II e VII Commissione consiliare permanente- coadiuvato da due dipendenti del Consiglio - la struttura tecnica che supporta i lavori della II Commissione consiliare competente nel rilascio del parere sulla designazione e nomine di competenza del Consiglio regionale;

con la medesima deliberazione è stato adottato un modello di Avviso e di relativa domanda di partecipazione, dando mandato alla struttura tecnica di supporto di redigere di volta in volta i singoli avvisi;

Considerato che

Il Consiglio regionale della Puglia deve provvedere alla designazione, ai sensi e secondo le procedure di cui all'art. 242 della L.R. 42/2004, di 7 componenti effettivi e 7 componenti supplenti del Comitato misto paritetico Stato-Regione per la regolamentazione delle servitù militari (D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, art. 322, comma 3 e D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90), come da richiesta formulata con nota del Presidente del Comitato Misto Paritetico Puglia prot. 8101 del 13.02.2026. La funzione di componente del Comitato misto paritetico Stato-Regione per la regolamentazione delle servitù militari è svolta a titolo gratuito, non essendovi alcuna previsione di legge o regolamento che preveda compensi o rimborsi a favore dei rappresentanti regionali nell'ambito del Comitato. I requisiti specifici prescritti per la designazione di cui sopra, nonché le ulteriori informazioni relative all'organo di cui trattasi, sono rispettivamente indicati nell'Avviso e nell'All. B, parti costitutive e integranti del presente provvedimento;

La Seconda Commissione consiliare permanente, nella seduta del 30 aprile 2026, in ordine all'espressione di parere di propria competenza, ha assunto la decisione che, in merito alla nomina su indicata, 3 saranno i membri effettivi e 3 i supplenti designati tra i Consiglieri regionali in carica, con nomina di 2 rappresentanti della maggioranza e 1 rappresentante dell'opposizione, e che quattro membri effettivi e quattro supplenti siano designati e nominati dal Consiglio regionale previa acquisizione di candidature presentate secondo modalità previste da apposito avviso per la manifestazione di interesse;

Ritenuto, pertanto, necessario, in esecuzione di quanto deliberato dalla II Commissione, procedere all'acquisizione delle proposte di candidatura ai fini della designazione da parte del Consiglio regionale di quattro membri effettivi e quattro supplenti secondo le modalità sopra specificate, previa adozione dell'Avviso (allegato A), del modello di domanda (allegato B) che saranno pubblicati sul BURP e sul sito del Consiglio regionale;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N.28/2001 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE.

La presente determinazione NON comporta adempimenti contabili.

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per quanto espresso in narrativa, che si intende integralmente riportato:

- **di adottare** l'Avviso pubblico per manifestazione di interesse alla candidatura per la nomina e designazione di 4 componenti effettivi e 4 componenti supplenti del Comitato Misto Paritetico Stato – Regione per la regolamentazione delle servitù militari (All. A);
- **di adottare** il modello di candidatura (All. B.);
- **di indicare** come responsabile del procedimento il dott. Giuseppe Musicco, dirigente della Sezione Assemblea legislativa e Commissioni consiliari;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento e dei suoi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web del Consiglio Regionale.
-

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e composto da n. 6 fasciate è:

- formato e sottoscritto in modalità digitale ed è raccolto e conservato, in conformità alla normativa vigente, nel sistema di gestione e archiviazione documentale del Consiglio Regionale;
- pubblicato all'Albo del Consiglio Regionale per n. 15 giorni lavorativi consecutivi a cura della Segreteria Generale in versione integrale;
- pubblicato sul BURP in versione integrale, unitamente agli allegati sopra menzionati;
- pubblicato sul sito Amministrazione Trasparente del Consiglio Regionale ai sensi del D.Lgs. 33/13, alla voce "Concorsi";
- pubblicato alla voce "Archivio Atti" della pagina dell'Albo on line del Consiglio Regionale, nel rispetto della normativa in tema di trattamento dei dati personali, per un periodo non eccedente 5 anni dalla pubblicazione, per finalità di pubblicazione proattiva.

Garanzie alla riservatezza. La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., all'Albo Pretorio on line o sul sito AT del Consiglio regionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza degli interessati, secondo quanto disposto dal Reg. (UE) 2016/679, dal D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii., e ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari e il riferimento a categorie di dati "particolari" ai sensi degli artt. 9 e 10 del Reg. (UE) n. 679. Eventuali dati non oggetto di pubblicazione, indispensabili per l'adozione dell'atto, sono indicati in documenti separati, esplicitamente richiamati nel presente atto.

Il Dirigente
Sezione Assemblea legislativa e Commissioni
consiliari
Giuseppe Musicco

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria ed è conforme alle risultanze dell'istruttoria.

Il Dirigente
Giuseppe Musicco

Allegato A) alla Determinazione n. 26/2026



Consiglio Regionale della Puglia

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA CANDIDATURA PER LA DESIGNAZIONE DA PARTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA DI 4 COMPONENTI EFFETTIVI E 4 COMPONENTI SUPPLENTI DEL COMITATO MISTO PARITETICO STATO-REGIONE PER LA REGOLAMENTAZIONE DELLE SERVITÙ MILITARI

Art. 1

(Oggetto. Nomina e designazione)

1. Il presente Avviso pubblico per manifestazione di interesse ha ad oggetto l'acquisizione di candidature per la designazione da parte del Consiglio regionale ai sensi dell'art. 242 della L.R. 42/2024 e della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n. 319 del 15 aprile 2025 di 4 componenti effettivi e 4 componenti supplenti del Comitato misto paritetico Stato-Regione per la regolamentazione delle servitù militari (D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, art. 322, comma 3 e D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90). La funzione di componente del Comitato misto paritetico Stato-Regione per la regolamentazione delle servitù militari è svolta a titolo gratuito, non essendovi alcuna previsione di legge o regolamento che preveda compensi o rimborsi a favore dei rappresentanti regionali nell'ambito del Comitato.
2. La legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)", all'art. 242, disciplina i criteri e le procedure per le nomine e le designazioni dei rappresentanti regionali di competenza della Regione, nel rispetto dello Statuto e della normativa statale vigente in materia. La Regione provvede alle nomine e designazioni secondo criteri di onorabilità, professionalità ed autonomia, fra persone che abbiano maturato una comprovata e documentata esperienza tecnica, giuridica, gestionale o amministrativa adeguata alle caratteristiche della carica o dell'incarico che deve essere ricoperto, informandosi altresì ai principi di buon andamento, trasparenza e prevenzione della corruzione, pubblicità, partecipazione, imparzialità, pari opportunità e, per quelle di competenza del Consiglio Regionale della Puglia, di garanzia del ruolo delle minoranze.
3. La disciplina di cui all'art. 242 si applica alle nomine e designazioni di competenza della Regione Puglia negli organi di indirizzo politico, di amministrazione attiva, consultiva e di controllo degli enti dipendenti dalla Regione, degli enti, società o altri organismi di diritto pubblico o privato controllati, partecipati, vigilati dalla Regione, a prescindere dalla forma giuridica assunta dall'organismo stesso, nonché degli organi collegiali operanti in sede tecnica, consultiva o amministrativa nelle materie di competenza regionale costituiti presso altre pubbliche amministrazioni o presso la Regione.
4. Ai sensi del comma 2 del citato art. 242, sono di competenza del Consiglio Regionale della Puglia le nomine e le designazioni spettanti alla Regione:

Allegato A) alla Determinazione n. 26/2026

- a) attinenti a funzioni in cui la rappresentanza politica e istituzionale sia esclusiva o, comunque, prevalente;
 - b) negli organi di vigilanza e controllo contabile e amministrativo di enti, aziende, agenzie e altri organismi dipendenti dalla Regione;
 - c) negli organi di vigilanza e controllo contabile e amministrativo di enti, società o altri organismi di diritto pubblico o privato, comunque denominati, controllati, partecipati, vigilati o finanziati dalla Regione;
 - d) del difensore civico, dei garanti regionali e dei componenti di consulte, osservatori, commissioni e comitati la cui elezione spetta al Consiglio Regionale.
5. Ai fini del comma 2, lettera b), dell'art. 242, gli enti, aziende, agenzie e gli altri organismi pubblici dipendenti dalla Regione sono quei soggetti giuridici, comunque denominati, che svolgono funzioni esclusive o comunque prevalenti strumentali all'esercizio delle funzioni regionali di governo e che, pur se dotati di propria autonomia, sono soggetti alla potestà regionale esclusiva o comunque prevalente in ordine ai seguenti profili:
- a) costituzione o scioglimento;
 - b) nomina degli organi;
 - c) approvazione dei bilanci;
 - d) esercizio di funzioni di vigilanza o controllo;
 - e) definizione di indirizzi e direttive;
 - f) disciplina dell'ordinamento interno;
 - g) disciplina del personale.
6. Disposizioni in materia di nomine e designazioni della Regione, in contrasto con il richiamato art. 242, contenute in statuti, atti costitutivi, regolamenti o qualsiasi altro atto di organismi esterni non impegnano la Regione, le cui nomine e designazioni restano soggette esclusivamente alla richiamata legge regionale. Nel caso in cui nomine o designazioni di competenza del Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 242 debbano essere effettuate d'intesa con altri soggetti pubblici o privati, alla definizione di tali intese provvede il Presidente del Consiglio regionale, sentita la II Commissione consiliare competente.

Art. 2**(Presentazione delle proposte di candidatura)**

1. Ai sensi del comma 10 del citato art. 242, le proposte di candidatura, corredate della documentazione di cui all'art. 3 del presente Avviso e accompagnate, come indicato dall'art. 6, comma 2 del presente Avviso, da una relazione che giustifichi la designazione, sono presentate all'organo competente per la nomina o designazione secondo i termini stabiliti nell'Avviso, da parte:
 - a. delle organizzazioni sindacali regionali;

Allegato A) alla Determinazione n. 26/2026

- b. delle associazioni riconosciute, fondazioni ed enti pubblici e privati operanti in Puglia nei settori interessati;
 - c. delle università e istituti di ricerca;
 - d. degli ordini professionali aventi sede in Puglia;
 - e. dei Presidenti dei Gruppi consiliari e dei Consiglieri regionali;
 - f. della Giunta regionale;
 - g. della persona direttamente interessata alla candidatura;
 - h. di almeno cento cittadini iscritti nelle liste elettorali dei comuni della Regione Puglia.
2. Fino al terzo giorno antecedente a quello della riunione della II Commissione consiliare convocata per il parere sulle candidature di competenza del Consiglio Regionale, i Consiglieri regionali e i Gruppi consiliari possono far pervenire a essa proposte di candidatura. Il Consiglio Regionale delibera le nomine e designazioni di propria competenza, sulla base delle procedure di cui all'articolo 6 del presente Avviso, tra le candidature proposte ai sensi del presente articolo.
3. Le proposte di candidatura e le procedure di nomina devono attenersi al principio di parità di genere e sono effettuate nel rispetto dell'articolo 6 dello Statuto della Regione Puglia e della normativa vigente in materia.

Art. 3

(Documentazione delle proposte di candidatura)

1. A norma dell'art. 242, comma 11, per le proposte di nomina o designazione sono acquisiti:
- a) dati anagrafici e di residenza;
 - b) *curriculum* degli studi e delle esperienze professionali attestante il possesso di specifiche competenze tecnico-amministrative e professionali correlate ai compiti del Comitato misto paritetico Stato-Regione per la regolamentazione delle servitù militari richiesti dal D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, art. 322, comma 3 e D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90, nonché l'elenco delle cariche pubbliche e/o degli incarichi presso enti, aziende, società a partecipazione pubblica e presso società private iscritte in pubblici registri, ricoperti alla data di presentazione della candidatura e nei cinque anni precedenti e l'indicazione di cariche elettive e non elettive ricoperte e di eventuali condanne penali o carichi pendenti;
 - c) indicazione dei rapporti intercorrenti o precorsi con la Regione e gli enti da essa dipendenti o strumentali nei cinque anni precedenti;
 - d) dichiarazione di disponibilità ad accettare l'incarico;
 - e) dichiarazione di appartenenza ad associazioni che abbiano finalità dichiarate o svolgano di fatto attività di carattere politico, culturale, sociale, assistenziale e di promozione economica, precisandone la denominazione;
 - f) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), con la quale il candidato attesta di non trovarsi in alcuna delle cause di inconfirmità o conflitto di interessi o di incompatibilità previste dal presente Avviso, dalle leggi che

Allegato A) alla Determinazione n. 26/2026

regolano le singole nomine o designazioni e dalla normativa nazionale in materia, ovvero dichiarazione con cui il candidato attesta l'eventuale sussistenza di una causa rimuovibile di incompatibilità esprimendo contestualmente la propria disponibilità, se nominato, a rimuovere detta causa entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina.

2. Qualora la documentazione di cui al comma 1 sia incompleta, è consentito integrarla entro il termine stabilito dalla struttura tecnica di cui alla Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 319/2025 in ragione dell'urgenza di provvedere alla nomina. Sono dichiarate inammissibili le proposte prive o carenti della documentazione di cui al presente articolo o risultate incomplete allo scadere del termine indicato dalla struttura tecnica. Le disposizioni del presente articolo si applicano anche alle nomine di competenza regionale da effettuarsi su designazione o in una rosa di nominativi da parte di altri soggetti.

Art. 4

(Requisiti per la candidatura)

1. Per i rappresentanti della Regione in seno al Comitato misto paritetico è richiesto il possesso di competenze tecnico-amministrative e professionali correlate ai compiti del Comitato misto paritetico Stato-Regione per la regolamentazione delle servitù militari così come indicati dal D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, art. 322, comma 3 e D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90.
2. Tutti i soggetti designati devono possedere inoltre, a pena di decadenza, comprovati requisiti di onorabilità, professionalità ed autonomia per esercitare le dette funzioni, in relazione ai fini che la Regione intenda perseguire ed ai programmi che essa abbia adottato
3. Per quanto concerne i requisiti di autonomia, non possono ricoprire cariche negli enti regionali coloro i quali rivestono incarichi di governo di livello nazionale e locale o sono membri del Parlamento nazionale ed europeo ovvero dei Consigli regionali o di enti locali con popolazione superiore a 15 mila abitanti.
4. Le nomine di competenza regionale di cui al presente Avviso soggiacciono, in quanto applicabili, alle disposizioni del D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 s.m.i. e della normativa nazionale e regionale in materia di inconferibilità e incompatibilità. In ogni caso, anche in attuazione della normativa nazionale, non possono essere nominati o designati a ricoprire gli incarichi di cui al presente Avviso, in particolare:
 - a) coloro che si trovino in stato di interdizione dai pubblici uffici, di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
 - b) coloro che siano stati condannati con sentenza definitiva, anche emessa su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, a pena detentiva per uno dei reati previsti dal regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa), dal D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) ovvero dal titolo XI del libro V del codice civile, salvi gli effetti dell'estinzione del reato di cui all'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale e della riabilitazione;
 - c) coloro che si trovino in una delle situazioni di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi,

Allegato A) alla Determinazione n. 26/2026

a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190), salvi gli effetti della riabilitazione, ai sensi dell'articolo 15, commi 3 e 4 del medesimo decreto;

- d) coloro che ricoprono o abbiano ricoperto, nei sei mesi precedenti la nomina, incarichi direttivi o esecutivi regionali o nazionali in partiti o movimenti politici;
- e) i candidati non eletti alle elezioni regionali, per i cinque anni successivi all'elezione stessa.

5. Fatto salvo quanto disposto dalla normativa nazionale in materia, non può essere nominato o designato nelle cariche di cui al presente Avviso, versando in una situazione di conflitto di interessi con riferimento agli incarichi stessi ovvero con il soggetto giuridico al quale la nomina si riferisce, anche alla luce dei criteri fissati in materia dal Piano triennale di prevenzione della corruzione della Regione Puglia e dal Codice di comportamento vigente:

- a) chi ha parte, direttamente o indirettamente, in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni o appalti nell'interesse dell'ente od organismo cui si riferisce la nomina;
- b) chi ha lite pendente, a titolo personale ovvero come titolare della rappresentanza legale di un soggetto che ha lite pendente, in quanto parte in un procedimento civile o amministrativo, con l'ente o l'organismo cui si riferisce la nomina o la designazione;
- c) chi ha parte, direttamente o indirettamente, in attività di carattere imprenditoriale, commerciale o professionale con l'ente od organismo cui si riferisce la nomina o la designazione o con altri soggetti operanti nel medesimo settore di attività dell'organismo; egualmente la nomina è preclusa se nelle attività suddette hanno parte il coniuge non legalmente separato o il convivente more uxorio, i parenti o affini entro il terzo grado;
- d) chi ha svolto attività di cui alla precedente lettera c) nei due anni precedenti all'avvio della procedura di nomina; egualmente la nomina è preclusa se, nei due anni precedenti la nomina, nelle attività di cui alla precedente lettera c) del hanno preso parte il coniuge non legalmente separato o il convivente more uxorio, i parenti o affini entro il terzo grado.

Art. 5**(Istanza per la candidatura)**

1. L'istanza per la candidatura, redatta in carta semplice, **deve essere proposta e indirizzata, a pena di esclusione, secondo il modello allegato (All. B), tramite casella di posta elettronica certificata intestata al candidato o al proponente la candidatura**, all'indirizzo di posta elettronica certificata della Commissione, nomine@pec.consiglio.puglia.it, **entro il termine perentorio di venti giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP)**, con indicazione, nell'oggetto, della seguente dicitura: **"Avviso pubblico per la designazione di 4 componenti effettivi e 4 componenti supplenti del Comitato misto paritetico Stato-Regione per la regolamentazione delle servitù"**.
2. L'istanza contiene:
 - a) cognome, nome, data e luogo di nascita, recapito e codice fiscale della persona direttamente interessata, l'indirizzo di posta elettronica certificata per la ricezione di eventuali comunicazioni;

Allegato A) alla Determinazione n. 26/2026

- b) cognome, nome, data e luogo di nascita, recapito e codice fiscale del soggetto, diverso dalla persona direttamente interessata, che presenta la candidatura, l'indirizzo di posta elettronica certificata per la ricezione di eventuali comunicazioni;
 - c) l'ente/l'organismo/la società e l'organo per i quali si presenta la candidatura;
 - d) il possesso di tutti i requisiti prescritti per la candidatura, come indicati nell'Avviso e nell'allegato di riferimento, secondo quanto riportato nel modello di domanda allegato;
 - e) di aver preso visione del presente Avviso e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
 - f) di essere a conoscenza che, al conferimento dell'incarico, dovrà fornire le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e reddituale, ai sensi del presente Avviso e delle norme dallo stesso richiamate;
 - g) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni situazione sopravvenuta che possa dar luogo a inconferibilità, incompatibilità, conflitto d'interesse, ovvero il sopravvenire di variazioni di dati e informazioni resi, in merito a possibili situazioni di inconferibilità, incompatibilità, conflitto di interesse;
 - h) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati dal Consiglio Regionale della Puglia, come indicato nell'informativa riportata nel modello di istanza di cui all'All. B), nell'ambito della procedura e per le finalità di cui all'Avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito dal Reg. UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) e dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, s.m.i. Codice in materia di protezione dei dati personali.
3. All'istanza per la candidatura, a pena di inammissibilità, è allegato il *curriculum* formativo e professionale preferibilmente in formato europeo, dal quale si evinca chiaramente il possesso dei requisiti prescritti ai fini dell'Avviso.
4. L'istanza per la candidatura e il *curriculum* formativo e professionale sono preferibilmente sottoscritti con firma digitale, e autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto.
5. Le sottoscrizioni con firma autografa dell'istanza e della documentazione allegata sono presentate, a pena di esclusione, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del candidato, ai sensi dell'art. 38 del citato D.P.R. n. 445/2000.

Art. 6**(II Commissione consiliare permanente)**

1. Le proposte per le nomine e designazioni di competenza del Consiglio Regionale della Puglia, presentate ai sensi dell'Avviso, sono sottoposte al parere della II Commissione consiliare competente che, almeno quindici giorni prima della scadenza del termine entro cui il Consiglio Regionale provvede alla nomina o designazione, trasmette il relativo provvedimento al Presidente del Consiglio per l'iscrizione all'ordine del giorno del Consiglio Regionale.
2. La II Commissione consiliare competente istruisce le proposte di candidatura presentate ai sensi dell'Avviso, determinando previamente all'esame delle candidature, con votazione a maggioranza, i

Allegato A) alla Determinazione n. 26/2026

requisiti curriculari ritenuti idonei per ricoprire la carica oggetto del provvedimento di nomina o designazione, assegnando a essi un punteggio, e valuta, sulla base della documentazione presentata, i requisiti professionali e di esperienza richiesti per la nomina, predisponendo una relazione.

3. La predetta Commissione dà mandato alla competente struttura tecnica di supporto di cui alla Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 319/2025 di stilare un elenco dei candidati ritenuti idonei per la carica oggetto del provvedimento di nomina o designazione e trasmette il relativo parere sulle candidature al Presidente del Consiglio Regionale, che lo comunica agli altri Consiglieri regionali. La II Commissione consiliare competente può procedere all'audizione dei candidati al fine di acquisire elementi utili alla valutazione. Se la II Commissione consiliare competente non esprime il parere nei termini richiesti, il Consiglio Regionale può procedere comunque alla nomina o designazione. Il Consiglio garantisce la rappresentanza delle minoranze con il sistema di elezione a voto limitato. In assenza di diverse specifiche disposizioni normative, il voto è limitato a due terzi dei soggetti da nominare, se non altrimenti deliberato dal Consiglio prima di procedere alla votazione. In caso di parità di voti tra due o più candidati si procede al ballottaggio tra gli stessi ed è eletto il candidato che ottiene il maggior numero di voti.

Art. 7**(Espletamento del mandato)**

1. Nell'espletamento del proprio mandato, i soggetti nominati o designati ai sensi del presente Avviso rappresentano la Regione e sono tenuti ad attenersi agli indirizzi e agli atti della programmazione regionale e alle direttive impartite dall'organo che li ha nominati, ferma restando l'osservanza delle disposizioni di legge.
2. Il nominato ha l'obbligo:
 - a) di astenersi dal prendere parte alle decisioni degli organi dei quali è componente, quando le stesse possano procurare, direttamente o indirettamente, vantaggi patrimoniali o di altro genere a sé medesimo, al coniuge o convivente more uxorio e ai parenti o affini entro il secondo grado;
 - b) di non adottare, rispetto a obblighi derivanti dalla legge o da altra fonte del diritto, condotte omissive suscettibili di determinare i medesimi effetti di cui alla precedente lettera a).
3. Durante l'espletamento del mandato, l'interessato è tenuto a comunicare il sopravvenire di cause di inconferibilità, di conflitto di interessi, di incompatibilità o di sospensione di cui al presente Avviso.

Art. 8**(Dichiarazioni, decadenza e revoca dell'incarico)**

1. All'atto della nomina o designazione l'interessato presenta apposita dichiarazione sulla insussistenza delle cause di inconferibilità di cui al citato D. Lgs. n. 39/2013, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.
2. Per la durata dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di incompatibilità di cui al medesimo D. Lgs. n. 39/2013.

Allegato A) alla Determinazione n. 26/2026

3. Entro quindici giorni dalla notifica del provvedimento di nomina o designazione, il nominato o il designato comunica per iscritto al Consiglio Regionale della Puglia la propria accettazione, dichiarando al contempo:
 - a) l'insussistenza di condizioni di cui all'art. 4, commi 4 e 5, del presente Avviso;
 - b) la consistenza del proprio patrimonio all'atto della nomina;
 - c) l'intervenuta dichiarazione di tutti i redditi ai fini fiscali, con l'indicazione dell'importo totale degli stessi.
4. La mancanza o l'infedeltà delle dichiarazioni o degli adempimenti di cui al presente articolo comporta la decadenza, salvo che non possa essere riconosciuta una colpa lieve o la buona fede.
5. Entro novanta giorni dalla cessazione dell'incarico, il nominato è tenuto a trasmettere le dichiarazioni di cui al precedente art. 3, lettera d), e una dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 5 della legge regionale n. 37/1982.
6. L'organo che ha provveduto alla nomina o designazione, ove accerti, d'ufficio o su segnalazione di terzi o dello stesso interessato, l'esistenza o la sopravvenienza di una delle cause di inconferibilità o di conflitto di interessi di cui all'art. 4 del presente Avviso, il Consiglio procede alla dichiarazione di decadenza dell'interessato dall'incarico con provvedimento motivato. L'organo che ha provveduto alla nomina o designazione, ove accerti, d'ufficio o segnalazione di terzi o dello stesso interessato, l'esistenza al momento dell'accettazione o la sopravvenienza di una delle cause di incompatibilità di cui all'art. 4, invita l'interessato a rimuovere la situazione di incompatibilità, astenendosi dal compimento di qualsiasi atto inerente all'esercizio delle funzioni incompatibili. Qualora tale situazione non sia rimossa entro quindici giorni dal ricevimento dell'invito, l'interessato è dichiarato decaduto dalla carica con provvedimento motivato. La decadenza dall'incarico è altresì pronunciata:
 - a) nel caso in cui si accerti che il nominato ha reso dichiarazioni mendaci nelle attestazioni di cui all'articolo 3 del presente Avviso.
7. La revoca può essere disposta:
 - a) ove la funzione affidata risulti espletata in modo gravemente irregolare, ovvero in contrasto con i fini del soggetto giuridico presso cui è svolta la funzione;
 - b) ove la funzione affidata risulti espletata disattendendo le direttive dettate dalla Regione o in contrasto con esse;
 - c) in caso di violazione degli ulteriori doveri di cui all'articolo 8 del presente Avviso.
8. La revoca di cui al presente articolo è disposta, con provvedimento motivato, dallo stesso organo competente alla nomina o designazione. Il provvedimento di revoca comporta l'impossibilità di conferire allo stesso soggetto altri incarichi di cui al presente Avviso per due anni. I provvedimenti di decadenza e di revoca vengono adottati a seguito di contraddittorio con l'interessato e vengono pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia. Per le nomine o designazioni di competenza del Consiglio Regionale, anche nei casi in cui esse siano state esercitate dal Presidente dello stesso Consiglio, l'invito di cui al presente comma è effettuato dal Presidente del Consiglio regionale e la revoca o la decadenza sono disposte dal Consiglio Regionale previa istruttoria e contraddittorio con l'interessato svolti dalla II Commissione consiliare competente.

Allegato A) alla Determinazione n. 26/2026

Art. 9

(Sospensione e sostituzione)

1. Fatto salvo quanto previsto dal D. Lgs. n. 39/2013 s.m.i. per le cause di inconferibilità, coloro che sono stati condannati o sottoposti a misure di prevenzione con provvedimento non definitivo per una delle fattispecie di cui all'art. 4, comma 5, lettere b) e c), del presente Avviso, sono sospesi di diritto dagli incarichi conferiti a norma del presente Avviso fino all'emanazione del provvedimento definitivo.
2. L'organo che ha provveduto alla nomina o designazione, ove accerti, d'ufficio o su segnalazione di terzi o dello stesso interessato, l'esistenza o la sopravvenienza della causa di sospensione, provvede a dichiarare la sospensione e a effettuare la sostituzione a norma del comma 3 del presente articolo, per la durata della sospensione stessa.
3. In caso di cessazione dall'incarico per qualsiasi causa prima della scadenza del mandato di un soggetto nominato, il Consiglio Regionale provvede alla sostituzione. A tal fine, entro il termine di sessanta giorni dalla notizia della cessazione, il Consiglio Regionale provvede ad avviare il procedimento relativo alla nuova nomina o designazione sulla base delle procedure di cui al presente Avviso, ricorrendo, ove possibile, alle candidature già acquisite e tenuto conto del parere della II Commissione consiliare competente, nonché dell'istruttoria espletata dalle strutture di cui al presente Avviso. Per le nomine o designazioni di competenza del Consiglio Regionale della Puglia, quando si deve procedere alla sostituzione di uno o più soggetti che erano stati nominati o designati in rappresentanza della minoranza, risultano eletti i candidati tra quelli indicati dalla minoranza che ottengono il maggior numero di voti. In caso di mancata nomina da parte del Consiglio Regionale entro il termine di cui al presente comma, provvede il Presidente del Consiglio.

Art. 10

(Pubblicazioni)

1. Al fine di favorire la presentazione delle candidature, il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia e sul sito *web* istituzionale del Consiglio Regionale della Puglia.

Art. 11

(Norme di rinvio)

1. Per quanto non previsto dal presente Avviso, si rinvia all'art. 242 della citata legge regionale n. 42/2024 in quanto applicabile.

Art. 12

(Trattamento dati personali)

1. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali richiesti e forniti in sede di presentazione della proposta di candidatura ai sensi dell'art. 242 della legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42 (Norme in materia di nomine e designazioni di competenza della Regione), del relativo Avviso e della normativa specifica applicabile, sono raccolti esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura e, nell'ipotesi di conferimento dell'incarico, per i conseguenti adempimenti. Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio Regionale della Puglia, con sede in via G. Gentile, 52 – 70126, Bari. Responsabile della protezione

Allegato A) alla Determinazione n. 26/2026

dei dati del Consiglio Regionale della Puglia è il Segretario Generale: segretario.generale@consiglio.puglia.it; segretario.generale@pec.consiglio.puglia.it La base giuridica del trattamento è costituita dall'adempimento di un obbligo legale a cui è soggetto il titolare, nonché dall'esercizio di pubblici poteri (art. 6, paragrafo 1, lett. c) ed e) del citato Reg. UE. Il trattamento dei dati avviene sia con strumenti informatici, sia in modalità analogica. Per l'esercizio del diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione e di opposizione al trattamento, così come disciplinati dal citato Reg. UE, è possibile scrivere al seguente indirizzo: segretario.generale@pec.consiglio.puglia.it Gli interessati che ritengano che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal Reg. UE hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le sedi giudiziarie, come previsto dal medesimo Reg. UE. I dati personali sono trattati da dipendenti del Consiglio Regionale della Puglia appositamente incaricati e autorizzati. I dati sono conservati in conformità alle norme sulla gestione e conservazione della documentazione amministrativa, secondo quanto previsto dal Manuale di gestione documentale del Consiglio Regionale della Puglia, nel rispetto dei principi di stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati. Al conferimento dell'incarico segue altresì la pubblicazione dei dati ai sensi del D. Lgs. n. 33/13 s.m.i.

Art. 13

(Responsabile del procedimento)

1. Il Responsabile del procedimento del presente Avviso pubblico è il dott. Giuseppe Musicco, dirigente della Sezione Assemblea legislativa e Commissioni consiliari, tel. 080.5403937 - e-mail: musicco.giuseppe@consiglio.puglia.it.

Il Dirigente

GIUSEPPE
MUSICCO
11.05.2026
11:42:20
GMT+01:00



Allegato B) alla Determinazione n. 26/2026

Alla II Commissione consiliare permanente

nomine@pec.consiglio.puglia.it

**Oggetto: Articolo 242 della legge regionale n. 42/2024. Avviso pubblico per
Presentazione candidatura.**

CANDIDATURA PRESENTATA DA *(spuntare la casella di interesse e compilare la parte relativa):*

PERSONA DIRETTAMENTE INTERESSATA ALLA CANDIDATURA

Il/La _____ sottoscritto/a

nato/a a _____ il _____

residente in _____ alla via/piazza/strada
_____, n. _____, codice fiscale

_____ pec

SOGGETTO DIVERSO DALLA PERSONA DIRETTAMENTE INTERESSATA ALLA CANDIDATURA

Il/La _____ sottoscritto/a

nato/a a _____ il _____

residente in _____ alla via/piazza/strada
_____, n. _____, codice fiscale

_____ pec

in qualità di:

- legale rappresentante di organizzazione sindacale regionale
- legale rappresentante di associazione riconosciuta/fondazione/ente pubblico o privato operante in Puglia nel settore interessato
- legale rappresentante di università/istituto di ricerca pugliese
- legale rappresentante di ordine professionale avente sede in Puglia
- Presidente di Gruppo consiliare
- Consigliere regionale
- Presidente/Assessore della Giunta Regionale

Allegato B) alla Determinazione n. 26/2026

referente di almeno cento cittadini iscritti nelle liste elettorali dei comuni della Regione Puglia (*elenco cittadini allegato alla presente*)

Denominazione _____

via/piazza/strada _____

sede _____ prov. _____ c.a.p. _____

telefono _____ p.e.c. _____

presenta la candidatura

della Sig.ra/del Sig. _____

PER LA SEGUENTE NOMINA/DESIGNAZIONE:

<i>Ente/Società/Organismo</i>	<i>Organo</i>

Scadenza presentazione candidatura: _____

Si allegano alla presente:

- a) *dichiarazione del candidato;***
- b) *curriculum formativo e professionale del candidato, preferibilmente in formato europeo;***
- c) *copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del candidato (se cv e documentazione non sono sottoscritte con firma digitale).***

Luogo, data _____

Firma

Allegato B) alla Determinazione n. 26/2026

DICHIARAZIONE DEL CANDIDATO

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ prov. _____, il _____
comune di residenza _____ prov. _____, cap _____
via/piazza _____
indicare l'indirizzo al quale si desidera ricevere eventuali comunicazioni (*se diverso dalla residenza*):

codice fiscale _____ telefono _____
e-mail _____
pec _____

ai sensi dell'art. 242 della legge regionale n. 42/2024 (Norme in materia di nomine e designazioni di competenza della Regione) e ai fini della seguente nomina/designazione:

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi, così come disposto dell'articolo 76 dello stesso DPR n. 445/2000, nonché consapevole della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della presente dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'articolo 75 del DPR n. 445/2000;

consapevole che la presente dichiarazione sostitutiva potrà essere sottoposta a controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 71 del DPR n. 445/2000;

- di essere in possesso dei requisiti prescritti, indicati nell'Avviso, in riferimento all'incarico/alla carica da ricoprire;
- di aver letto e preso visione dell'Avviso e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
- di non essere dipendente di una Pubblica Amministrazione

ovvero (barrare la seguente casella, ove ricorra l'ipotesi indicata di seguito)

Allegato B) alla Determinazione n. 26/2026

- di essere dipendente della Pubblica Amministrazione
- con contratto a tempo determinato indeterminato
- a tempo pieno a tempo parziale (*indicare la percentuale _____*)
- presso il seguente Ente _____ PEC _____

di appartenere alle seguenti associazioni che hanno finalità dichiarate o svolgono di fatto attività di carattere politico, culturale, sociale, assistenziale e di promozione economica (*precisare denominazione e contatti*):

di NON incorrere nei divieti di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i., e di cui all'articolo 21 del D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 s.m.i.;

di NON trovarsi nelle ipotesi previste dall'Avviso, quali cause di esclusione, previste dall'art. 242 della legge regionale n. 42/2024, dalle leggi che regolano le singole nomine o designazioni e dalla normativa nazionale in materia;

di NON trovarsi nelle ipotesi previste dall'Avviso quali cause di incompatibilità e situazioni di conflitto di interesse, previste dall'art. 242 della legge regionale n. 42/2024, dalle leggi che regolano le singole nomine o designazioni e dalla normativa nazionale in materia;

ovvero (barrare la seguente casella, ove ricorra l'ipotesi indicata di seguito)

di trovarsi nella/e seguente/i ipotesi costituente/i causa rimuovibile di incompatibilità e/o di situazione di conflitto di interesse:

- a. _____
- b. _____
- c. _____

di NON trovarsi in cause ostative previste dalla normativa specifica relative alla nomina/designazione per la quale presenta la presente candidatura:

ovvero (barrare la seguente casella, ove ricorra l'ipotesi indicata di seguito)

di trovarsi nella/e seguente/i ipotesi costituente/i causa ostativa alla nomina/designazione:

- a. _____
- b. _____
- c. _____

di ricoprire attualmente e di aver ricoperto precedentemente le seguenti cariche conferite con provvedimento di nomina/designazione da parte della Regione Puglia ovvero da parte di enti da essa dipendenti o strumentali nei cinque anni precedenti:

Allegato B) alla Determinazione n. 26/2026

ENTE/SOCIETA'/ORGANISMO	ORGANO	DATA INIZIO (gg/mm/aaaa)	DATA FINE (gg/mm/aaaa)

di ricoprire attualmente e di aver ricoperto precedentemente cariche pubbliche e/o incarichi presso enti, aziende, società a partecipazione pubblica e presso società private iscritte in pubblici registri, ricoperti alla data di presentazione della candidatura e nei cinque anni precedenti, nonché cariche di natura elettiva e non elettiva ricoperte:

ENTE/SOCIETA'/ORGANISMO	ORGANO	DATA INIZIO (gg/mm/aaaa)	DATA FINE (gg/mm/aaaa)	DESIGNATO/NOMINATO DA

Allegato B) alla Determinazione n. 26/2026

DICHIARA, INOLTRE,

- che i dati contenuti nel *curriculum* degli studi e delle esperienze professionali allegato sono completi e corrispondono a verità, ai sensi e per gli effetti di cui al DPR n. 445/2000 s.m.i.;
- di essere disponibile, qualora nominato/designato, ad accettare l'incarico;
- di essere disponibile, se nominato/designato, a rimuovere le cause ostative, le incompatibilità e le situazioni di conflitto di interesse dichiarate ai precedenti punti, entro il termine previsto di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina, pena la decadenza;
- di impegnarsi, qualora nominato/designato, a comunicare tempestivamente il sopravvenire di situazioni che possano dare luogo a inconfiribilità, incompatibilità, conflitto di interesse o sospensione di cui alle precedenti dichiarazioni, ovvero il sopravvenire di dati e informazioni resi, in merito a possibili situazioni di inconfiribilità, incompatibilità, conflitto di interesse;
- di essere a conoscenza che, al conferimento dell'incarico, dovrà fornire le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e reddituale, ai sensi del presente Avviso e delle norme dallo stesso richiamate;
- di essere consapevole che i propri dati personali sono trattati dal Consiglio Regionale della Puglia, come indicato nell'informativa riportata nell'istanza, nell'ambito della procedura e per le finalità di cui all'Avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito dal Reg. UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) e dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, s.m.i. Codice in materia di protezione dei dati personali.
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni altra variazione dei dati dichiarati nella presente modulistica.

Allegato B) alla Determinazione n. 26/2026

Si allegano alla presente:

- a) curriculum degli studi e delle esperienze professionali, autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i.;
- b) copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del candidato (se cv e documentazione non sono sottoscritti con firma digitale).

Luogo, data _____

Firma del dichiarante

Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE 2016/679

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali richiesti e forniti in sede di presentazione della proposta di candidatura ai sensi dell'art. 242 della legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42 (Norme in materia di nomine e designazioni di competenza della Regione), del relativo Avviso e della normativa specifica applicabile, sono raccolti esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura e, nell'ipotesi di conferimento dell'incarico, per i conseguenti adempimenti. Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio Regionale della Puglia, con sede in via G. Gentile, 52 – 70126, Bari. Responsabile della protezione dei dati del Consiglio Regionale della Puglia è il Segretario Generale: segretario.generale@consiglio.puglia.it; segretario.generale@pec.consiglio.puglia.it La base giuridica del trattamento è costituita dall'adempimento di un obbligo legale a cui è soggetto il titolare, nonché dall'esercizio di pubblici poteri (art. 6, paragrafo 1, lett. c) ed e) del citato Reg. UE. Il trattamento dei dati avviene sia con strumenti informatici, sia in modalità analogica. Per l'esercizio del diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione e di opposizione al trattamento, così come disciplinati dal citato Reg. UE, è possibile scrivere al seguente indirizzo: segretario.generale@pec.consiglio.puglia.it Gli interessati che ritengano che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal Reg. UE hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le sedi giudiziarie, come previsto dal medesimo Reg. UE. I dati personali sono trattati da dipendenti del Consiglio Regionale della Puglia appositamente incaricati e autorizzati. I dati sono conservati in conformità alle norme sulla gestione e conservazione della documentazione amministrativa, secondo quanto previsto dal Manuale di gestione documentale del Consiglio Regionale della Puglia, nel rispetto dei principi di stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati. Al conferimento dell'incarico segue altresì la pubblicazione dei dati ai sensi del D. Lgs. n. 33/13 s.m.i.

GIUSEPPE
MUSICCO
11.05.2026
11:42:20
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 11 maggio 2026, n. 222

Approvazione e indizione Avvisi Pubblici per l'acquisizione di candidature per la copertura di n. 13 incarichi di Direttore di Dipartimento della Giunta regionale, n. 1 incarico di Segretario Generale della Presidenza, n. 1 incarico di Segretario Generale della Giunta, n. 1 incarico Responsabile della Struttura autonoma Attuazione del Programma.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.

Visto il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii.

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, contenente il «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi» e ss.mm.ii.

Vista la Deliberazione n. 1974 del 7 dicembre 2020 e successive modifiche ed integrazioni, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" che disciplina il modello organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale.

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato adottato il nuovo assetto organizzativo delle strutture della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0".

Con determinazione n. 323 del 15 marzo 2024 il dirigente della Sezione Personale ha indetto gli Avvisi Pubblici per l'acquisizione di candidature per l'affidamento di Incarico di Segretario Generale della Presidenza, di responsabile della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale e dei Dipartimenti della Regione Puglia: Promozione della Salute e Benessere animale, Sviluppo economico; Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio; Agricoltura, Sviluppo Rurale e ambientale; Mobilità; Welfare; Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana; Bilancio, Affari generali e Infrastrutture; Personale e Organizzazione; Politiche del Lavoro.

Con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 495 del 16 maggio 2024, sono stati riaperti i termini degli Avvisi di cui trattasi.

Nelle more della procedura di affidamento ed a causa dei riassetti organizzativi delle strutture di Dipartimento *medio tempore* intervenute, con successive deliberazioni la Giunta regionale ha ritenuto necessario procedere ad una proroga degli incarichi dei direttori in scadenza al fine di assicurare l'indispensabile continuità amministrativa ed il presidio delle aree dirigenziali riferite agli incarichi di cui trattasi.

In data 16 dicembre 2025 con deliberazione n. 1967, la Giunta regionale ha stabilito di prorogare gli incarichi in argomento fino al 31 gennaio 2026, ferma restando l'applicazione dell'art. 23 comma 2 dell'atto di alta organizzazione "Maia 2.0" adottato con DPGR 22/2021, laddove *medio tempore*, il Presidente eletto fosse proclamato.

In esito alle consultazioni elettorali del novembre 2025, in data 7 gennaio 2026, l'Ing. Antonio Decaro è stato proclamato Presidente della Giunta della Regione Puglia.

Con D.G.R. n. 356 del 31 marzo 2026, la Giunta Regionale ha deliberato di modificare, tra gli altri, l'articolo 23, comma 2, dell'Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020 e ss.mm.ii., recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0, prorogando per 150 giorni dalla data di proclamazione del Presidente gli incarichi di Direttore di Dipartimento ed equiparati in essere.

Le predette modifiche sono state formalmente adottate con D.P.G.R. n. 178 del 1° aprile 2026.

Con D.G.R. n. 543 del 29 aprile 2026, la Giunta Regionale ha modificato l'Allegato B) e aggiornato l'Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii..

Con D.P.G.R. n. 242 del 30 aprile 2026 il Presidente della Giunta regionale ha adottato le Modifiche all'Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.

Vista la D.G.R. n. 172 del 20 febbraio 2025, avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Personale afferente al Dipartimento Personale e Organizzazione" con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Personale alla dott.ssa Elisabetta Rubino.

Vista la Determinazione del 16 maggio 2023, n. 16 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.

Vista l'istruttoria dal funzionario EQ Reclutamento confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

Con Deliberazione del 29 aprile 2026 n. 543, la Giunta regionale ha modificato l'Allegato B) e aggiornato l'Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii., andando ad incidere sull'assetto delle strutture di livello dipartimentale e del Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, al fine di rendere l'organizzazione maggiormente aderente e coerente con le linee programmatiche e gli obiettivi strategici delineati dal nuovo Governo regionale.

Per effetto delle sopraggiunte modifiche sono stati istituiti tredici Dipartimenti, costituenti la massima struttura direzionale di attuazione delle politiche della Regione, con macro-funzioni strumentali, di coordinamento e di governo dell'intera articolazione organizzativa di competenza, a cui si è aggiunta la Struttura Autonoma Attuazione del Programma e sono state riviste le funzioni ascritte alla Segreteria Generale della Presidenza e al Segretariato Generale della Giunta.

Al fine di dare attuazione concreta a queste modifiche, nella Deliberazione del 29 aprile 2026 n.543, si è dato mandato alla Sezione Personale di procedere alla approvazione e conseguente indicazione degli avvisi pubblici per la copertura, degli incarichi di Direttore dei tredici Dipartimenti neoistituiti, dell'incarico di Segretario Generale della Presidenza, dell'incarico di Segretario Generale della Giunta, del Responsabile della Struttura autonoma Attuazione del Programma, secondo le modalità previste dall'art. 35 ter del D.Lgs. 165/2001 e prevedendo il termine di trenta giorni per la presentazione delle candidature.

L'art. 35 ter co. 2-bis. del d. Lgs. 165 2001 stabilisce che *"a decorrere dall'anno 2023 la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento esonera le amministrazioni pubbliche, inclusi gli enti locali, da/l'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale"*.

Il medesimo articolo, al 4 comma, prevede che il Portale del reclutamento è esteso alle Regioni ed Enti locali per le rispettive selezioni di personale, secondo le modalità stabilite da apposito decreto del ministro della Pubblica Amministrazione adottato previa intesa in Conferenza Unificata.

E' stato pubblicato in G.U.R.I n. 9 del 12.01.2023 il D.P.C.M. Dipartimento della Funzione Pubblica del 15 settembre 2022 che definisce le modalità di utilizzo del Portale unico del reclutamento da parte delle autonomie locali.

Viste le istruzioni operative per l'accesso al portale, definite dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri d'intesa con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, con Anci ed Upi.

Alla luce di quanto premesso, in applicazione della citata Deliberazione 543/2026 ed ai sensi dell'art. 21, dell'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., si procede ad approvare ed indire n. 16 (sedici) avvisi pubblici per l'acquisizione di disponibilità a candidarsi per la nomina a:

1. Direttore di Dipartimento Agricoltura e Sviluppo rurale (All. A1);
2. Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana (All. A2);
3. Direttore di Dipartimento Bilancio e Affari generali (All. A3);
4. Direttore di Dipartimento Cultura, Istruzione, Turismo e Diritti civili (All. A4);
5. Direttore di Dipartimento Infrastrutture e Mobilità (All. A5);
6. Direttore di Dipartimento Personale e Organizzazione (All. A6);
7. Direttore di Dipartimento Politiche del Lavoro e Formazione (All. A7);
8. Direttore di Dipartimento Programmazione e Gestione dei Fondi Vincolati (All. A8);
9. Direttore di Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze (All. A9);
10. Direttore di Dipartimento Salute e Benessere (All. A10);
11. Direttore di Dipartimento Sviluppo economico (All. A11);
12. Direttore di Dipartimento Transizione Digitale (All. A12);
13. Direttore di Dipartimento Welfare e Sport (All. A13);
14. Segretario Generale della Presidenza (All. A14);
15. Segretario Generale della Giunta (All. A15);
16. Responsabile Struttura Autonoma Attuazione del Programma (All. A16).

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

“Si dichiara che la spesa relativa al presente provvedimento trova copertura nel bilancio di previsione della Regione Puglia 2026/2028 e che l'assunzione del relativo impegno di spesa sarà assunta con separato provvedimento a seguito dell'atto di individuazione dei candidati prescelti”

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

E, per l'effetto:

- di approvare ed indire, in adesione a quanto stabilito dalla Giunta regionale con Deliberazione 543 del 29 aprile 2026, i seguenti n. 16 (sedici) avvisi pubblici, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante, destinati all'acquisizione di candidature per la nomina a:

1. Direttore di Dipartimento Agricoltura e Sviluppo rurale (All. A1);

2. Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana (All. A2);
3. Direttore di Dipartimento Bilancio e Affari generali (All. A3);
4. Direttore di Dipartimento Cultura, Istruzione, Turismo e Diritti civili (All. A4);
5. Direttore di Dipartimento Infrastrutture e Mobilità (All. A5);
6. Direttore di Dipartimento Personale e Organizzazione (All. A6);
7. Direttore di Dipartimento Politiche del Lavoro e Formazione (All. A7);
8. Direttore di Dipartimento Programmazione e Gestione dei Fondi Vincolati (All. A8);
9. Direttore di Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze (All. A9);
10. Direttore di Dipartimento Salute e Benessere (All. A10);
11. Direttore di Dipartimento Sviluppo economico (All. A11);
12. Direttore di Dipartimento Transizione Digitale (All. A12);
13. Direttore di Dipartimento Welfare e Sport (All. A13);
14. Segretario Generale della Presidenza (All. A14);
15. Segretario Generale della Giunta (All. A15);
16. Responsabile Struttura Autonoma Attuazione del Programma (All. A16).

- di stabilire che il presente atto ed i relativi allegati saranno pubblicati sul Portale unico del reclutamento disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it ai sensi del comma 4 dell'art. 35 ter del d.lgs. 165/2001, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia all'indirizzo internet: <http://concorsi.regione.puglia.it> nella sezione Bandi e Avvisi regionali;
- di stabilire che i candidati dovranno inviare la propria candidatura esclusivamente per via telematica tramite il portale del reclutamento "InPA", accedendo con la propria identità digitale SPIO o CIE o CNS alla piattaforma raggiungibile al link: <https://www.inPA.gov.it> entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla pubblicazione dei Bandi sul medesimo sito.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo telematico della Sezione Personale e Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Bilancio e Personale;
- sarà trasmesso al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Bandi e Avvisi regionali";
- il presente atto, composto da n. 6 facciate e n. 16 allegati, è adottato in originale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A1 avviso Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale -.pdf - 8362f3d11dd9de7f0e7247ecb3339de5e9f54c7c8dcc1f2576bab6b281 f11279
Allegato A2 avviso Dipartimento Ambiente Paesaggio e qualità Urbana.pdf - 2bde648c83598262a65aea422658d98c2a4aaf4c2031e350efcd1c470a450ada
Allegato A3 avviso Dipartimento Bilancio e Affari generali.pdf - 68f21e29d95fe54b26f598e968fa3e8fd8bc8f99910dfb6bf21e9831c40ad873
Allegato A4 avviso Dipartimento Cultura.pdf - e618c0699860116bd03675817fa5307bf98e747f4ab15b82d27f7551a2e2e64c
Allegato A5 avviso Dipartimento Infrastrutture e Mobilità.pdf - 3b5fd60c43a498d32ba75f46c03bc8db6752fc7f9b850ee5ae970995db6fc44e
Allegato A6 avviso Dipartimento Personale .pdf - 87c637533a451932e01f1dfb2d39f49c804927f67817db325a8fe7ee2bbffd42

Allegato A7 avviso Dipartimento Politiche del Lavoro e Forma .pdf - 9b1df59ed633de3b7880067551221e9359519b4fc1cb16ca9be110624275bbde
Allegato A8 avviso Dipartimento fondi vincolati.pdf - 9e9644157c1c2e6cd6644bed10edc45ea008fbaa41c861cd9cc522260d5ebc69
Allegato A9 avviso Dipartimento Protezione Civile.pdf - 5f650d063219f6a8b7507b15ca6942c5b5cdfbe800abd9a7a253de608a 7f4f4d
Allegato A10 avviso Dipartimento Salute e Benessere.pdf- 929de5d45df29b981dc482a2355891106ecb5400d3516dbdbe64a809e8929bd4
Allegato A11 avviso Dipartimento Sviluppo Economico.pdf - c1ccce015454cf4540b96bcd298005276c70609f568cecb0777d4e8259bcf4f
Allegato A12 avviso Dipartimento Transizione Digitale.pdf - 7427b3a6d7fc 15fb274776a1cfc5c5f22c084df62f01ca2947b5173b24bf1cdb
Allegato A13 avviso Dipartimento Welfare e Sport.pdf - 9f6973a55516d48fa310cc0746bf4766601748f861b324ab2cb53961b9024eb3
Allegato A14 avviso Segretario Generale Presidenza .pdf- 2cfc4998f837 4fc1e6108cf7fb50af4d62193cdb0433c59b2fc91959daf6a124
Allegato A15 avviso Segretario Generale Giunta.pdf- 05a5034bb94c1a67a21073e148e9e779fe82bf533d7f8a8131c18c099d07053b
Allegato A16 avviso Responsabile Attuazione Programma.pdf - 8914747d3adb7080ab819847901bda7dd43c0c8bca10acd011bce66d9d64d75f

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 106/DIR/2026/00236

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Reclutamento
Roberta Rosito
- Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
Pietro Lucca

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Personale
Elisabetta Rubino

Allegato A1

**Regione Puglia****LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE PERSONALE****Indice****AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'INCARICO DI DIRETTORE DEL
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE****Art. 1****Candidatura all'incarico**

1. Ai sensi dell'art. 21, dell'Atto di organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia recante la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" della Presidenza e della Giunta regionale, di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 22, novellato con le modifiche all'Allegato B) e l'aggiornamento dell'Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 543 del 29 aprile 2026, adottate con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 242 del 30 aprile 2026, è bandito avviso pubblico per l'acquisizione di candidature alla nomina di Direttore del Dipartimento "Agricoltura e Sviluppo Rurale", cui sono ascritte le seguenti funzioni:

- cura le politiche regionali inerenti l'agricoltura, la zootecnia, la pesca, le attività venatorie e l'acquacoltura in coerenza con la normativa nazionale ed europea;
- promuove lo sviluppo delle infrastrutture per l'agricoltura;
- esercita le competenze regionali in materia di organizzazioni dei produttori, associazioni di organizzazioni di produttori e strumenti di regolazione dei mercati agricoli;
- promuove interventi per il ricambio generazionale in agricoltura e l'insediamento di giovani imprenditori agricoli;
- promuove interventi di tutela, valorizzazione e incremento del patrimonio forestale regionale, anche ai fini della mitigazione climatica, della protezione del suolo e della prevenzione del rischio idrogeologico;
- provvede alla programmazione e gestione dei fondi comunitari per lo sviluppo agricolo, rurale e della pesca;
- cura la tutela degli standard qualitativi e sanitari delle produzioni agroalimentari pugliesi.

2. Ai sensi del co. 3 dell'art. 21, possono candidarsi alla suddetta Direzione di Dipartimento, i dirigenti regionali in servizio, ovvero i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro, o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, escluse quelle onorarie, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Art. 2
Requisiti di partecipazione

1. Il candidato, in possesso dei requisiti prescritti dal co. 2 dell'art. 1 del presente avviso, deve essere altresì in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

- a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- d) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- e) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- f) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- g) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario occorre darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- h) non avere in corso procedimenti disciplinari ovvero di avere in corso procedimenti disciplinari, specificando quali;
- i) non essere collocato a riposo;
- j) laurea specialistica ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 o equivalente secondo il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
- k) l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi e l'assenza di cause di incompatibilità o inconfiribilità previste dal d.lgs. 39/2013, dal D.P.R. 62/2013 e dalla disciplina regionale in materia giuste D.G.R. n. 966/2020, D.G.R. 622/2024 e D.G.R. n. 1513/2024 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione (tale condizione dovrà essere confermata al momento della sottoscrizione e mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro).

2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della istanza per la candidatura e devono permanere per tutta la durata dell'incarico.

3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 3**Osservanza delle disposizioni in materia di conflitto di interessi, inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni**

1. L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di assenza di conflitto di interessi e di cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013 e alla disciplina regionale in materia. Pertanto costituiranno condizioni ostative al conferimento dell'incarico in oggetto le cause di inconferibilità ivi previste.
2. In caso di sussistenza di situazioni di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013 e dalla disciplina regionale in materia, il soggetto cui viene conferito l'incarico avrà l'obbligo di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti, di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

Art. 4**Modalità e termini di presentazione della candidatura**

1. La proposta di candidatura, riportante in allegato il curriculum formativo e professionale firmato digitalmente, dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, accedendo con la propria identità digitale attraverso SPID o CIE o CNS, alla piattaforma raggiungibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it>, e mediante la compilazione del format di candidature, previa registrazione sullo stesso portale. Per la partecipazione all'avviso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.
2. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della candidatura, a pena di esclusione, dovranno essere obbligatoriamente effettuati entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale unico di reclutamento "inPA" della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it). Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.
3. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "Data Chiusura Invio Candidature", indicata per l'Avviso/Bando selezionato. Prima di procedere con l'invio della domanda, si consiglia di verificare attentamente che i dati inseriti siano corretti. Per agevolare tale verifica, si può utilizzare il file pdf scaricabile dalla funzione "Download" della sezione "Riepilogo della Domanda".
4. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.
5. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.
6. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla

procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione all'avviso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

7. Ogni comunicazione relativa al presente avviso verrà effettuata tramite pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Puglia destinato ai Concorsi e avvisi nella sezione aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali e nel portale InPa.

8. La proposta di candidatura, contenente in allegato il curriculum formativo e professionale deve essere presentata esclusivamente con le modalità indicate, ed inviata entro le ore 12:00 del trentesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione nel Portale unico del reclutamento InPa.

9. Resta esclusa la possibilità di procedere alla regolarizzazione della domanda o dell'eventuale documentazione da allegare alla domanda stessa, in tempi successivi alla data di scadenza stabilita per l'invio delle istanze.

Art. 5

Contenuto della domanda di partecipazione

1. I candidati in possesso dei requisiti previsti all'art. 1 comma 2 e all'art. 2, del presente avviso, dovranno inviare la propria candidatura, completa di curriculum formativo e professionale firmato digitalmente, esclusivamente per via telematica tramite il Portale del Reclutamento InPA, previa registrazione e dichiarare, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, a pena di esclusione:

- a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza e il domicilio, la cittadinanza, nonché il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata (PEC);
- b) l'incarico o gli incarichi per i quali si propone la candidatura;
- c) specificare il titolo di partecipazione alla selezione, ai sensi e per gli effetti delle vigenti disposizioni in materia di accesso e conferimento di incarichi dirigenziali nella Pubblica Amministrazione ovvero in qualità di:
 - **dirigente di Ruolo della Regione Puglia;**
 - **dirigente di Altra Pubblica Amministrazione;**
 - **esperto in possesso di comprovata qualificazione Professionale.**
- d) di essere in possesso di laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) (indicare il tipo di laurea e l'Università in cui è stata conseguita);
- e) la cittadinanza italiana o il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- f) di essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici;
- g) di essere in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- h) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- i) di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- j) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

- k) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario occorre darne notizia, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- l) di non avere in corso procedimenti disciplinari ovvero di avere in corso eventuali procedimenti disciplinari, specificando quali;
- m) di non essere collocato a riposo;
- n) la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*), con la quale si dovrà attestare di non trovarsi in alcuna delle cause di inconfiribilità o conflitto di interessi o di incompatibilità previste dalla normativa nazionale e regionale in materia, ovvero una dichiarazione con cui il candidato attesta l'eventuale sussistenza di una causa rimuovibile di incompatibilità esprimendo contestualmente la propria disponibilità, se nominato, a rimuovere detta causa entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina;
- o) di aver preso visione dell'avviso pubblico e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
- p) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati dalla Giunta Regionale nell'ambito della procedura e per le finalità di cui all'Avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito dal Reg. UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) e dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, s.m.i. Codice in materia di protezione dei dati personali e di autorizzare a tale trattamento;
- q) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni situazione sopravvenuta che possa dar luogo a inconfiribilità, incompatibilità, conflitto d'interesse, ovvero il sopravvenire di variazioni di dati e informazioni resi, in merito a possibili situazioni di inconfiribilità, incompatibilità, conflitto di interesse;
- r) di essere consapevole che il proprio curriculum sarà pubblicato ai sensi del d.lgs. n.33/2013 unitamente alla dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconfiribilità e incompatibilità di cui al D.lgs. 39/2013.

2. Alla proposta di candidatura, deve essere allegato, il curriculum degli studi e delle esperienze professionali, firmato digitalmente, attestante il possesso dei requisiti richiesti e contenente tutte le informazioni utili ai fini della valutazione della candidatura.

Art. 6

Costituzione e durata del rapporto di lavoro

1. L'incarico di Direttore di Dipartimento ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta Regionale, su proposta del Presidente, mediante individuazione all'interno di un elenco di candidati ritenuti idonei e ammessi a seguito della verifica del possesso dei requisiti di accesso, previsti dal presente avviso, effettuata a cura di un gruppo di lavoro nominato dal Capo di Gabinetto.

2. L'elenco di idonei all'attribuzione dell'incarico da conferire non determinerà alcun diritto al conferimento dell'incarico né darà luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito.

3. L'Amministrazione regionale, nella persona del dirigente competente in materia di personale, stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il Direttore del Dipartimento designato con deliberazione.
4. L'incarico di Direttore di Dipartimento decorre dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro ed ai sensi del novellato art. 23 del DPGR n. 22/2021, avrà una durata pari a tre anni, salvo eventuali proroghe o rinnovi.
5. L'incarico non può comunque eccedere la durata della legislatura nel corso della quale è stato attribuito, salvo il termine di cui al comma 2 del novellato art. 23 del DPGR n. 22/2021 .

Art. 7 Dichiarazioni

1. Non possono essere nominati a ricoprire l'incarico di cui al presente Avviso, i soggetti che si trovino in una o più delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità ovvero in uno dei divieti stabiliti dal d.lgs. 39/2013 e da ogni altra normativa nazionale e regionale vigente in materia, cui integralmente si rimanda.
2. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una nuova dichiarazione sull'assenza di cause di conflitto di interessi, sull'assenza di cause di incompatibilità e sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.
3. In caso di sussistenza di una causa rimuovibile di incompatibilità l'interessato è tenuto a rimuovere detta causa entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina.
4. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una di cause di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013.

Art. 8 Invalidità e decadenza degli incarichi

1. Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013 sono nulli.
2. Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n.39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità.
3. La dichiarazione mendace comporta la decadenza dall'incarico e l'impossibilità di ricoprire incarichi analoghi per 5 anni (art. 20, D.Lgs. 39/2013).

Art. 9 Trattamento economico

1. Il compenso annuo lordo onnicomprensivo, diviso in tredici mensilità, viene fissato in € 120.000,00, oltre la retribuzione di risultato fissata in € 30.000,00 che verrà corrisposta all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale conseguita, salvo eventuali aggiornamenti in aumento.

ART. 10
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura di selezione che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale assunzione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Nello specifico:

- Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento di conferimento di incarico di direttore di Dipartimento nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

- Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/Designato al trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di selezione opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

- Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione. –

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

- Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia, nelle persone del dirigente della Sezione Personale e del dirigente del Servizio Reclutamento, in qualità di Designati al trattamento, con sede in via Celso Ulpiani 10- 70126- Bari; recapito mail:servizio.personale@regione.puglia.it; PEC: serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it .

-Responsabile del trattamento

Il Responsabile del trattamento è il Dipartimento della Funzione Pubblica autorizzato al trattamento dei dati personali inseriti nelle domande di partecipazione ai concorsi pubblici tramite il portale **inPA**, in forza dell'art. 35-ter del d.lgs. 165/2001, che rende obbligatorio l'uso del Portale unico del reclutamento (inPA).

- Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati della Regione Puglia è contattabile al seguente indirizzo: rpd@regione.puglia.it

- Diritti dell'interessato

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.

- Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a protocollo@pec.gdpd.it

**Art. 11
Norme di rinvio**

1. Per quanto non previsto dal presente avviso, si rinvia alle disposizioni dell'Atto di Organizzazione di cui al D.P.G.R. n. 22/2021 e successive modifiche e integrazioni e alla normativa nazionale e regionale applicabile in materia.
2. Il presente avviso viene reso noto mediante pubblicazione nel Portale InPA, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione Bandi e Avvisi regionali del sito istituzionale della Regione Puglia <http://concorsi.regione.puglia.it> .

Art. 12**Disposizioni finali**

La Regione Puglia si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse, ovvero di non darvi corso, a seguito di sopravvenuti mutamenti legislativi e/o vincoli finanziari o in caso di variazione delle esigenze organizzative dell'Ente.

L'Amministrazione regionale si riserva, inoltre, di non procedere alla copertura della posizione oggetto della selezione, qualora nessuna candidatura risulti rispondente alle esigenze dell'incarico.

Art. 13**Responsabile del procedimento**

Il Responsabile Unico del Procedimento è la dott. ssa Roberta Rosito, titolare "E.Q. Reclutamento".

Per informazioni sull'avviso, contatto mail:

r.rosito@regione.puglia.it; ufficio.reclutamento@regione.puglia.it

dott.ssa Elisabetta Rubino



Elisabetta
Rubino
12.05.2026
09:23:01
GMT+02:00

Allegato A2

**Regione Puglia****LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE PERSONALE****Indice****AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'INCARICO DI DIRETTORE DEL
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA****Art. 1****Candidatura all'incarico**

1. Ai sensi dell'art. 21, dell'Atto di organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia recante la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" della Presidenza e della Giunta regionale, di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 novellato con le modifiche all'Allegato B) e l'aggiornamento dell'Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 543 del 29 aprile 2026, adottate con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 242 del 30 aprile 2026, è bandito avviso pubblico per l'acquisizione di candidature alla nomina di Direttore del Dipartimento "Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana", cui sono ascritte le seguenti funzioni:

- assicura la programmazione e il coordinamento delle politiche regionali in materia di governo del territorio, pianificazione urbanistica e assetto territoriale;
- esercita le funzioni di indirizzo, pianificazione e controllo in materia di strumenti urbanistici regionali e locali, promuovendo la coerenza tra pianificazione territoriale, sviluppo sostenibile e rigenerazione urbana;
- esercita le funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento delle politiche abitative regionali, con particolare riferimento all'edilizia residenziale pubblica e sociale, alla riqualificazione del patrimonio abitativo e alla promozione di soluzioni abitative sostenibili, assicurando il raccordo con il sistema delle ARCA e con gli enti locali competenti;
- esercita le funzioni regionali in materia di tutela del paesaggio, assicurando l'attuazione della pianificazione paesaggistica e il coordinamento con gli enti competenti;
- programma e coordina le politiche regionali in materia di tutela ambientale, qualità dell'aria, gestione dei rifiuti, risorse idriche, contrasto ai cambiamenti climatici e protezione degli ecosistemi;
- esercita le competenze regionali in materia di tutela e valorizzazione delle aree naturali protette e dei parchi regionali, assicurando il coordinamento con gli enti gestori, nonché la gestione della rete ecologica regionale e dei siti della rete Natura 2000;
- assicura l'attuazione delle politiche di transizione ecologica ed energetica, promuovendo la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- esercita le competenze regionali in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), valutazione di impatto ambientale (VIA) e autorizzazioni ambientali, garantendo l'integrazione tra tutela ambientale e sviluppo territoriale.

2. Ai sensi del co. 3 dell'art. 21, possono candidarsi alla suddetta Direzione di Dipartimento, i dirigenti regionali in servizio, ovvero i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di

particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro, o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, escluse quelle onorarie, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Art. 2 **Requisiti di partecipazione**

1. Il candidato, in possesso dei requisiti prescritti dal co. 2 dell'art. 1 del presente avviso, deve essere altresì in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

- a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- d) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- e) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- f) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- g) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario occorre darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- h) non avere in corso procedimenti disciplinari ovvero di avere in corso procedimenti disciplinari, specificando quali;
- i) non essere collocato a riposo;
- j) laurea specialistica ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 o equivalente secondo il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
- k) l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi e l'assenza di cause di incompatibilità o inconfiribilità previste dal d.lgs. 39/2013, dal D.P.R. 62/2013 e dalla disciplina regionale in materia giuste D.G.R. n. 966/2020, D.G.R. 622/2024 e D.G.R. n. 1513/2024 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione (tale condizione dovrà essere confermata al momento della sottoscrizione e mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro).

2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della istanza per la candidatura e devono permanere per tutta la durata dell'incarico.

3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 3

Osservanza delle disposizioni in materia di conflitto di interessi, inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni

1. L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di assenza di conflitto di interessi e di cause di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013 e alla disciplina regionale in materia. Pertanto costituiranno condizioni ostantive al conferimento dell'incarico in oggetto le cause di inconfiribilità ivi previste.

2. In caso di sussistenza di situazioni di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013 e dalla disciplina regionale in materia, il soggetto cui viene conferito l'incarico avrà l'obbligo di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti, di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

Art. 4

Modalità e termini di presentazione della candidatura

1. La proposta di candidatura, riportante in allegato il curriculum formativo e professionale firmato digitalmente, dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, accedendo con la propria identità digitale attraverso SPID o CIE o CNS, alla piattaforma raggiungibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it>, e mediante la compilazione del format di candidature, previa registrazione sullo stesso portale. Per la partecipazione all'avviso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.

2. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della candidatura, a pena di esclusione, dovranno essere obbligatoriamente effettuati entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale unico di reclutamento "inPA" della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it). Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.

3. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "Data Chiusura Invio Candidature", indicata per l'Avviso/Bando selezionato. Prima di procedere con l'invio della domanda, si consiglia di verificare attentamente che i dati inseriti siano corretti. Per agevolare tale verifica, si può utilizzare il file pdf scaricabile dalla funzione "Download" della sezione "Riepilogo della Domanda".

4. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.

5. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

6. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione all'avviso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

7. Ogni comunicazione relativa al presente avviso verrà effettuata tramite pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Puglia destinato ai Concorsi e avvisi nella sezione aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali e nel portale InPa.

8. La proposta di candidatura, contenente in allegato il curriculum formativo e professionale deve essere presentata esclusivamente con le modalità indicate, ed inviata entro le ore 12.00 del trentesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione nel Portale unico del reclutamento InPa.

9. Resta esclusa la possibilità di procedere alla regolarizzazione della domanda o dell'eventuale documentazione da allegare alla domanda stessa, in tempi successivi alla data di scadenza stabilita per l'invio delle istanze.

Art. 5

Contenuto della domanda di partecipazione

1. I candidati in possesso dei requisiti previsti all'art. 1 comma 2 e all'art. 2, del presente avviso, dovranno inviare la propria candidatura, completa di curriculum formativo e professionale firmato digitalmente, esclusivamente per via telematica tramite il Portale del Reclutamento InPA, previa registrazione e dichiarare, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, a pena di esclusione:

- a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza e il domicilio, la cittadinanza, nonché il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata (PEC);
- b) l'incarico o gli incarichi per i quali si propone la candidatura;
- c) specificare il titolo di partecipazione alla selezione, ai sensi e per gli effetti delle vigenti disposizioni in materia di accesso e conferimento di incarichi dirigenziali nella Pubblica Amministrazione ovvero in qualità di:
 - **dirigente di Ruolo della Regione Puglia;**
 - **dirigente di Altra Pubblica Amministrazione;**
 - **esperto in possesso di comprovata qualificazione Professionale.**
- d) di essere in possesso di laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) (indicare il tipo di laurea e l'Università in cui è stata conseguita);
- e) la cittadinanza italiana o il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- f) di essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici;
- g) di essere in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- h) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- i) di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;

- j) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
 - k) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario occorre darne notizia, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
 - l) di non avere in corso procedimenti disciplinari ovvero di avere in corso eventuali procedimenti disciplinari, specificando quali;
 - m) di non essere collocato a riposo;
 - n) la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*), con la quale si dovrà attestare di non trovarsi in alcuna delle cause di inconfiribilità o conflitto di interessi o di incompatibilità previste dalla normativa nazionale e regionale in materia, ovvero una dichiarazione con cui il candidato attesta l'eventuale sussistenza di una causa rimuovibile di incompatibilità esprimendo contestualmente la propria disponibilità, se nominato, a rimuovere detta causa entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina;
 - o) di aver preso visione dell'avviso pubblico e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
 - p) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati dalla Giunta Regionale nell'ambito della procedura e per le finalità di cui all'Avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito dal Reg. UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) e dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, s.m.i. Codice in materia di protezione dei dati personali e di autorizzare a tale trattamento;
 - q) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni situazione sopravvenuta che possa dar luogo a inconfiribilità, incompatibilità, conflitto d'interesse, ovvero il sopravvenire di variazioni di dati e informazioni resi, in merito a possibili situazioni di inconfiribilità, incompatibilità, conflitto di interesse;
 - r) di essere consapevole che il proprio curriculum sarà pubblicato ai sensi del d.lgs. n.33/2013 unitamente alla dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconfiribilità e incompatibilità di cui al D.lgs. 39/2013.
2. Alla proposta di candidatura, deve essere allegato, il curriculum degli studi e delle esperienze professionali, firmato digitalmente, attestante il possesso dei requisiti richiesti e contenente tutte le informazioni utili ai fini della valutazione della candidatura.

Art. 6

Costituzione e durata del rapporto di lavoro

1. L'incarico di Direttore di Dipartimento ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta Regionale, su proposta del Presidente, mediante individuazione all'interno di un elenco di candidati ritenuti idonei e ammessi a seguito della verifica del possesso dei requisiti di accesso, previsti dal presente avviso, effettuata a cura di un gruppo di lavoro nominato dal Capo di Gabinetto.

2. L'elenco di idonei all'attribuzione dell'incarico da conferire non determinerà alcun diritto al conferimento dell'incarico né darà luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito.

3. L'Amministrazione regionale, nella persona del dirigente competente in materia di personale, stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il Direttore del Dipartimento designato con deliberazione.

4. L'incarico di Direttore di Dipartimento decorre dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro ed ai sensi del novellato art. 23 del DPGR n. 22/2021, avrà una durata pari a tre anni, salvo eventuali proroghe o rinnovi.

5. L'incarico non può comunque eccedere la durata della legislatura nel corso della quale è stato attribuito, salvo il termine di cui al comma 2 del novellato art. 23 del DPGR n. 22/2021 .

Art. 7 Dichiarazioni

1. Non possono essere nominati a ricoprire l'incarico di cui al presente Avviso, i soggetti che si trovino in una o più delle situazioni di inconfiribilità e/o incompatibilità ovvero in uno dei divieti stabiliti dal d.lgs. 39/2013 e da ogni altra normativa nazionale e regionale vigente in materia, cui integralmente si rimanda.

2. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una nuova dichiarazione sull'assenza di cause di conflitto di interessi, sull'assenza di cause di incompatibilità e sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

3. In caso di sussistenza di una causa rimuovibile di incompatibilità l'interessato è tenuto a rimuovere detta causa entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina.

4. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una di cause di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013.

Art. 8 Invalidità e decadenza degli incarichi

1. Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013 sono nulli.

2. Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n.39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità.

3. La dichiarazione mendace comporta la decadenza dall'incarico e l'impossibilità di ricoprire incarichi analoghi per 5 anni (art. 20, D.Lgs. 39/2013).

Art. 9 Trattamento economico

1. Il compenso annuo lordo onnicomprensivo, diviso in tredici mensilità, viene fissato in € 120.000,00, oltre la retribuzione di risultato fissata in € 30.000,00 che verrà corrisposta all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale conseguita, salvo eventuali aggiornamenti in aumento.

ART. 10
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura di selezione che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale assunzione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Nello specifico:

- Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento di conferimento di incarico di direttore di Dipartimento nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

- Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/Designato al trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di selezione opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

- Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione. –

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia, nelle persone del dirigente della Sezione Personale e del dirigente del Servizio Reclutamento, in qualità di Designati al trattamento, con sede in via Celso Ulpiani 10- 70126- Bari; recapito mail:servizio.personale@regione.puglia.it; PEC: serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it .

-Responsabile del trattamento

Il Responsabile del trattamento è il Dipartimento della Funzione Pubblica autorizzato al trattamento dei dati personali inseriti nelle domande di partecipazione ai concorsi pubblici tramite il portale **inPA**, in forza dell'art. 35-ter del d.lgs. 165/2001, che rende obbligatorio l'uso del Portale unico del reclutamento (inPA).

- Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati della Regione Puglia è contattabile al seguente indirizzo: rpd@regione.puglia.it

- Diritti dell'interessato

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.

- Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a protocollo@pec.gdpd.it

**Art. 11
Norme di rinvio**

1. Per quanto non previsto dal presente avviso, si rinvia alle disposizioni dell'Atto di Organizzazione di cui al D.P.G.R. n. 22/2021 e successive modifiche e integrazioni e alla normativa nazionale e regionale applicabile in materia.
2. Il presente avviso viene reso noto mediante pubblicazione nel Portale InPA, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione Bandi e Avvisi regionali del sito istituzionale della Regione Puglia <http://concorsi.regione.puglia.it>.

Art. 12**Disposizioni finali**

La Regione Puglia si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse, ovvero di non darvi corso, a seguito di sopravvenuti mutamenti legislativi e/o vincoli finanziari o in caso di variazione delle esigenze organizzative dell'Ente.

L'Amministrazione regionale si riserva, inoltre, di non procedere alla copertura della posizione oggetto della selezione, qualora nessuna candidatura risulti rispondente alle esigenze dell'incarico.

Art. 13**Responsabile del procedimento**

Il Responsabile Unico del Procedimento è la dott. ssa Roberta Rosito, titolare " E.Q. Reclutamento".

Per informazioni sull'avviso contatto mail:

r.rosito@regione.puglia.it; ufficio.reclutamento@regione.puglia.it

dott.ssa Elisabetta Rubino



Elisabetta
Rubino
12.05.2026
09:23:01
GMT+02:00

Allegato A3

**Regione Puglia****LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE PERSONALE****Indice****AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'INCARICO DI DIRETTORE DEL
DIPARTIMENTO BILANCIO E AFFARI GENERALI****Art. 1****Candidatura all'incarico**

1. Ai sensi dell'art. 21, dell'Atto di organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia recante la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" della Presidenza e della Giunta regionale, di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 novellato con le modifiche all'Allegato B) e l'aggiornamento dell'Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 543 del 29 aprile 2026, adottate con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 242 del 30 aprile 2026, è bandito avviso pubblico per l'acquisizione di candidature alla nomina di Direttore del Dipartimento "Bilancio e Affari generali", cui sono ascritte le seguenti funzioni:

- presidia le politiche di programmazione, allocazione e controllo delle risorse finanziarie e patrimoniali necessarie alla piena attuazione delle strategie e dei programmi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi generali e settoriali del governo regionale, anche attraverso la predisposizione di tutti i documenti contabili di attuazione del ciclo della programmazione economico-finanziaria regionale;
- coordina le attività di gestione delle entrate regionali, dei tributi e del patrimonio regionale, nonché le funzioni di economato e provveditorato per tutti gli uffici dell'Amministrazione;
- cura gli aspetti inerenti alla gestione del patrimonio regionale;
- gestisce le procedure per l'acquisizione di beni e servizi, svolgendo funzioni di programmazione, espletamento delle gare soprasoglia, monitoraggio dell'esecuzione contrattuale e supporto alle strutture regionali nelle materie attinenti ai contratti pubblici.

2. Ai sensi del co. 3 dell'art. 21, possono candidarsi alla suddetta Direzione di Dipartimento, i dirigenti regionali in servizio, ovvero i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro, o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, escluse quelle onorarie, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Art. 2
Requisiti di partecipazione

1. Il candidato, in possesso dei requisiti prescritti dal co. 2 dell'art. 1 del presente avviso, deve essere altresì in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

- a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- d) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- e) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- f) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- g) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario occorre darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- h) non avere in corso procedimenti disciplinari ovvero di avere in corso procedimenti disciplinari, specificando quali;
- i) non essere collocato a riposo;
- j) laurea specialistica ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 o equivalente secondo il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
- k) l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi e l'assenza di cause di incompatibilità o inconfiribilità previste dal d.lgs. 39/2013, dal D.P.R. 62/2013 e dalla disciplina regionale in materia giuste D.G.R. n. 966/2020, D.G.R. 622/2024 e D.G.R. n. 1513/2024 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione (tale condizione dovrà essere confermata al momento della sottoscrizione e mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro).

2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della istanza per la candidatura e devono permanere per tutta la durata dell'incarico.

3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 3**Osservanza delle disposizioni in materia di conflitto di interessi, inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni**

1. L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di assenza di conflitto di interessi e di cause di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013 e alla disciplina regionale in materia. Pertanto costituiranno condizioni ostative al conferimento dell'incarico in oggetto le cause di inconfiribilità ivi previste.
2. In caso di sussistenza di situazioni di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013 e dalla disciplina regionale in materia, il soggetto cui viene conferito l'incarico avrà l'obbligo di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti, di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

Art. 4**Modalità e termini di presentazione della candidatura**

1. La proposta di candidatura, riportante in allegato il curriculum formativo e professionale firmato digitalmente, dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, accedendo con la propria identità digitale attraverso SPID o CIE o CNS, alla piattaforma raggiungibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it>, e mediante la compilazione del format di candidature, previa registrazione sullo stesso portale. Per la partecipazione all'avviso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.
2. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della candidatura, a pena di esclusione, dovranno essere obbligatoriamente effettuati entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale unico di reclutamento "inPA" della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it). Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.
3. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "Data Chiusura Invio Candidature", indicata per l'Avviso/Bando selezionato. Prima di procedere con l'invio della domanda, si consiglia di verificare attentamente che i dati inseriti siano corretti. Per agevolare tale verifica, si può utilizzare il file pdf scaricabile dalla funzione "Download" della sezione "Riepilogo della Domanda".
4. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.
5. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.
6. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla

procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione all'avviso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

7. Ogni comunicazione relativa al presente avviso verrà effettuata tramite pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Puglia destinato ai Concorsi e avvisi nella sezione aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali e nel portale InPa.

8. La proposta di candidatura, contenente in allegato il curriculum formativo e professionale deve essere presentata esclusivamente con le modalità indicate, ed inviata entro le ore 12:00 del trentesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione nel Portale unico del reclutamento InPa.

9. Resta esclusa la possibilità di procedere alla regolarizzazione della domanda o dell'eventuale documentazione da allegare alla domanda stessa, in tempi successivi alla data di scadenza stabilita per l'invio delle istanze.

Art. 5

Contenuto della domanda di partecipazione

1. I candidati in possesso dei requisiti previsti all'art. 1 comma 2 e all'art. 2, del presente avviso, dovranno inviare la propria candidatura, completa di curriculum formativo e professionale firmato digitalmente, esclusivamente per via telematica tramite il Portale del Reclutamento InPA, previa registrazione e dichiarare, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, a pena di esclusione:

- a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza e il domicilio, la cittadinanza, nonché il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata (PEC);
- b) l'incarico o gli incarichi per i quali si propone la candidatura;
- c) specificare il titolo di partecipazione alla selezione, ai sensi e per gli effetti delle vigenti disposizioni in materia di accesso e conferimento di incarichi dirigenziali nella Pubblica Amministrazione ovvero in qualità di:
 - **dirigente di Ruolo della Regione Puglia;**
 - **dirigente di Altra Pubblica Amministrazione;**
 - **esperto in possesso di comprovata qualificazione Professionale.**
- d) di essere in possesso di laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) (indicare il tipo di laurea e l'Università in cui è stata conseguita);
- e) la cittadinanza italiana o il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- f) di essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici;
- g) di essere in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- h) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- i) di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- j) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

- k) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario occorre darne notizia, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- l) di non avere in corso procedimenti disciplinari ovvero di avere in corso eventuali procedimenti disciplinari, specificando quali;
- m) di non essere collocato a riposo;
- n) la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*), con la quale si dovrà attestare di non trovarsi in alcuna delle cause di inconfiribilità o conflitto di interessi o di incompatibilità previste dalla normativa nazionale e regionale in materia, ovvero una dichiarazione con cui il candidato attesta l'eventuale sussistenza di una causa rimuovibile di incompatibilità esprimendo contestualmente la propria disponibilità, se nominato, a rimuovere detta causa entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina;
- o) di aver preso visione dell'avviso pubblico e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
- p) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati dalla Giunta Regionale nell'ambito della procedura e per le finalità di cui all'Avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito dal Reg. UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) e dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, s.m.i. Codice in materia di protezione dei dati personali e di autorizzare a tale trattamento;
- q) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni situazione sopravvenuta che possa dar luogo a inconfiribilità, incompatibilità, conflitto d'interesse, ovvero il sopravvenire di variazioni di dati e informazioni resi, in merito a possibili situazioni di inconfiribilità, incompatibilità, conflitto di interesse;
- r) di essere consapevole che il proprio curriculum sarà pubblicato ai sensi del d.lgs. n.33/2013 unitamente alla dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconfiribilità e incompatibilità di cui al D.lgs. 39/2013.

2. Alla proposta di candidatura, deve essere allegato, il curriculum degli studi e delle esperienze professionali, firmato digitalmente, attestante il possesso dei requisiti richiesti e contenente tutte le informazioni utili ai fini della valutazione della candidatura.

Art. 6

Costituzione e durata del rapporto di lavoro

1. L'incarico di Direttore di Dipartimento ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta Regionale, su proposta del Presidente, mediante individuazione all'interno di un elenco di candidati ritenuti idonei e ammessi a seguito della verifica del possesso dei requisiti di accesso, previsti dal presente avviso, effettuata a cura di un gruppo di lavoro nominato dal Capo di Gabinetto.

2. L'elenco di idonei all'attribuzione dell'incarico da conferire non determinerà alcun diritto al conferimento dell'incarico né darà luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito.

3. L'Amministrazione regionale, nella persona del dirigente competente in materia di personale, stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il Direttore del Dipartimento designato con deliberazione.
4. L'incarico di Direttore di Dipartimento decorre dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro ed ai sensi del novellato art. 23 del DPGR n. 22/2021, avrà una durata pari a tre anni, salvo eventuali proroghe o rinnovi.
5. L'incarico non può comunque eccedere la durata della legislatura nel corso della quale è stato attribuito, salvo il termine di cui al comma 2 del novellato art. 23 del DPGR n. 22/2021 .

Art. 7 Dichiarazioni

1. Non possono essere nominati a ricoprire l'incarico di cui al presente Avviso, i soggetti che si trovino in una o più delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità ovvero in uno dei divieti stabiliti dal d.lgs. 39/2013 e da ogni altra normativa nazionale e regionale vigente in materia, cui integralmente si rimanda.
2. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una nuova dichiarazione sull'assenza di cause di conflitto di interessi, sull'assenza di cause di incompatibilità e sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.
3. In caso di sussistenza di una causa rimuovibile di incompatibilità l'interessato è tenuto a rimuovere detta causa entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina.
4. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una di cause di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013.

Art. 8 Invalidità e decadenza degli incarichi

1. Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013 sono nulli.
2. Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n.39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità.
3. La dichiarazione mendace comporta la decadenza dall'incarico e l'impossibilità di ricoprire incarichi analoghi per 5 anni (art. 20, D.Lgs. 39/2013).

Art. 9 Trattamento economico

1. Il compenso annuo lordo onnicomprensivo, diviso in tredici mensilità, viene fissato in € 120.000,00, oltre la retribuzione di risultato fissata in € 30.000,00 che verrà corrisposta all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale conseguita, salvo eventuali aggiornamenti in aumento.

ART. 10
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura di selezione che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale assunzione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Nello specifico:

- Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento di conferimento di incarico di direttore di Dipartimento nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

- Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/Designato al trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di selezione opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

- Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione. –

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

- Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia, nelle persone del dirigente della Sezione Personale e del dirigente del Servizio Reclutamento, in qualità di Designati al trattamento, con sede in via Celso Ulpiani 10- 70126- Bari; recapito mail:servizio.personale@regione.puglia.it; PEC: serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it .

-Responsabile del trattamento

Il Responsabile del trattamento è il Dipartimento della Funzione Pubblica autorizzato al trattamento dei dati personali inseriti nelle domande di partecipazione ai concorsi pubblici tramite il portale **inPA**, in forza dell'art. 35-ter del d.lgs. 165/2001, che rende obbligatorio l'uso del Portale unico del reclutamento (inPA).

- Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati della Regione Puglia è contattabile al seguente indirizzo: rdp@regione.puglia.it

- Diritti dell'interessato

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.

- Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a protocollo@pec.gdpd.it

**Art. 11
Norme di rinvio**

1. Per quanto non previsto dal presente avviso, si rinvia alle disposizioni dell'Atto di Organizzazione di cui al D.P.G.R. n. 22/2021 e successive modifiche e integrazioni e alla normativa nazionale e regionale applicabile in materia.
2. Il presente avviso viene reso noto mediante pubblicazione nel Portale InPA, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione Bandi e Avvisi regionali del sito istituzionale della Regione Puglia <http://concorsi.regione.puglia.it>.

Art. 12**Disposizioni finali**

La Regione Puglia si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse, ovvero di non darvi corso, a seguito di sopravvenuti mutamenti legislativi e/o vincoli finanziari o in caso di variazione delle esigenze organizzative dell'Ente.

L'Amministrazione regionale si riserva, inoltre, di non procedere alla copertura della posizione oggetto della selezione, qualora nessuna candidatura risulti rispondente alle esigenze dell'incarico.

Art. 13**Responsabile del procedimento**

Il Responsabile Unico del Procedimento è la dott. ssa Roberta Rosito, titolare " E.Q. Reclutamento".

Per informazioni sull'avviso contatto mail:

r.rosito@regione.puglia.it; ufficio.reclutamento@regione.puglia.it

dott.ssa Elisabetta Rubino



Elisabetta Rubino
12.05.2026
09:23:01
GMT+02:00

Allegato A4

**Regione Puglia****LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE PERSONALE****Indice****AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'INCARICO DI DIRETTORE DEL
DIPARTIMENTO CULTURA, ISTRUZIONE, TURISMO E DIRITTI CIVILI****Art. 1****Candidatura all'incarico**

1. Ai sensi dell'art. 21, dell'Atto di organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia recante la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" della Presidenza e della Giunta regionale, di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 novellato con le modifiche all'Allegato B) e l'aggiornamento dell'Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 543 del 29 aprile 2026, adottate con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 242 del 30 aprile 2026, è bandito avviso pubblico per l'acquisizione di candidature alla nomina di Direttore del Dipartimento "Cultura, Istruzione, Turismo e Diritti civili", cui sono ascritte le seguenti funzioni:

- cura la valorizzazione del patrimonio artistico, storico ed architettonico regionale;
- promuove la cultura e lo spettacolo nel territorio, l'attrattività del territorio e attua le politiche di sostegno alla filiera delle imprese culturali e creative;
- gestisce e attua le opportune politiche di marketing territoriale;
- gestisce le linee di sviluppo del settore turistico pugliese al fine di accrescerne l'attrattività e la competitività nel contesto internazionale;
- promuove un modello di sviluppo turistico sostenibile, responsabile e territorialmente equilibrato, favorendo la destagionalizzazione, la diversificazione dell'offerta e la distribuzione dei flussi;
- coordina le attività degli enti e delle agenzie regionali operanti nei settori della cultura e del turismo, assicurandone la coerenza con gli indirizzi strategici regionali;
- assicura la programmazione e il coordinamento delle politiche regionali in materia di istruzione e diritto allo studio, promuovendo il raccordo tra sistema scolastico, università, enti di ricerca e territorio;
- programma ed attua politiche di genere e di pari opportunità per tutti e cura gli adempimenti e il coordinamento in materia di Bilancio Sociale di cui alla L.R. 7/4/2014 n.15;
- promuove e realizza interventi di carattere socio-comunitario, ispirati ai principi costituzionali di solidarietà sociale e di responsabilità civica, finalizzati a promuovere la solidarietà e la cooperazione con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali.

2. Ai sensi del co. 3 dell'art. 21, possono candidarsi alla suddetta Direzione di Dipartimento, i dirigenti regionali in servizio, ovvero i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare

specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro, o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, escluse quelle onorarie, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Art. 2
Requisiti di partecipazione

1. Il candidato, in possesso dei requisiti prescritti dal co. 2 dell'art. 1 del presente avviso, deve essere altresì in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

- a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- d) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- e) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- f) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- g) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario occorre darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- h) non avere in corso procedimenti disciplinari ovvero di avere in corso procedimenti disciplinari, specificando quali;
- i) non essere collocato a riposo;
- j) laurea specialistica ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 o equivalente secondo il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
- k) l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi e l'assenza di cause di incompatibilità o inconfiribilità previste dal d.lgs. 39/2013, dal D.P.R. 62/2013 e dalla disciplina regionale in materia giuste D.G.R. n. 966/2020, D.G.R. 622/2024 e D.G.R. n. 1513/2024 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione (tale condizione dovrà essere confermata al momento della sottoscrizione e mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro).

2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della istanza per la candidatura e devono permanere per tutta la durata dell'incarico.

3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 3**Osservanza delle disposizioni in materia di conflitto di interessi, inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni**

1. L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di assenza di conflitto di interessi e di cause di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013 e alla disciplina regionale in materia. Pertanto costituiranno condizioni ostative al conferimento dell'incarico in oggetto le cause di inconfiribilità ivi previste.
2. In caso di sussistenza di situazioni di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013 e dalla disciplina regionale in materia, il soggetto cui viene conferito l'incarico avrà l'obbligo di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti, di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

Art. 4**Modalità e termini di presentazione della candidatura**

1. La proposta di candidatura, riportante in allegato il curriculum formativo e professionale firmato digitalmente, dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, accedendo con la propria identità digitale attraverso SPID o CIE o CNS, alla piattaforma raggiungibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it>, e mediante la compilazione del format di candidature, previa registrazione sullo stesso portale. Per la partecipazione all'avviso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.
2. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della candidatura, a pena di esclusione, dovranno essere obbligatoriamente effettuati entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale unico di reclutamento "inPA" della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it). Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.
3. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "Data Chiusura Invio Candidature", indicata per l'Avviso/Bando selezionato. Prima di procedere con l'invio della domanda, si consiglia di verificare attentamente che i dati inseriti siano corretti. Per agevolare tale verifica, si può utilizzare il file pdf scaricabile dalla funzione "Download" della sezione "Riepilogo della Domanda".
4. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.
5. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.
6. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla

procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione all'avviso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

7. Ogni comunicazione relativa al presente avviso verrà effettuata tramite pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Puglia destinato ai Concorsi e avvisi nella sezione aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali e nel portale InPa.

8. La proposta di candidatura, contenente in allegato il curriculum formativo e professionale deve essere presentata esclusivamente con le modalità indicate, ed inviata entro le ore 12:00 del trentesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione nel Portale unico del reclutamento InPa.

9. Resta esclusa la possibilità di procedere alla regolarizzazione della domanda o dell'eventuale documentazione da allegare alla domanda stessa, in tempi successivi alla data di scadenza stabilita per l'invio delle istanze.

Art. 5

Contenuto della domanda di partecipazione

1. I candidati in possesso dei requisiti previsti all'art. 1 comma 2 e all'art. 2, del presente avviso, dovranno inviare la propria candidatura, completa di curriculum formativo e professionale firmato digitalmente, esclusivamente per via telematica tramite il Portale del Reclutamento InPA, previa registrazione e dichiarare, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, a pena di esclusione:

- a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza e il domicilio, la cittadinanza, nonché il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata (PEC);
- b) l'incarico o gli incarichi per i quali si propone la candidatura;
- c) specificare il titolo di partecipazione alla selezione, ai sensi e per gli effetti delle vigenti disposizioni in materia di accesso e conferimento di incarichi dirigenziali nella Pubblica Amministrazione ovvero in qualità di:
 - **dirigente di Ruolo della Regione Puglia;**
 - **dirigente di Altra Pubblica Amministrazione;**
 - **esperto in possesso di comprovata qualificazione Professionale.**
- d) di essere in possesso di laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) (indicare il tipo di laurea e l'Università in cui è stata conseguita);
- e) la cittadinanza italiana o il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- f) di essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici;
- g) di essere in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- h) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- i) di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- j) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

- k) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario occorre darne notizia, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- l) di non avere in corso procedimenti disciplinari ovvero di avere in corso eventuali procedimenti disciplinari, specificando quali;
- m) di non essere collocato a riposo;
- n) la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*), con la quale si dovrà attestare di non trovarsi in alcuna delle cause di inconfiribilità o conflitto di interessi o di incompatibilità previste dalla normativa nazionale e regionale in materia, ovvero una dichiarazione con cui il candidato attesta l'eventuale sussistenza di una causa rimuovibile di incompatibilità esprimendo contestualmente la propria disponibilità, se nominato, a rimuovere detta causa entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina;
- o) di aver preso visione dell'avviso pubblico e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
- p) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati dalla Giunta Regionale nell'ambito della procedura e per le finalità di cui all'Avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito dal Reg. UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) e dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, s.m.i. Codice in materia di protezione dei dati personali e di autorizzare a tale trattamento;
- q) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni situazione sopravvenuta che possa dar luogo a inconfiribilità, incompatibilità, conflitto d'interesse, ovvero il sopravvenire di variazioni di dati e informazioni resi, in merito a possibili situazioni di inconfiribilità, incompatibilità, conflitto di interesse;
- r) di essere consapevole che il proprio curriculum sarà pubblicato ai sensi del d.lgs. n.33/2013 unitamente alla dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconfiribilità e incompatibilità di cui al D.lgs. 39/2013.

2. Alla proposta di candidatura, deve essere allegato, il curriculum degli studi e delle esperienze professionali, firmato digitalmente, attestante il possesso dei requisiti richiesti e contenente tutte le informazioni utili ai fini della valutazione della candidatura.

Art. 6

Costituzione e durata del rapporto di lavoro

1. L'incarico di Direttore di Dipartimento ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta Regionale, su proposta del Presidente, mediante individuazione all'interno di un elenco di candidati ritenuti idonei e ammessi a seguito della verifica del possesso dei requisiti di accesso, previsti dal presente avviso, effettuata a cura di un gruppo di lavoro nominato dal Capo di Gabinetto.

2. L'elenco di idonei all'attribuzione dell'incarico da conferire non determinerà alcun diritto al conferimento dell'incarico né darà luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito.

3. L'Amministrazione regionale, nella persona del dirigente competente in materia di personale, stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il Direttore del Dipartimento designato con deliberazione.
4. L'incarico di Direttore di Dipartimento decorre dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro ed ai sensi del novellato art. 23 del DPGR n. 22/2021, avrà una durata pari a tre anni, salvo eventuali proroghe o rinnovi.
5. L'incarico non può comunque eccedere la durata della legislatura nel corso della quale è stato attribuito, salvo il termine di cui al comma 2 del novellato art. 23 del DPGR n. 22/2021 .

Art. 7 Dichiarazioni

1. Non possono essere nominati a ricoprire l'incarico di cui al presente Avviso, i soggetti che si trovino in una o più delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità ovvero in uno dei divieti stabiliti dal d.lgs. 39/2013 e da ogni altra normativa nazionale e regionale vigente in materia, cui integralmente si rimanda.
2. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una nuova dichiarazione sull'assenza di cause di conflitto di interessi, sull'assenza di cause di incompatibilità e sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.
3. In caso di sussistenza di una causa rimuovibile di incompatibilità l'interessato è tenuto a rimuovere detta causa entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina.
4. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una di cause di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013.

Art. 8 Invalidità e decadenza degli incarichi

1. Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013 sono nulli.
2. Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n.39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità.
3. La dichiarazione mendace comporta la decadenza dall'incarico e l'impossibilità di ricoprire incarichi analoghi per 5 anni (art. 20, D.Lgs. 39/2013).

Art. 9 Trattamento economico

1. Il compenso annuo lordo onnicomprensivo, diviso in tredici mensilità, viene fissato in € 120.000,00, oltre la retribuzione di risultato fissata in € 30.000,00 che verrà corrisposta all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale conseguita, salvo eventuali aggiornamenti in aumento.

ART. 10
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura di selezione che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale assunzione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Nello specifico:

- Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento di conferimento di incarico di direttore di Dipartimento nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

- Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/Designato al trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di selezione opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

- Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione. –

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

- Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia, nelle persone del dirigente della Sezione Personale e del dirigente del Servizio Reclutamento, in qualità di Designati al trattamento, con sede in via Celso Ulpiani 10- 70126- Bari; recapito mail:servizio.personale@regione.puglia.it; PEC: serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it .

-Responsabile del trattamento

Il Responsabile del trattamento è il Dipartimento della Funzione Pubblica autorizzato al trattamento dei dati personali inseriti nelle domande di partecipazione ai concorsi pubblici tramite il portale **inPA**, in forza dell'art. 35-ter del d.lgs. 165/2001, che rende obbligatorio l'uso del Portale unico del reclutamento (inPA).

- Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati della Regione Puglia è contattabile al seguente indirizzo: rpd@regione.puglia.it

- Diritti dell'interessato

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.

- Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a protocollo@pec.gdpd.it

**Art. 11
Norme di rinvio**

1. Per quanto non previsto dal presente avviso, si rinvia alle disposizioni dell'Atto di Organizzazione di cui al D.P.G.R. n. 22/2021 e successive modifiche e integrazioni e alla normativa nazionale e regionale applicabile in materia.
2. Il presente avviso viene reso noto mediante pubblicazione nel Portale InPA, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione Bandi e Avvisi regionali del sito istituzionale della Regione Puglia <http://concorsi.regione.puglia.it> .

Art. 12**Disposizioni finali**

La Regione Puglia si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse, ovvero di non darvi corso, a seguito di sopravvenuti mutamenti legislativi e/o vincoli finanziari o in caso di variazione delle esigenze organizzative dell'Ente.

L'Amministrazione regionale si riserva, inoltre, di non procedere alla copertura della posizione oggetto della selezione, qualora nessuna candidatura risulti rispondente alle esigenze dell'incarico.

Art. 13**Responsabile del procedimento**

Il Responsabile Unico del Procedimento è la dott. ssa Roberta Rosito, titolare "E.Q. Reclutamento".

Per informazioni sull'avviso, contatto mail:

r.rosito@regione.puglia.it; ufficio.reclutamento@regione.puglia.it

dott.ssa Elisabetta Rubino



Elisabetta
Rubino
12.05.2026
09:23:01
GMT+02:00

Allegato A5

**Regione Puglia****LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE PERSONALE****Indice****AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'INCARICO DI DIRETTORE DEL
DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITA'****Art. 1****Candidatura all'incarico**

1. Ai sensi dell'art. 21, dell'Atto di organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia recante la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" della Presidenza e della Giunta regionale, di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 novellato con le modifiche all'Allegato B) e l'aggiornamento dell'Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 543 del 29 aprile 2026, adottate con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 242 del 30 aprile 2026, è bandito avviso pubblico per l'acquisizione di candidature alla nomina di Direttore del Dipartimento "Infrastrutture e Mobilità", cui sono ascritte le seguenti funzioni:

- cura la gestione del sistema regionale dei trasporti e delle relative infrastrutture;
- favorisce la promozione di progetti innovativi finalizzati alla diffusione di una cultura favorevole alla mobilità sostenibile;
- governa l'assetto e l'infrastrutturazione territoriale, programma e gestisce le risorse finanziarie necessarie ad attuare gli investimenti infrastrutturali regionali, individuati all'interno del Piano Regionale dei Trasporti;
- cura la programmazione e l'esecuzione dei lavori pubblici, la gestione delle risorse relative agli interventi strutturali in materia di difesa del suolo, nonché la gestione e la tutela delle risorse naturali ed idriche pugliesi e contribuisce alla programmazione delle azioni di indirizzo in materia sismica a livello regionale;
- assicura l'adempimento degli obblighi previsti, anche in tema di formazione, dal D.lgs.81/2008;
- presidia la gestione e la valorizzazione economica, funzionale e ambientale del demanio regionale;
- esercita le competenze regionali in materia di pianificazione e gestione delle risorse idriche, programmazione delle infrastrutture di approvvigionamento, adduzione e distribuzione, nonché coordinamento degli interventi finalizzati all'efficienza del servizio idrico integrato, alla riduzione delle perdite e alla resilienza del sistema idrico regionale;
- promuove interventi per l'ammodernamento e la messa in sicurezza delle infrastrutture idriche, assicurando il raccordo con gli enti di governo dell'ambito e con i soggetti gestori.

2. Ai sensi del co. 3 dell'art. 21, possono candidarsi alla suddetta Direzione di Dipartimento, i dirigenti regionali in servizio, ovvero i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e

postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro, o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, escluse quelle onorarie, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Art. 2
Requisiti di partecipazione

1. Il candidato, in possesso dei requisiti prescritti dal co. 2 dell'art. 1 del presente avviso, deve essere altresì in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

- a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- d) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- e) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- f) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- g) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario occorre darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- h) non avere in corso procedimenti disciplinari ovvero di avere in corso procedimenti disciplinari, specificando quali;
- i) non essere collocato a riposo;
- j) laurea specialistica ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 o equivalente secondo il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
- k) l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi e l'assenza di cause di incompatibilità o inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013, dal D.P.R. 62/2013 e dalla disciplina regionale in materia giuste D.G.R. n. 966/2020, D.G.R. 622/2024 e D.G.R. n. 1513/2024 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione (tale condizione dovrà essere confermata al momento della sottoscrizione e mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro).

2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della istanza per la candidatura e devono permanere per tutta la durata dell'incarico.

3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 3**Osservanza delle disposizioni in materia di conflitto di interessi, inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni**

1. L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di assenza di conflitto di interessi e di cause di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013 e alla disciplina regionale in materia. Pertanto costituiranno condizioni ostative al conferimento dell'incarico in oggetto le cause di inconfiribilità ivi previste.
2. In caso di sussistenza di situazioni di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013 e dalla disciplina regionale in materia, il soggetto cui viene conferito l'incarico avrà l'obbligo di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti, di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

Art. 4**Modalità e termini di presentazione della candidatura**

1. La proposta di candidatura, riportante in allegato il curriculum formativo e professionale firmato digitalmente, dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, accedendo con la propria identità digitale attraverso SPID o CIE o CNS, alla piattaforma raggiungibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it>, e mediante la compilazione del format di candidature, previa registrazione sullo stesso portale. Per la partecipazione all'avviso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.
2. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della candidatura, a pena di esclusione, dovranno essere obbligatoriamente effettuati entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale unico di reclutamento "inPA" della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it). Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.
3. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "Data Chiusura Invio Candidature", indicata per l'Avviso/Bando selezionato. Prima di procedere con l'invio della domanda, si consiglia di verificare attentamente che i dati inseriti siano corretti. Per agevolare tale verifica, si può utilizzare il file pdf scaricabile dalla funzione "Download" della sezione "Riepilogo della Domanda".
4. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.
5. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.
6. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla

procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione all'avviso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

7. Ogni comunicazione relativa al presente avviso verrà effettuata tramite pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Puglia destinato ai Concorsi e avvisi nella sezione aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali e nel portale InPa.

8. La proposta di candidatura, contenente in allegato il curriculum formativo e professionale deve essere presentata esclusivamente con le modalità indicate, ed inviata entro le ore 12:00 del trentesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione nel Portale unico del reclutamento InPa.

9. Resta esclusa la possibilità di procedere alla regolarizzazione della domanda o dell'eventuale documentazione da allegare alla domanda stessa, in tempi successivi alla data di scadenza stabilita per l'invio delle istanze.

Art. 5

Contenuto della domanda di partecipazione

1. I candidati in possesso dei requisiti previsti all'art. 1 comma 2 e all'art. 2, del presente avviso, dovranno inviare la propria candidatura, completa di curriculum formativo e professionale firmato digitalmente, esclusivamente per via telematica tramite il Portale del Reclutamento InPA, previa registrazione e dichiarare, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, a pena di esclusione:

- a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza e il domicilio, la cittadinanza, nonché il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata (PEC);
- b) l'incarico o gli incarichi per i quali si propone la candidatura;
- c) specificare il titolo di partecipazione alla selezione, ai sensi e per gli effetti delle vigenti disposizioni in materia di accesso e conferimento di incarichi dirigenziali nella Pubblica Amministrazione ovvero in qualità di:
 - **dirigente di Ruolo della Regione Puglia;**
 - **dirigente di Altra Pubblica Amministrazione;**
 - **esperto in possesso di comprovata qualificazione Professionale.**
- d) di essere in possesso di laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) (indicare il tipo di laurea e l'Università in cui è stata conseguita);
- e) la cittadinanza italiana o il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- f) di essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici;
- g) di essere in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- h) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- i) di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- j) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

- k) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario occorre darne notizia, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- l) di non avere in corso procedimenti disciplinari ovvero di avere in corso eventuali procedimenti disciplinari, specificando quali;
- m) di non essere collocato a riposo;
- n) la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*), con la quale si dovrà attestare di non trovarsi in alcuna delle cause di inconfiribilità o conflitto di interessi o di incompatibilità previste dalla normativa nazionale e regionale in materia, ovvero una dichiarazione con cui il candidato attesta l'eventuale sussistenza di una causa rimuovibile di incompatibilità esprimendo contestualmente la propria disponibilità, se nominato, a rimuovere detta causa entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina;
- o) di aver preso visione dell'avviso pubblico e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
- p) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati dalla Giunta Regionale nell'ambito della procedura e per le finalità di cui all'Avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito dal Reg. UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) e dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, s.m.i. Codice in materia di protezione dei dati personali e di autorizzare a tale trattamento;
- q) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni situazione sopravvenuta che possa dar luogo a inconfiribilità, incompatibilità, conflitto d'interesse, ovvero il sopravvenire di variazioni di dati e informazioni resi, in merito a possibili situazioni di inconfiribilità, incompatibilità, conflitto di interesse;
- r) di essere consapevole che il proprio curriculum sarà pubblicato ai sensi del d.lgs. n.33/2013 unitamente alla dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconfiribilità e incompatibilità di cui al D.lgs. 39/2013.

2. Alla proposta di candidatura, deve essere allegato, il curriculum degli studi e delle esperienze professionali, firmato digitalmente, attestante il possesso dei requisiti richiesti e contenente tutte le informazioni utili ai fini della valutazione della candidatura.

Art. 6

Costituzione e durata del rapporto di lavoro

1. L'incarico di Direttore di Dipartimento ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta Regionale, su proposta del Presidente, mediante individuazione all'interno di un elenco di candidati ritenuti idonei e ammessi a seguito della verifica del possesso dei requisiti di accesso, previsti dal presente avviso, effettuata a cura di un gruppo di lavoro nominato dal Capo di Gabinetto.

2. L'elenco di idonei all'attribuzione dell'incarico da conferire non determinerà alcun diritto al conferimento dell'incarico né darà luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito.

3. L'Amministrazione regionale, nella persona del dirigente competente in materia di personale, stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il Direttore del Dipartimento designato con deliberazione.
4. L'incarico di Direttore di Dipartimento decorre dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro ed ai sensi del novellato art. 23 del DPGR n. 22/2021, avrà una durata pari a tre anni, salvo eventuali proroghe o rinnovi.
5. L'incarico non può comunque eccedere la durata della legislatura nel corso della quale è stato attribuito, salvo il termine di cui al comma 2 del novellato art. 23 del DPGR n. 22/2021 .

Art. 7 Dichiarazioni

1. Non possono essere nominati a ricoprire l'incarico di cui al presente Avviso, i soggetti che si trovino in una o più delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità ovvero in uno dei divieti stabiliti dal d.lgs. 39/2013 e da ogni altra normativa nazionale e regionale vigente in materia, cui integralmente si rimanda.
2. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una nuova dichiarazione sull'assenza di cause di conflitto di interessi, sull'assenza di cause di incompatibilità e sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.
3. In caso di sussistenza di una causa rimuovibile di incompatibilità l'interessato è tenuto a rimuovere detta causa entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina.
4. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una di cause di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013.

Art. 8 Invalidità e decadenza degli incarichi

1. Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013 sono nulli.
2. Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n.39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità.
3. La dichiarazione mendace comporta la decadenza dall'incarico e l'impossibilità di ricoprire incarichi analoghi per 5 anni (art. 20, D.Lgs. 39/2013).

Art. 9 Trattamento economico

1. Il compenso annuo lordo onnicomprensivo, diviso in tredici mensilità, viene fissato in € 120.000,00, oltre la retribuzione di risultato fissata in € 30.000,00 che verrà corrisposta all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale conseguita, salvo eventuali aggiornamenti in aumento.

ART. 10
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura di selezione che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale assunzione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Nello specifico:

- Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento di conferimento di incarico di direttore di Dipartimento nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

- Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/Designato al trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di selezione opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

- Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione. –

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

- Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia, nelle persone del dirigente della Sezione Personale e del dirigente del Servizio Reclutamento, in qualità di Designati al trattamento, con sede in via Celso Ulpiani 10- 70126- Bari; recapito mail:servizio.personale@regione.puglia.it; PEC: serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it .

-Responsabile del trattamento

Il Responsabile del trattamento è il Dipartimento della Funzione Pubblica autorizzato al trattamento dei dati personali inseriti nelle domande di partecipazione ai concorsi pubblici tramite il portale **inPA**, in forza dell'art. 35-ter del d.lgs. 165/2001, che rende obbligatorio l'uso del Portale unico del reclutamento (inPA).

- Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati della Regione Puglia è contattabile al seguente indirizzo: rpd@regione.puglia.it

- Diritti dell'interessato

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.

- Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a protocollo@pec.gdpd.it

**Art. 11
Norme di rinvio**

1. Per quanto non previsto dal presente avviso, si rinvia alle disposizioni dell'Atto di Organizzazione di cui al D.P.G.R. n. 22/2021 e successive modifiche e integrazioni e alla normativa nazionale e regionale applicabile in materia.
2. Il presente avviso viene reso noto mediante pubblicazione nel Portale InPA, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione Bandi e Avvisi regionali del sito istituzionale della Regione Puglia <http://concorsi.regione.puglia.it> .

Art. 12
Disposizioni finali

La Regione Puglia si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse, ovvero di non darvi corso, a seguito di sopravvenuti mutamenti legislativi e/o vincoli finanziari o in caso di variazione delle esigenze organizzative dell'Ente.

L'Amministrazione regionale si riserva, inoltre, di non procedere alla copertura della posizione oggetto della selezione, qualora nessuna candidatura risulti rispondente alle esigenze dell'incarico.

Art. 13
Responsabile del procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è la dott. ssa Roberta Rosito, titolare "E.Q. Reclutamento".

Per informazioni sull'avviso, contatto mail:

r.rosito@regione.puglia.it; ufficio.reclutamento@regione.puglia.it

dott.ssa Elisabetta Rubino



Elisabetta Rubino
12.05.2026
09:23:01
GMT+02:00

Allegato A6

**Regione Puglia****LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE PERSONALE****Indice****AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'INCARICO DI DIRETTORE DEL
DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE****Art. 1****Candidatura all'incarico**

1. Ai sensi dell'art. 21, dell'Atto di organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia recante la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" della Presidenza e della Giunta regionale, di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 novellato con le modifiche all'Allegato B) e l'aggiornamento dell'Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 543 del 29 aprile 2026, adottate con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 242 del 30 aprile 2026, è bandito avviso pubblico per l'acquisizione di candidature alla nomina di Direttore del Dipartimento "Personale e Organizzazione", cui sono ascritte le seguenti funzioni:

- gestisce il personale e le risorse interne alla struttura amministrativa regionale;
- esercita le funzioni di indirizzo, programmazione e controllo in materia di organizzazione amministrativa, dotazione organica e assetto delle strutture regionali;
- assicura la gestione giuridica ed economica del personale regionale, ivi compresi i procedimenti di reclutamento, mobilità, formazione e sviluppo professionale;
- coordina le politiche di valorizzazione del capitale umano dell'Amministrazione regionale, promuovendo processi di innovazione organizzativa;
- redige piani e programmi in materia di personale previsti dalla normativa vigente;
- cura le relazioni sindacali e l'attuazione della contrattazione collettiva per il personale di comparto e la dirigenza.

2. Ai sensi del co. 3 dell'art. 21, possono candidarsi alla suddetta Direzione di Dipartimento, i dirigenti regionali in servizio, ovvero i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro, o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, escluse quelle onorarie, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Art. 2**Requisiti di partecipazione**

1. Il candidato, in possesso dei requisiti prescritti dal co. 2 dell'art. 1 del presente avviso, deve essere altresì in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

- a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- d) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- e) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- f) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- g) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario occorre darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- h) non avere in corso procedimenti disciplinari ovvero di avere in corso procedimenti disciplinari, specificando quali;
- i) non essere collocato a riposo;
- j) laurea specialistica ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 o equivalente secondo il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
- k) l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi e l'assenza di cause di incompatibilità o inconfiribilità previste dal d.lgs. 39/2013, dal D.P.R. 62/2013 e dalla disciplina regionale in materia giuste D.G.R. n. 966/2020, D.G.R. 622/2024 e D.G.R. n. 1513/2024 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione (tale condizione dovrà essere confermata al momento della sottoscrizione e mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro).

2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della istanza per la candidatura e devono permanere per tutta la durata dell'incarico.

3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 3**Osservanza delle disposizioni in materia di conflitto di interessi, inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni**

1. L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di assenza di conflitto di interessi e di cause di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013 e alla disciplina regionale in materia. Pertanto costituiranno condizioni ostative al conferimento dell'incarico in oggetto le cause di inconfiribilità ivi previste.
2. In caso di sussistenza di situazioni di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013 e dalla disciplina regionale in materia, il soggetto cui viene conferito l'incarico avrà l'obbligo di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti, di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

Art. 4**Modalità e termini di presentazione della candidatura**

1. La proposta di candidatura, riportante in allegato il curriculum formativo e professionale firmato digitalmente, dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, accedendo con la propria identità digitale attraverso SPID o CIE o CNS, alla piattaforma raggiungibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it>, e mediante la compilazione del format di candidature, previa registrazione sullo stesso portale. Per la partecipazione all'avviso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.
2. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della candidatura, a pena di esclusione, dovranno essere obbligatoriamente effettuati entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale unico di reclutamento "inPA" della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it). Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.
3. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "Data Chiusura Invio Candidature", indicata per l'Avviso/Bando selezionato. Prima di procedere con l'invio della domanda, si consiglia di verificare attentamente che i dati inseriti siano corretti. Per agevolare tale verifica, si può utilizzare il file pdf scaricabile dalla funzione "Download" della sezione "Riepilogo della Domanda".
4. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.
5. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.
6. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla

procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione all'avviso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

7. Ogni comunicazione relativa al presente avviso verrà effettuata tramite pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Puglia destinato ai Concorsi e avvisi nella sezione aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali e nel portale InPa.

8. La proposta di candidatura, contenente in allegato il curriculum formativo e professionale deve essere presentata esclusivamente con le modalità indicate, ed inviata entro le ore 12:00 del trentesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione nel Portale unico del reclutamento InPa.

9. Resta esclusa la possibilità di procedere alla regolarizzazione della domanda o dell'eventuale documentazione da allegare alla domanda stessa, in tempi successivi alla data di scadenza stabilita per l'invio delle istanze.

Art. 5

Contenuto della domanda di partecipazione

1. I candidati in possesso dei requisiti previsti all'art. 1 comma 2 e all'art. 2, del presente avviso, dovranno inviare la propria candidatura, completa di curriculum formativo e professionale firmato digitalmente, esclusivamente per via telematica tramite il Portale del Reclutamento InPA, previa registrazione e dichiarare, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, a pena di esclusione:

- a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza e il domicilio, la cittadinanza, nonché il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata (PEC);
- b) l'incarico o gli incarichi per i quali si propone la candidatura;
- c) specificare il titolo di partecipazione alla selezione, ai sensi e per gli effetti delle vigenti disposizioni in materia di accesso e conferimento di incarichi dirigenziali nella Pubblica Amministrazione ovvero in qualità di:
 - **dirigente di Ruolo della Regione Puglia;**
 - **dirigente di Altra Pubblica Amministrazione;**
 - **esperto in possesso di comprovata qualificazione Professionale.**
- d) di essere in possesso di laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) (indicare il tipo di laurea e l'Università in cui è stata conseguita);
- e) la cittadinanza italiana o il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- f) di essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici;
- g) di essere in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- h) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- i) di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- j) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

- k) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario occorre darne notizia, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- l) di non avere in corso procedimenti disciplinari ovvero di avere in corso eventuali procedimenti disciplinari, specificando quali;
- m) di non essere collocato a riposo;
- n) la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*), con la quale si dovrà attestare di non trovarsi in alcuna delle cause di inconfiribilità o conflitto di interessi o di incompatibilità previste dalla normativa nazionale e regionale in materia, ovvero una dichiarazione con cui il candidato attesta l'eventuale sussistenza di una causa rimuovibile di incompatibilità esprimendo contestualmente la propria disponibilità, se nominato, a rimuovere detta causa entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina;
- o) di aver preso visione dell'avviso pubblico e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
- p) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati dalla Giunta Regionale nell'ambito della procedura e per le finalità di cui all'Avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito dal Reg. UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) e dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, s.m.i. Codice in materia di protezione dei dati personali e di autorizzare a tale trattamento;
- q) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni situazione sopravvenuta che possa dar luogo a inconfiribilità, incompatibilità, conflitto d'interesse, ovvero il sopravvenire di variazioni di dati e informazioni resi, in merito a possibili situazioni di inconfiribilità, incompatibilità, conflitto di interesse;
- r) di essere consapevole che il proprio curriculum sarà pubblicato ai sensi del d.lgs. n.33/2013 unitamente alla dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconfiribilità e incompatibilità di cui al D.lgs. 39/2013.

2. Alla proposta di candidatura, deve essere allegato, il curriculum degli studi e delle esperienze professionali, firmato digitalmente, attestante il possesso dei requisiti richiesti e contenente tutte le informazioni utili ai fini della valutazione della candidatura.

Art. 6

Costituzione e durata del rapporto di lavoro

1. L'incarico di Direttore di Dipartimento ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta Regionale, su proposta del Presidente, mediante individuazione all'interno di un elenco di candidati ritenuti idonei e ammessi a seguito della verifica del possesso dei requisiti di accesso, previsti dal presente avviso, effettuata a cura di un gruppo di lavoro nominato dal Capo di Gabinetto.

2. L'elenco di idonei all'attribuzione dell'incarico da conferire non determinerà alcun diritto al conferimento dell'incarico né darà luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito.

3. L'Amministrazione regionale, nella persona del dirigente competente in materia di personale, stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il Direttore del Dipartimento designato con deliberazione.
4. L'incarico di Direttore di Dipartimento decorre dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro ed ai sensi del novellato art. 23 del DPGR n. 22/2021, avrà una durata pari a tre anni, salvo eventuali proroghe o rinnovi.
5. L'incarico non può comunque eccedere la durata della legislatura nel corso della quale è stato attribuito, salvo il termine di cui al comma 2 del novellato art. 23 del DPGR n. 22/2021 .

Art. 7 Dichiarazioni

1. Non possono essere nominati a ricoprire l'incarico di cui al presente Avviso, i soggetti che si trovino in una o più delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità ovvero in uno dei divieti stabiliti dal d.lgs. 39/2013 e da ogni altra normativa nazionale e regionale vigente in materia, cui integralmente si rimanda.
2. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una nuova dichiarazione sull'assenza di cause di conflitto di interessi, sull'assenza di cause di incompatibilità e sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.
3. In caso di sussistenza di una causa rimuovibile di incompatibilità l'interessato è tenuto a rimuovere detta causa entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina.
4. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una di cause di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013.

Art. 8 Invalidità e decadenza degli incarichi

1. Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013 sono nulli.
2. Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n.39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità.
3. La dichiarazione mendace comporta la decadenza dall'incarico e l'impossibilità di ricoprire incarichi analoghi per 5 anni (art. 20, D.Lgs. 39/2013).

Art. 9 Trattamento economico

1. Il compenso annuo lordo onnicomprensivo, diviso in tredici mensilità, viene fissato in € 120.000,00, oltre la retribuzione di risultato fissata in € 30.000,00 che verrà corrisposta all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale conseguita, salvo eventuali aggiornamenti in aumento.

ART. 10
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura di selezione che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale assunzione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Nello specifico:

- Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento di conferimento di incarico di direttore di Dipartimento nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

- Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/Designato al trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di selezione opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

- Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione. –

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

- Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia, nelle persone del dirigente della Sezione Personale e del dirigente del Servizio Reclutamento, in qualità di Designati al trattamento, con sede in via Celso Ulpiani 10- 70126- Bari; recapito mail:servizio.personale@regione.puglia.it; PEC: serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it .

-Responsabile del trattamento

Il Responsabile del trattamento è il Dipartimento della Funzione Pubblica autorizzato al trattamento dei dati personali inseriti nelle domande di partecipazione ai concorsi pubblici tramite il portale **inPA**, in forza dell'art. 35-ter del d.lgs. 165/2001, che rende obbligatorio l'uso del Portale unico del reclutamento (inPA).

- Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati della Regione Puglia è contattabile al seguente indirizzo: rpd@regione.puglia.it

- Diritti dell'interessato

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.

- Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a protocollo@pec.gdpd.it

**Art. 11
Norme di rinvio**

1. Per quanto non previsto dal presente avviso, si rinvia alle disposizioni dell'Atto di Organizzazione di cui al D.P.G.R. n. 22/2021 e successive modifiche e integrazioni e alla normativa nazionale e regionale applicabile in materia.
2. Il presente avviso viene reso noto mediante pubblicazione nel Portale InPA, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione Bandi e Avvisi regionali del sito istituzionale della Regione Puglia <http://concorsi.regione.puglia.it> .

Art. 12**Disposizioni finali**

La Regione Puglia si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse, ovvero di non darvi corso, a seguito di sopravvenuti mutamenti legislativi e/o vincoli finanziari o in caso di variazione delle esigenze organizzative dell'Ente.

L'Amministrazione regionale si riserva, inoltre, di non procedere alla copertura della posizione oggetto della selezione, qualora nessuna candidatura risulti rispondente alle esigenze dell'incarico.

Art. 13**Responsabile del procedimento**

Il Responsabile Unico del Procedimento è la dott. ssa Roberta Rosito, titolare "E.Q. Reclutamento".

Per informazioni sull'avviso, contatto mail:

r.rosito@regione.puglia.it; ufficio.reclutamento@regione.puglia.it

dott.ssa Elisabetta Rubino



Elisabetta
Rubino
12.05.2026
09:23:01
GMT+02:00

Allegato A7

**Regione Puglia****LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE PERSONALE****Indice****AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'INCARICO DI DIRETTORE DEL
DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO E FORMAZIONE****Art. 1****Candidatura all'incarico**

1. Ai sensi dell'art. 21, dell'Atto di organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia recante la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" della Presidenza e della Giunta regionale, di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 novellato con le modifiche all'Allegato B) e l'aggiornamento dell'Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 543 del 29 aprile 2026, adottate con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 242 del 30 aprile 2026, è bandito avviso pubblico per l'acquisizione di candidature alla nomina di Direttore del Dipartimento "Politiche del Lavoro e Formazione", cui sono ascritte le seguenti funzioni:

- attua le politiche regionali di promozione e tutela del lavoro e della formazione professionale;
- assicura la programmazione e l'attuazione delle politiche attive del lavoro e delle misure per l'occupazione, l'inserimento lavorativo e il contrasto alla disoccupazione;
- coordina il sistema regionale dei servizi per il lavoro, assicurando il raccordo con ARPAL e con gli altri soggetti pubblici e privati operanti nel mercato del lavoro;
- ha il compito di guidare il sistema formativo pugliese anche attraverso il sostegno all'alta formazione, al fine di preparare i cittadini pugliesi alle esigenze del mondo del lavoro, dello sviluppo economico e del sistema di innovazione regionale.

2. Ai sensi del co. 3 dell'art. 21, possono candidarsi alla suddetta Direzione di Dipartimento, i dirigenti regionali in servizio, ovvero i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro, o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, escluse quelle onorarie, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Art. 2**Requisiti di partecipazione**

1. Il candidato, in possesso dei requisiti prescritti dal co. 2 dell'art. 1 del presente avviso, deve essere altresì in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

- a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
 - b) godimento dei diritti civili e politici;
 - c) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
 - d) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
 - e) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
 - f) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
 - g) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario occorre darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
 - h) non avere in corso procedimenti disciplinari ovvero di avere in corso procedimenti disciplinari, specificando quali;
 - i) non essere collocato a riposo;
 - j) laurea specialistica ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 o equivalente secondo il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
 - k) l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi e l'assenza di cause di incompatibilità o inconfiribilità previste dal d.lgs. 39/2013, dal D.P.R. 62/2013 e dalla disciplina regionale in materia giuste D.G.R. n. 966/2020, D.G.R. 622/2024 e D.G.R. n. 1513/2024 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione (tale condizione dovrà essere confermata al momento della sottoscrizione e mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro).
2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della istanza per la candidatura e devono permanere per tutta la durata dell'incarico.
3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 3**Osservanza delle disposizioni in materia di conflitto di interessi, inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni**

1. L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di assenza di conflitto di interessi e di cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013 e alla disciplina regionale in materia. Pertanto costituiranno condizioni ostative al conferimento dell'incarico in oggetto le cause di inconferibilità ivi previste.
2. In caso di sussistenza di situazioni di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013 e dalla disciplina regionale in materia, il soggetto cui viene conferito l'incarico avrà l'obbligo di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti, di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

Art. 4**Modalità e termini di presentazione della candidatura**

1. La proposta di candidatura, riportante in allegato il curriculum formativo e professionale firmato digitalmente, dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, accedendo con la propria identità digitale attraverso SPID o CIE o CNS, alla piattaforma raggiungibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it>, e mediante la compilazione del format di candidature, previa registrazione sullo stesso portale. Per la partecipazione all'avviso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.
2. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della candidatura, a pena di esclusione, dovranno essere obbligatoriamente effettuati entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale unico di reclutamento "inPA" della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it). Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.
3. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "Data Chiusura Invio Candidature", indicata per l'Avviso/Bando selezionato. Prima di procedere con l'invio della domanda, si consiglia di verificare attentamente che i dati inseriti siano corretti. Per agevolare tale verifica, si può utilizzare il file pdf scaricabile dalla funzione "Download" della sezione "Riepilogo della Domanda".
4. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.
5. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.
6. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla

procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione all'avviso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

7. Ogni comunicazione relativa al presente avviso verrà effettuata tramite pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Puglia destinato ai Concorsi e avvisi nella sezione aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali e nel portale InPa.

8. La proposta di candidatura, contenente in allegato il curriculum formativo e professionale deve essere presentata esclusivamente con le modalità indicate, ed inviata entro le ore 12:00 del trentesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione nel Portale unico del reclutamento InPa.

9. Resta esclusa la possibilità di procedere alla regolarizzazione della domanda o dell'eventuale documentazione da allegare alla domanda stessa, in tempi successivi alla data di scadenza stabilita per l'invio delle istanze.

Art. 5

Contenuto della domanda di partecipazione

1. I candidati in possesso dei requisiti previsti all'art. 1 comma 2 e all'art. 2, del presente avviso, dovranno inviare la propria candidatura, completa di curriculum formativo e professionale firmato digitalmente, esclusivamente per via telematica tramite il Portale del Reclutamento InPA, previa registrazione e dichiarare, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, a pena di esclusione:

- a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza e il domicilio, la cittadinanza, nonché il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata (PEC);
- b) l'incarico o gli incarichi per i quali si propone la candidatura;
- c) specificare il titolo di partecipazione alla selezione, ai sensi e per gli effetti delle vigenti disposizioni in materia di accesso e conferimento di incarichi dirigenziali nella Pubblica Amministrazione ovvero in qualità di:
 - **dirigente di Ruolo della Regione Puglia;**
 - **dirigente di Altra Pubblica Amministrazione;**
 - **esperto in possesso di comprovata qualificazione Professionale.**
- d) di essere in possesso di laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) (indicare il tipo di laurea e l'Università in cui è stata conseguita);
- e) la cittadinanza italiana o il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- f) di essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici;
- g) di essere in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- h) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- i) di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- j) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

- k) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario occorre darne notizia, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- l) di non avere in corso procedimenti disciplinari ovvero di avere in corso eventuali procedimenti disciplinari, specificando quali;
- m) di non essere collocato a riposo;
- n) la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*), con la quale si dovrà attestare di non trovarsi in alcuna delle cause di inconfiribilità o conflitto di interessi o di incompatibilità previste dalla normativa nazionale e regionale in materia, ovvero una dichiarazione con cui il candidato attesta l'eventuale sussistenza di una causa rimuovibile di incompatibilità esprimendo contestualmente la propria disponibilità, se nominato, a rimuovere detta causa entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina;
- o) di aver preso visione dell'avviso pubblico e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
- p) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati dalla Giunta Regionale nell'ambito della procedura e per le finalità di cui all'Avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito dal Reg. UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) e dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, s.m.i. Codice in materia di protezione dei dati personali e di autorizzare a tale trattamento;
- q) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni situazione sopravvenuta che possa dar luogo a inconfiribilità, incompatibilità, conflitto d'interesse, ovvero il sopravvenire di variazioni di dati e informazioni resi, in merito a possibili situazioni di inconfiribilità, incompatibilità, conflitto di interesse;
- r) di essere consapevole che il proprio curriculum sarà pubblicato ai sensi del d.lgs. n.33/2013 unitamente alla dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconfiribilità e incompatibilità di cui al D.lgs. 39/2013.

2. Alla proposta di candidatura, deve essere allegato, il curriculum degli studi e delle esperienze professionali, firmato digitalmente, attestante il possesso dei requisiti richiesti e contenente tutte le informazioni utili ai fini della valutazione della candidatura.

Art. 6

Costituzione e durata del rapporto di lavoro

1. L'incarico di Direttore di Dipartimento ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta Regionale, su proposta del Presidente, mediante individuazione all'interno di un elenco di candidati ritenuti idonei e ammessi a seguito della verifica del possesso dei requisiti di accesso, previsti dal presente avviso, effettuata a cura di un gruppo di lavoro nominato dal Capo di Gabinetto.

2. L'elenco di idonei all'attribuzione dell'incarico da conferire non determinerà alcun diritto al conferimento dell'incarico né darà luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito.

3. L'Amministrazione regionale, nella persona del dirigente competente in materia di personale, stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il Direttore del Dipartimento designato con deliberazione.
4. L'incarico di Direttore di Dipartimento decorre dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro ed ai sensi del novellato art. 23 del DPGR n. 22/2021, avrà una durata pari a tre anni, salvo eventuali proroghe o rinnovi.
5. L'incarico non può comunque eccedere la durata della legislatura nel corso della quale è stato attribuito, salvo il termine di cui al comma 2 del novellato art. 23 del DPGR n. 22/2021 .

Art. 7 Dichiarazioni

1. Non possono essere nominati a ricoprire l'incarico di cui al presente Avviso, i soggetti che si trovino in una o più delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità ovvero in uno dei divieti stabiliti dal d.lgs. 39/2013 e da ogni altra normativa nazionale e regionale vigente in materia, cui integralmente si rimanda.
2. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una nuova dichiarazione sull'assenza di cause di conflitto di interessi, sull'assenza di cause di incompatibilità e sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.
3. In caso di sussistenza di una causa rimuovibile di incompatibilità l'interessato è tenuto a rimuovere detta causa entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina.
4. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una di cause di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013.

Art. 8 Invalidità e decadenza degli incarichi

1. Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013 sono nulli.
2. Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n.39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità.
3. La dichiarazione mendace comporta la decadenza dall'incarico e l'impossibilità di ricoprire incarichi analoghi per 5 anni (art. 20, D.Lgs. 39/2013).

Art. 9 Trattamento economico

1. Il compenso annuo lordo onnicomprensivo, diviso in tredici mensilità, viene fissato in € 120.000,00, oltre la retribuzione di risultato fissata in € 30.000,00 che verrà corrisposta all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale conseguita, salvo eventuali aggiornamenti in aumento.

ART. 10
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura di selezione che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale assunzione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Nello specifico:

- Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento di conferimento di incarico di direttore di Dipartimento nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

- Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/Designato al trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di selezione opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

- Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione. –

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

- Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia, nelle persone del dirigente della Sezione Personale e del dirigente del Servizio Reclutamento, in qualità di Designati al trattamento, con sede in via Celso Ulpiani 10- 70126- Bari; recapito mail:servizio.personale@regione.puglia.it; PEC: serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it .

-Responsabile del trattamento

Il Responsabile del trattamento è il Dipartimento della Funzione Pubblica autorizzato al trattamento dei dati personali inseriti nelle domande di partecipazione ai concorsi pubblici tramite il portale **inPA**, in forza dell'art. 35-ter del d.lgs. 165/2001, che rende obbligatorio l'uso del Portale unico del reclutamento (inPA).

- Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati della Regione Puglia è contattabile al seguente indirizzo: rpd@regione.puglia.it

- Diritti dell'interessato

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.

- Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a protocollo@pec.gdpd.it

**Art. 11
Norme di rinvio**

1. Per quanto non previsto dal presente avviso, si rinvia alle disposizioni dell'Atto di Organizzazione di cui al D.P.G.R. n. 22/2021 e successive modifiche e integrazioni e alla normativa nazionale e regionale applicabile in materia.
2. Il presente avviso viene reso noto mediante pubblicazione nel Portale InPA, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione Bandi e Avvisi regionali del sito istituzionale della Regione Puglia <http://concorsi.regione.puglia.it>.

Art. 12**Disposizioni finali**

La Regione Puglia si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse, ovvero di non darvi corso, a seguito di sopravvenuti mutamenti legislativi e/o vincoli finanziari o in caso di variazione delle esigenze organizzative dell'Ente.

L'Amministrazione regionale si riserva, inoltre, di non procedere alla copertura della posizione oggetto della selezione, qualora nessuna candidatura risulti rispondente alle esigenze dell'incarico.

Art. 13**Responsabile del procedimento**

Il Responsabile Unico del Procedimento è la dott. ssa Roberta Rosito, titolare "E.Q. Reclutamento".

Per informazioni sull'avviso, contatto mail:

r.rosito@regione.puglia.it; ufficio.reclutamento@regione.puglia.it

dott.ssa Elisabetta Rubino



Elisabetta
Rubino
12.05.2026
09:23:01
GMT+02:00

Allegato A8

**Regione Puglia****LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE PERSONALE****Indice****AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'INCARICO DI DIRETTORE DEL
DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI****Art. 1****Candidatura all'incarico**

1. Ai sensi dell'art. 21, dell'Atto di organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia recante la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" della Presidenza e della Giunta regionale, di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 novellato con le modifiche all'Allegato B) e l'aggiornamento dell'Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 543 del 29 aprile 2026, adottate con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 242 del 30 aprile 2026, è bandito avviso pubblico per l'acquisizione di candidature alla nomina di Direttore del Dipartimento "Programmazione e Gestione dei Fondi Vincolati", cui sono ascritte le seguenti funzioni:

- assicura le attività relative al raccordo con i responsabili di fondo, di policy e di azione, alla gestione e al controllo dei programmi per i quali svolga il ruolo di autorità di gestione o di organismo intermedio, ai rapporti con i Servizi della Commissione Europea e delle Amministrazioni dello Stato e allo svolgimento dei Comitati di Sorveglianza dei Programmi per i quali svolga il ruolo di autorità di gestione o di organismo intermedio;
- esercita tutte le funzioni, prerogative ed attività connesse, previste dai Regolamenti comunitari, dalle disposizioni normative nazionali e/o regionali, in relazione ai Programmi per i quali svolga il ruolo di autorità di gestione o di organismo intermedio (quali, a titolo meramente esemplificativo, la selezione delle operazioni, la gestione delle procedure relative alle eventuali irregolarità riscontrate nell'attuazione di programma, all'istituzione di misure anti frode anche in raccordo con il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione);
- sovrintende allo svolgimento delle attività svolte nell'ambito del Programma di Cooperazione territoriale IPA "Adriatico Meridionale", nel rispetto delle prerogative dell'autorità di gestione del Programma;
- sovrintende alla attività di monitoraggio dell'attuazione regionale del PNRR, d'intesa con le strutture regionali competenti;
- sono espressamente esclusi dall'ambito di attività del Dipartimento la gestione dei fondi in materia di agricoltura e pesca e le attività connesse alle assegnazioni di risorse, con vincolo di destinazione, espressamente riservate alla gestione di altre strutture regionali.

2. Ai sensi del co. 3 dell'art. 21, possono candidarsi alla suddetta Direzione di Dipartimento, i dirigenti regionali in servizio, ovvero i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di

particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro, o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, escluse quelle onorarie, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Art. 2 **Requisiti di partecipazione**

1. Il candidato, in possesso dei requisiti prescritti dal co. 2 dell'art. 1 del presente avviso, deve essere altresì in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

- a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- d) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- e) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- f) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- g) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario occorre darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- h) non avere in corso procedimenti disciplinari ovvero di avere in corso procedimenti disciplinari, specificando quali;
- i) non essere collocato a riposo;
- j) laurea specialistica ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 o equivalente secondo il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
- k) l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi e l'assenza di cause di incompatibilità o inconfiribilità previste dal d.lgs. 39/2013, dal D.P.R. 62/2013 e dalla disciplina regionale in materia giuste D.G.R. n. 966/2020, D.G.R. 622/2024 e D.G.R. n. 1513/2024 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione (tale condizione dovrà essere confermata al momento della sottoscrizione e mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro).

2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della istanza per la candidatura e devono permanere per tutta la durata dell'incarico.

3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 3

Osservanza delle disposizioni in materia di conflitto di interessi, inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni

1. L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di assenza di conflitto di interessi e di cause di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013 e alla disciplina regionale in materia. Pertanto costituiranno condizioni ostative al conferimento dell'incarico in oggetto le cause di inconfiribilità ivi previste.

2. In caso di sussistenza di situazioni di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013 e dalla disciplina regionale in materia, il soggetto cui viene conferito l'incarico avrà l'obbligo di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti, di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

Art. 4

Modalità e termini di presentazione della candidatura

1. La proposta di candidatura, riportante in allegato il curriculum formativo e professionale firmato digitalmente, dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, accedendo con la propria identità digitale attraverso SPID o CIE o CNS, alla piattaforma raggiungibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it>, e mediante la compilazione del format di candidature, previa registrazione sullo stesso portale. Per la partecipazione all'avviso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.

2. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della candidatura, a pena di esclusione, dovranno essere obbligatoriamente effettuati entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale unico di reclutamento "inPA" della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it). Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.

3. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "Data Chiusura Invio Candidature", indicata per l'Avviso/Bando selezionato. Prima di procedere con l'invio della domanda, si consiglia di verificare attentamente che i dati inseriti siano corretti. Per agevolare tale verifica, si può utilizzare il file pdf scaricabile dalla funzione "Download" della sezione "Riepilogo della Domanda".

4. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.

5. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

6. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione all'avviso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

7. Ogni comunicazione relativa al presente avviso verrà effettuata tramite pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Puglia destinato ai Concorsi e avvisi nella sezione aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali e nel portale InPa.

8. La proposta di candidatura, contenente in allegato il curriculum formativo e professionale deve essere presentata esclusivamente con le modalità indicate, ed inviata entro le ore 12:00 del trentesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione nel Portale unico del reclutamento InPa.

9. Resta esclusa la possibilità di procedere alla regolarizzazione della domanda o dell'eventuale documentazione da allegare alla domanda stessa, in tempi successivi alla data di scadenza stabilita per l'invio delle istanze.

Art. 5

Contenuto della domanda di partecipazione

1. I candidati in possesso dei requisiti previsti all'art. 1 comma 2 e all'art. 2, del presente avviso, dovranno inviare la propria candidatura, completa di curriculum formativo e professionale firmato digitalmente, esclusivamente per via telematica tramite il Portale del Reclutamento InPA, previa registrazione e dichiarare, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, a pena di esclusione:

- a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza e il domicilio, la cittadinanza, nonché il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata (PEC);
- b) l'incarico o gli incarichi per i quali si propone la candidatura;
- c) specificare il titolo di partecipazione alla selezione, ai sensi e per gli effetti delle vigenti disposizioni in materia di accesso e conferimento di incarichi dirigenziali nella Pubblica Amministrazione ovvero in qualità di:
 - **dirigente di Ruolo della Regione Puglia;**
 - **dirigente di Altra Pubblica Amministrazione;**
 - **esperto in possesso di comprovata qualificazione Professionale.**
- d) di essere in possesso di laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) (indicare il tipo di laurea e l'Università in cui è stata conseguita);
- e) la cittadinanza italiana o il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- f) di essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici;
- g) di essere in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- h) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- i) di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;

- j) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
 - k) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario occorre darne notizia, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
 - l) di non avere in corso procedimenti disciplinari ovvero di avere in corso eventuali procedimenti disciplinari, specificando quali;
 - m) di non essere collocato a riposo;
 - n) la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*), con la quale si dovrà attestare di non trovarsi in alcuna delle cause di inconfirmità o conflitto di interessi o di incompatibilità previste dalla normativa nazionale e regionale in materia, ovvero una dichiarazione con cui il candidato attesta l'eventuale sussistenza di una causa rimuovibile di incompatibilità esprimendo contestualmente la propria disponibilità, se nominato, a rimuovere detta causa entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina;
 - o) di aver preso visione dell'avviso pubblico e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
 - p) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati dalla Giunta Regionale nell'ambito della procedura e per le finalità di cui all'Avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito dal Reg. UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) e dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, s.m.i. Codice in materia di protezione dei dati personali e di autorizzare a tale trattamento;
 - q) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni situazione sopravvenuta che possa dar luogo a inconfirmità, incompatibilità, conflitto d'interesse, ovvero il sopravvenire di variazioni di dati e informazioni resi, in merito a possibili situazioni di inconfirmità, incompatibilità, conflitto di interesse;
 - r) di essere consapevole che il proprio curriculum sarà pubblicato ai sensi del d.lgs. n.33/2013 unitamente alla dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconfirmità e incompatibilità di cui al D.lgs. 39/2013.
2. Alla proposta di candidatura, deve essere allegato, il curriculum degli studi e delle esperienze professionali, firmato digitalmente, attestante il possesso dei requisiti richiesti e contenente tutte le informazioni utili ai fini della valutazione della candidatura.

Art. 6

Costituzione e durata del rapporto di lavoro

1. L'incarico di Direttore di Dipartimento ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta Regionale, su proposta del Presidente, mediante individuazione all'interno di un elenco di candidati ritenuti idonei e ammessi a seguito della verifica del possesso dei requisiti di accesso, previsti dal presente avviso, effettuata a cura di un gruppo di lavoro nominato dal Capo di Gabinetto.

2. L'elenco di idonei all'attribuzione dell'incarico da conferire non determinerà alcun diritto al conferimento dell'incarico né darà luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito.

3. L'Amministrazione regionale, nella persona del dirigente competente in materia di personale, stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il Direttore del Dipartimento designato con deliberazione.

4. L'incarico di Direttore di Dipartimento decorre dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro ed ai sensi del novellato art. 23 del DPGR n. 22/2021, avrà una durata pari a tre anni, salvo eventuali proroghe o rinnovi.

5. L'incarico non può comunque eccedere la durata della legislatura nel corso della quale è stato attribuito, salvo il termine di cui al comma 2 del novellato art. 23 del DPGR n. 22/2021 .

Art. 7 Dichiarazioni

1. Non possono essere nominati a ricoprire l'incarico di cui al presente Avviso, i soggetti che si trovino in una o più delle situazioni di inconfiribilità e/o incompatibilità ovvero in uno dei divieti stabiliti dal d.lgs. 39/2013 e da ogni altra normativa nazionale e regionale vigente in materia, cui integralmente si rimanda.

2. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una nuova dichiarazione sull'assenza di cause di conflitto di interessi, sull'assenza di cause di incompatibilità e sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

3. In caso di sussistenza di una causa rimuovibile di incompatibilità l'interessato è tenuto a rimuovere detta causa entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina.

4. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una di cause di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013.

Art. 8 Invalidità e decadenza degli incarichi

1. Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013 sono nulli.

2. Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n.39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità.

3. La dichiarazione mendace comporta la decadenza dall'incarico e l'impossibilità di ricoprire incarichi analoghi per 5 anni (art. 20, D.Lgs. 39/2013).

Art. 9 Trattamento economico

1. Il compenso annuo lordo onnicomprensivo, diviso in tredici mensilità, viene fissato in € 120.000,00, oltre la retribuzione di risultato fissata in € 30.000,00 che verrà corrisposta all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale conseguita, salvo eventuali aggiornamenti in aumento.

ART. 10
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura di selezione che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale assunzione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Nello specifico:

- Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento di conferimento di incarico di direttore di Dipartimento nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

- Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/Designato al trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di selezione opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

- Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione. –

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

- Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia, nelle persone del dirigente della Sezione Personale e del dirigente del Servizio Reclutamento, in qualità di Designati al trattamento, con sede in via Celso Ulpiani 10- 70126- Bari; recapito mail:servizio.personale@regione.puglia.it; PEC: serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it .

-Responsabile del trattamento

Il Responsabile del trattamento è il Dipartimento della Funzione Pubblica autorizzato al trattamento dei dati personali inseriti nelle domande di partecipazione ai concorsi pubblici tramite il portale **inPA**, in forza dell'art. 35-ter del d.lgs. 165/2001, che rende obbligatorio l'uso del Portale unico del reclutamento (inPA).

- Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati della Regione Puglia è contattabile al seguente indirizzo: rpd@regione.puglia.it

- Diritti dell'interessato

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.

- Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a protocollo@pec.gdpd.it

**Art. 11
Norme di rinvio**

1. Per quanto non previsto dal presente avviso, si rinvia alle disposizioni dell'Atto di Organizzazione di cui al D.P.G.R. n. 22/2021 e successive modifiche e integrazioni e alla normativa nazionale e regionale applicabile in materia.
2. Il presente avviso viene reso noto mediante pubblicazione nel Portale InPA, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione Bandi e Avvisi regionali del sito istituzionale della Regione Puglia <http://concorsi.regione.puglia.it> .

Art. 12**Disposizioni finali**

La Regione Puglia si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse, ovvero di non darvi corso, a seguito di sopravvenuti mutamenti legislativi e/o vincoli finanziari o in caso di variazione delle esigenze organizzative dell'Ente.

L'Amministrazione regionale si riserva, inoltre, di non procedere alla copertura della posizione oggetto della selezione, qualora nessuna candidatura risulti rispondente alle esigenze dell'incarico.

Art. 13**Responsabile del procedimento**

Il Responsabile Unico del Procedimento è la dott. ssa Roberta Rosito, titolare "E.Q. Reclutamento".

Per informazioni sull'avviso, contatto mail:

r.rosito@regione.puglia.it; ufficio.reclutamento@regione.puglia.it

dott.ssa Elisabetta Rubino



Elisabetta
Rubino
12.05.2026
09:23:01
GMT+02:00

Allegato A9

**Regione Puglia****LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE PERSONALE****Indice****AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'INCARICO DI DIRETTORE DEL
DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE DELLE EMERGENZE****Art. 1****Candidatura all'incarico**

1. Ai sensi dell'art. 21, dell'Atto di organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia recante la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" della Presidenza e della Giunta regionale, di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 novellato con le modifiche all'Allegato B) e l'aggiornamento dell'Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 543 del 29 aprile 2026, adottate con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 242 del 30 aprile 2026, è bandito avviso pubblico per l'acquisizione di candidature alla nomina di Direttore del Dipartimento "Protezione Civile e Gestione delle Emergenze", cui sono ascritte le seguenti funzioni:

- esercita le funzioni regionali in materia di protezione civile per la salvaguardia della popolazione, delle infrastrutture e dell'ambiente;
- programma e gestisce il sistema di prevenzione dei rischi naturali e antropici, pianificazione delle emergenze e coordinamento degli interventi in caso di calamità, formula gli indirizzi per la redazione degli strumenti di pianificazione, di protezione civile degli enti locali;
- collabora con i Commissari Delegati per l'attuazione delle ordinanze del P.C.M. emanate a seguito di eventi calamitosi;
- si coordina con le competenti strutture regionali per la realizzazione di interventi umanitari emergenziali, anche con riferimento alle situazioni di rischio di sfruttamento della persona, gravi marginalità, tutela dei diritti umani;
- gestisce le chiamate d'emergenza e l'inoltro alla struttura operativa competente, quali Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato, Vigili del Fuoco, Emergenza Sanitaria (NUE).

2. Ai sensi del co. 3 dell'art. 21, possono candidarsi alla suddetta Direzione di Dipartimento, i dirigenti regionali in servizio, ovvero i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro, o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, escluse quelle onorarie, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Art. 2
Requisiti di partecipazione

1. Il candidato, in possesso dei requisiti prescritti dal co. 2 dell'art. 1 del presente avviso, deve essere altresì in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

- a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- d) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- e) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- f) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- g) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario occorre darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- h) non avere in corso procedimenti disciplinari ovvero di avere in corso procedimenti disciplinari, specificando quali;
- i) non essere collocato a riposo;
- j) laurea specialistica ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 o equivalente secondo il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
- k) l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi e l'assenza di cause di incompatibilità o inconfiribilità previste dal d.lgs. 39/2013, dal D.P.R. 62/2013 e dalla disciplina regionale in materia giuste D.G.R. n. 966/2020, D.G.R. 622/2024 e D.G.R. n. 1513/2024 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione (tale condizione dovrà essere confermata al momento della sottoscrizione e mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro).

2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della istanza per la candidatura e devono permanere per tutta la durata dell'incarico.

3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 3**Osservanza delle disposizioni in materia di conflitto di interessi, inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni**

1. L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di assenza di conflitto di interessi e di cause di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013 e alla disciplina regionale in materia. Pertanto costituiranno condizioni ostative al conferimento dell'incarico in oggetto le cause di inconfiribilità ivi previste.
2. In caso di sussistenza di situazioni di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013 e dalla disciplina regionale in materia, il soggetto cui viene conferito l'incarico avrà l'obbligo di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti, di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

Art. 4**Modalità e termini di presentazione della candidatura**

1. La proposta di candidatura, riportante in allegato il curriculum formativo e professionale firmato digitalmente, dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, accedendo con la propria identità digitale attraverso SPID o CIE o CNS, alla piattaforma raggiungibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it>, e mediante la compilazione del format di candidature, previa registrazione sullo stesso portale. Per la partecipazione all'avviso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.
2. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della candidatura, a pena di esclusione, dovranno essere obbligatoriamente effettuati entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale unico di reclutamento "inPA" della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it). Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.
3. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "Data Chiusura Invio Candidature", indicata per l'Avviso/Bando selezionato. Prima di procedere con l'invio della domanda, si consiglia di verificare attentamente che i dati inseriti siano corretti. Per agevolare tale verifica, si può utilizzare il file pdf scaricabile dalla funzione "Download" della sezione "Riepilogo della Domanda".
4. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.
5. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.
6. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla

procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione all'avviso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

7. Ogni comunicazione relativa al presente avviso verrà effettuata tramite pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Puglia destinato ai Concorsi e avvisi nella sezione aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali e nel portale InPa.

8. La proposta di candidatura, contenente in allegato il curriculum formativo e professionale deve essere presentata esclusivamente con le modalità indicate, ed inviata entro le ore 12:00 del trentesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione nel Portale unico del reclutamento InPa.

9. Resta esclusa la possibilità di procedere alla regolarizzazione della domanda o dell'eventuale documentazione da allegare alla domanda stessa, in tempi successivi alla data di scadenza stabilita per l'invio delle istanze.

Art. 5

Contenuto della domanda di partecipazione

1. I candidati in possesso dei requisiti previsti all'art. 1 comma 2 e all'art. 2, del presente avviso, dovranno inviare la propria candidatura, completa di curriculum formativo e professionale firmato digitalmente, esclusivamente per via telematica tramite il Portale del Reclutamento InPA, previa registrazione e dichiarare, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, a pena di esclusione:

- a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza e il domicilio, la cittadinanza, nonché il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata (PEC);
- b) l'incarico o gli incarichi per i quali si propone la candidatura;
- c) specificare il titolo di partecipazione alla selezione, ai sensi e per gli effetti delle vigenti disposizioni in materia di accesso e conferimento di incarichi dirigenziali nella Pubblica Amministrazione ovvero in qualità di:
 - **dirigente di Ruolo della Regione Puglia;**
 - **dirigente di Altra Pubblica Amministrazione;**
 - **esperto in possesso di comprovata qualificazione Professionale.**
- d) di essere in possesso di laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) (indicare il tipo di laurea e l'Università in cui è stata conseguita);
- e) la cittadinanza italiana o il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- f) di essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici;
- g) di essere in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- h) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- i) di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- j) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

- k) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario occorre darne notizia, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- l) di non avere in corso procedimenti disciplinari ovvero di avere in corso eventuali procedimenti disciplinari, specificando quali;
- m) di non essere collocato a riposo;
- n) la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*), con la quale si dovrà attestare di non trovarsi in alcuna delle cause di inconfiribilità o conflitto di interessi o di incompatibilità previste dalla normativa nazionale e regionale in materia, ovvero una dichiarazione con cui il candidato attesta l'eventuale sussistenza di una causa rimuovibile di incompatibilità esprimendo contestualmente la propria disponibilità, se nominato, a rimuovere detta causa entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina;
- o) di aver preso visione dell'avviso pubblico e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
- p) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati dalla Giunta Regionale nell'ambito della procedura e per le finalità di cui all'Avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito dal Reg. UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) e dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, s.m.i. Codice in materia di protezione dei dati personali e di autorizzare a tale trattamento;
- q) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni situazione sopravvenuta che possa dar luogo a inconfiribilità, incompatibilità, conflitto d'interesse, ovvero il sopravvenire di variazioni di dati e informazioni resi, in merito a possibili situazioni di inconfiribilità, incompatibilità, conflitto di interesse;
- r) di essere consapevole che il proprio curriculum sarà pubblicato ai sensi del d.lgs. n.33/2013 unitamente alla dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconfiribilità e incompatibilità di cui al D.lgs. 39/2013.

2. Alla proposta di candidatura, deve essere allegato, il curriculum degli studi e delle esperienze professionali, firmato digitalmente, attestante il possesso dei requisiti richiesti e contenente tutte le informazioni utili ai fini della valutazione della candidatura.

Art. 6

Costituzione e durata del rapporto di lavoro

1. L'incarico di Direttore di Dipartimento ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta Regionale, su proposta del Presidente, mediante individuazione all'interno di un elenco di candidati ritenuti idonei e ammessi a seguito della verifica del possesso dei requisiti di accesso, previsti dal presente avviso, effettuata a cura di un gruppo di lavoro nominato dal Capo di Gabinetto.

2. L'elenco di idonei all'attribuzione dell'incarico da conferire non determinerà alcun diritto al conferimento dell'incarico né darà luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito.

3. L'Amministrazione regionale, nella persona del dirigente competente in materia di personale, stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il Direttore del Dipartimento designato con deliberazione.
4. L'incarico di Direttore di Dipartimento decorre dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro ed ai sensi del novellato art. 23 del DPGR n. 22/2021, avrà una durata pari a tre anni, salvo eventuali proroghe o rinnovi.
5. L'incarico non può comunque eccedere la durata della legislatura nel corso della quale è stato attribuito, salvo il termine di cui al comma 2 del novellato art. 23 del DPGR n. 22/2021 .

Art. 7 Dichiarazioni

1. Non possono essere nominati a ricoprire l'incarico di cui al presente Avviso, i soggetti che si trovino in una o più delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità ovvero in uno dei divieti stabiliti dal d.lgs. 39/2013 e da ogni altra normativa nazionale e regionale vigente in materia, cui integralmente si rimanda.
2. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una nuova dichiarazione sull'assenza di cause di conflitto di interessi, sull'assenza di cause di incompatibilità e sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.
3. In caso di sussistenza di una causa rimuovibile di incompatibilità l'interessato è tenuto a rimuovere detta causa entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina.
4. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una di cause di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013.

Art. 8 Invalidità e decadenza degli incarichi

1. Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013 sono nulli.
2. Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n.39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità.
3. La dichiarazione mendace comporta la decadenza dall'incarico e l'impossibilità di ricoprire incarichi analoghi per 5 anni (art. 20, D.Lgs. 39/2013).

Art. 9 Trattamento economico

1. Il compenso annuo lordo onnicomprensivo, diviso in tredici mensilità, viene fissato in € 120.000,00, oltre la retribuzione di risultato fissata in € 30.000,00 che verrà corrisposta all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale conseguita, salvo eventuali aggiornamenti in aumento.

ART. 10
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura di selezione che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale assunzione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Nello specifico:

- Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento di conferimento di incarico di direttore di Dipartimento nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

- Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/Designato al trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di selezione opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

- Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione. –

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

- Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia, nelle persone del dirigente della Sezione Personale e del dirigente del Servizio Reclutamento, in qualità di Designati al trattamento, con sede in via Celso Ulpiani 10- 70126- Bari; recapito mail:servizio.personale@regione.puglia.it; PEC: serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it .

-Responsabile del trattamento

Il Responsabile del trattamento è il Dipartimento della Funzione Pubblica autorizzato al trattamento dei dati personali inseriti nelle domande di partecipazione ai concorsi pubblici tramite il portale **inPA**, in forza dell'art. 35-ter del d.lgs. 165/2001, che rende obbligatorio l'uso del Portale unico del reclutamento (inPA).

- Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati della Regione Puglia è contattabile al seguente indirizzo: rpd@regione.puglia.it

- Diritti dell'interessato

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.

- Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a protocollo@pec.gdpd.it

**Art. 11
Norme di rinvio**

1. Per quanto non previsto dal presente avviso, si rinvia alle disposizioni dell'Atto di Organizzazione di cui al D.P.G.R. n. 22/2021 e successive modifiche e integrazioni e alla normativa nazionale e regionale applicabile in materia.
2. Il presente avviso viene reso noto mediante pubblicazione nel Portale InPA, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione Bandi e Avvisi regionali del sito istituzionale della Regione Puglia <http://concorsi.regione.puglia.it> .

Art. 12**Disposizioni finali**

La Regione Puglia si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse, ovvero di non darvi corso, a seguito di sopravvenuti mutamenti legislativi e/o vincoli finanziari o in caso di variazione delle esigenze organizzative dell'Ente.

L'Amministrazione regionale si riserva, inoltre, di non procedere alla copertura della posizione oggetto della selezione, qualora nessuna candidatura risulti rispondente alle esigenze dell'incarico.

Art. 13**Responsabile del procedimento**

Il Responsabile Unico del Procedimento è la dott. ssa Roberta Rosito, titolare "E.Q. Reclutamento".

Per informazioni sull'avviso, contatto mail:

r.rosito@regione.puglia.it; ufficio.reclutamento@regione.puglia.it

dott.ssa Elisabetta Rubino



Elisabetta Rubino
12.05.2026
09:23:01
GMT+02:00

Allegato A10

**Regione Puglia****LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE PERSONALE****Indice****AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'INCARICO DI DIRETTORE DEL
DIPARTIMENTO SALUTE E BENESSERE****Art. 1****Candidatura all'incarico**

1. Ai sensi dell'art. 21, dell'Atto di organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia recante la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" della Presidenza e della Giunta regionale, di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 novellato con le modifiche all'Allegato B) e l'aggiornamento dell'Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 543 del 29 aprile 2026, adottate con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 242 del 30 aprile 2026, è bandito avviso pubblico per l'acquisizione di candidature alla nomina di Direttore del Dipartimento "Salute e Benessere", cui sono ascritte le seguenti funzioni:

- assicura la programmazione, l'indirizzo e il coordinamento del Servizio Sanitario Regionale, garantendo l'integrazione tra assistenza territoriale, ospedaliera e specialistica;
- esercita le funzioni di pianificazione sanitaria regionale, definendo gli strumenti di programmazione e monitorandone l'attuazione;
- coordina le politiche per la promozione della salute, la prevenzione, la diagnosi, la cura e la riabilitazione, assicurando l'equità nell'accesso ai servizi sanitari;
- promuove e coordina programmi e interventi per la diffusione di corretti stili di vita, con particolare riferimento alla prevenzione delle malattie croniche, all'attività fisica, alla corretta alimentazione, alla prevenzione delle dipendenze e alla tutela della salute mentale;
- programma e amministra l'assistenza territoriale, ospedaliera e specialistica, nonché la rete delle strutture sanitarie pubbliche e private accreditate;
- esercita le competenze regionali in materia di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie e di controllo sulla qualità dei servizi erogati;
- promuove l'innovazione organizzativa e tecnologica del sistema sanitario regionale, favorendo la digitalizzazione dei servizi sanitari e l'integrazione socio-sanitaria;
- coordina le politiche per la tutela della salute pubblica, la medicina preventiva, la sorveglianza epidemiologica e la gestione delle emergenze sanitarie;
- esercita le competenze regionali in materia di sicurezza alimentare, igiene degli alimenti e nutrizione, nonché di sanità pubblica veterinaria.

2. Ai sensi del co. 3 dell'art. 21, possono candidarsi alla suddetta Direzione di Dipartimento, i dirigenti regionali in servizio, ovvero i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di

particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro, o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, escluse quelle onorarie, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Art. 2 **Requisiti di partecipazione**

1. Il candidato, in possesso dei requisiti prescritti dal co. 2 dell'art. 1 del presente avviso, deve essere altresì in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

- a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- d) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- e) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- f) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- g) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario occorre darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- h) non avere in corso procedimenti disciplinari ovvero di avere in corso procedimenti disciplinari, specificando quali;
- i) non essere collocato a riposo;
- j) laurea specialistica ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 o equivalente secondo il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
- k) l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi e l'assenza di cause di incompatibilità o inconfiribilità previste dal d.lgs. 39/2013, dal D.P.R. 62/2013 e dalla disciplina regionale in materia giuste D.G.R. n. 966/2020, D.G.R. 622/2024 e D.G.R. n. 1513/2024 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione (tale condizione dovrà essere confermata al momento della sottoscrizione e mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro).

2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della istanza per la candidatura e devono permanere per tutta la durata dell'incarico.

3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 3

Osservanza delle disposizioni in materia di conflitto di interessi, inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni

1. L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di assenza di conflitto di interessi e di cause di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013 e alla disciplina regionale in materia. Pertanto costituiranno condizioni ostative al conferimento dell'incarico in oggetto le cause di inconfiribilità ivi previste.

2. In caso di sussistenza di situazioni di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013 e dalla disciplina regionale in materia, il soggetto cui viene conferito l'incarico avrà l'obbligo di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti, di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

Art. 4

Modalità e termini di presentazione della candidatura

1. La proposta di candidatura, riportante in allegato il curriculum formativo e professionale firmato digitalmente, dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, accedendo con la propria identità digitale attraverso SPID o CIE o CNS, alla piattaforma raggiungibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it>, e mediante la compilazione del format di candidature, previa registrazione sullo stesso portale. Per la partecipazione all'avviso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.

2. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della candidatura, a pena di esclusione, dovranno essere obbligatoriamente effettuati entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale unico di reclutamento "inPA" della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it). Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.

3. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "Data Chiusura Invio Candidature", indicata per l'Avviso/Bando selezionato. Prima di procedere con l'invio della domanda, si consiglia di verificare attentamente che i dati inseriti siano corretti. Per agevolare tale verifica, si può utilizzare il file pdf scaricabile dalla funzione "Download" della sezione "Riepilogo della Domanda".

4. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.

5. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

6. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione all'avviso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

7. Ogni comunicazione relativa al presente avviso verrà effettuata tramite pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Puglia destinato ai Concorsi e avvisi nella sezione aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali e nel portale InPa.

8. La proposta di candidatura, contenente in allegato il curriculum formativo e professionale deve essere presentata esclusivamente con le modalità indicate, ed inviata entro le ore 12:00 del trentesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione nel Portale unico del reclutamento InPa.

9. Resta esclusa la possibilità di procedere alla regolarizzazione della domanda o dell'eventuale documentazione da allegare alla domanda stessa, in tempi successivi alla data di scadenza stabilita per l'invio delle istanze.

Art. 5

Contenuto della domanda di partecipazione

1. I candidati in possesso dei requisiti previsti all'art. 1 comma 2 e all'art. 2, del presente avviso, dovranno inviare la propria candidatura, completa di curriculum formativo e professionale firmato digitalmente, esclusivamente per via telematica tramite il Portale del Reclutamento InPA, previa registrazione e dichiarare, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, a pena di esclusione:

- a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza e il domicilio, la cittadinanza, nonché il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata (PEC);
- b) l'incarico o gli incarichi per i quali si propone la candidatura;
- c) specificare il titolo di partecipazione alla selezione, ai sensi e per gli effetti delle vigenti disposizioni in materia di accesso e conferimento di incarichi dirigenziali nella Pubblica Amministrazione ovvero in qualità di:
 - **dirigente di Ruolo della Regione Puglia;**
 - **dirigente di Altra Pubblica Amministrazione;**
 - **esperto in possesso di comprovata qualificazione Professionale.**
- d) di essere in possesso di laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) (indicare il tipo di laurea e l'Università in cui è stata conseguita);
- e) la cittadinanza italiana o il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- f) di essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici;
- g) di essere in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- h) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- i) di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;

- j) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
 - k) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario occorre darne notizia, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
 - l) di non avere in corso procedimenti disciplinari ovvero di avere in corso eventuali procedimenti disciplinari, specificando quali;
 - m) di non essere collocato a riposo;
 - n) la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*), con la quale si dovrà attestare di non trovarsi in alcuna delle cause di inconfirmità o conflitto di interessi o di incompatibilità previste dalla normativa nazionale e regionale in materia, ovvero una dichiarazione con cui il candidato attesta l'eventuale sussistenza di una causa rimuovibile di incompatibilità esprimendo contestualmente la propria disponibilità, se nominato, a rimuovere detta causa entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina;
 - o) di aver preso visione dell'avviso pubblico e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
 - p) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati dalla Giunta Regionale nell'ambito della procedura e per le finalità di cui all'Avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito dal Reg. UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) e dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, s.m.i. Codice in materia di protezione dei dati personali e di autorizzare a tale trattamento;
 - q) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni situazione sopravvenuta che possa dar luogo a inconfirmità, incompatibilità, conflitto d'interesse, ovvero il sopravvenire di variazioni di dati e informazioni resi, in merito a possibili situazioni di inconfirmità, incompatibilità, conflitto di interesse;
 - r) di essere consapevole che il proprio curriculum sarà pubblicato ai sensi del d.lgs. n.33/2013 unitamente alla dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconfirmità e incompatibilità di cui al D.lgs. 39/2013.
2. Alla proposta di candidatura, deve essere allegato, il curriculum degli studi e delle esperienze professionali, firmato digitalmente, attestante il possesso dei requisiti richiesti e contenente tutte le informazioni utili ai fini della valutazione della candidatura.

Art. 6

Costituzione e durata del rapporto di lavoro

1. L'incarico di Direttore di Dipartimento ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta Regionale, su proposta del Presidente, mediante individuazione all'interno di un elenco di candidati ritenuti idonei e ammessi a seguito della verifica del possesso dei requisiti di accesso, previsti dal presente avviso, effettuata a cura di un gruppo di lavoro nominato dal Capo di Gabinetto.

2. L'elenco di idonei all'attribuzione dell'incarico da conferire non determinerà alcun diritto al conferimento dell'incarico né darà luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito.

3. L'Amministrazione regionale, nella persona del dirigente competente in materia di personale, stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il Direttore del Dipartimento designato con deliberazione.

4. L'incarico di Direttore di Dipartimento decorre dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro ed ai sensi del novellato art. 23 del DPGR n. 22/2021, avrà una durata pari a tre anni, salvo eventuali proroghe o rinnovi.

5. L'incarico non può comunque eccedere la durata della legislatura nel corso della quale è stato attribuito, salvo il termine di cui al comma 2 del novellato art. 23 del DPGR n. 22/2021 .

Art. 7

Dichiarazioni

1. Non possono essere nominati a ricoprire l'incarico di cui al presente Avviso, i soggetti che si trovino in una o più delle situazioni di inconfiribilità e/o incompatibilità ovvero in uno dei divieti stabiliti dal d.lgs. 39/2013 e da ogni altra normativa nazionale e regionale vigente in materia, cui integralmente si rimanda.

2. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una nuova dichiarazione sull'assenza di cause di conflitto di interessi, sull'assenza di cause di incompatibilità e sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

3. In caso di sussistenza di una causa rimuovibile di incompatibilità l'interessato è tenuto a rimuovere detta causa entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina.

4. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una di cause di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013.

Art. 8

Invalidità e decadenza degli incarichi

1. Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013 sono nulli.

2. Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n.39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità.

3. La dichiarazione mendace comporta la decadenza dall'incarico e l'impossibilità di ricoprire incarichi analoghi per 5 anni (art. 20, D.Lgs. 39/2013).

Art. 9

Trattamento economico

1. Il compenso annuo lordo onnicomprensivo, diviso in tredici mensilità, viene fissato in € 120.000,00, oltre la retribuzione di risultato fissata in € 30.000,00 che verrà corrisposta all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale conseguita, salvo eventuali aggiornamenti in aumento.

ART. 10
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura di selezione che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale assunzione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Nello specifico:

- Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento di conferimento di incarico di direttore di Dipartimento nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

- Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/Designato al trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di selezione opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

- Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione. –

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

- Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia, nelle persone del dirigente della Sezione Personale e del dirigente del Servizio Reclutamento, in qualità di Designati al trattamento, con sede in via Celso Ulpiani 10- 70126- Bari; recapito mail:servizio.personale@regione.puglia.it; PEC: serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it .

-Responsabile del trattamento

Il Responsabile del trattamento è il Dipartimento della Funzione Pubblica autorizzato al trattamento dei dati personali inseriti nelle domande di partecipazione ai concorsi pubblici tramite il portale **inPA**, in forza dell'art. 35-ter del d.lgs. 165/2001, che rende obbligatorio l'uso del Portale unico del reclutamento (inPA).

- Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati della Regione Puglia è contattabile al seguente indirizzo: rpd@regione.puglia.it

- Diritti dell'interessato

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.

- Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a protocollo@pec.gdpd.it

**Art. 11
Norme di rinvio**

1. Per quanto non previsto dal presente avviso, si rinvia alle disposizioni dell'Atto di Organizzazione di cui al D.P.G.R. n. 22/2021 e successive modifiche e integrazioni e alla normativa nazionale e regionale applicabile in materia.
2. Il presente avviso viene reso noto mediante pubblicazione nel Portale InPA, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione Bandi e Avvisi regionali del sito istituzionale della Regione Puglia <http://concorsi.regione.puglia.it> .

Art. 12**Disposizioni finali**

La Regione Puglia si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse, ovvero di non darvi corso, a seguito di sopravvenuti mutamenti legislativi e/o vincoli finanziari o in caso di variazione delle esigenze organizzative dell'Ente.

L'Amministrazione regionale si riserva, inoltre, di non procedere alla copertura della posizione oggetto della selezione, qualora nessuna candidatura risulti rispondente alle esigenze dell'incarico.

Art. 13**Responsabile del procedimento**

Il Responsabile Unico del Procedimento è la dott. ssa Roberta Rosito, titolare "E.Q. Reclutamento".

Per informazioni sull'avviso, contatto mail:

r.rosito@regione.puglia.it; ufficio.reclutamento@regione.puglia.it

dott.ssa Elisabetta Rubino



Elisabetta Rubino
12.05.2026
09:23:01
GMT+02:00

Allegato A11

**Regione Puglia****LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE PERSONALE****Indice****AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'INCARICO DI DIRETTORE DEL
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO****Art. 1****Candidatura all'incarico**

1. Ai sensi dell'art. 21, dell'Atto di organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia recante la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" della Presidenza e della Giunta regionale, di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 novellato con le modifiche all'Allegato B) e l'aggiornamento dell'Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 543 del 29 aprile 2026, adottate con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 242 del 30 aprile 2026, è bandito avviso pubblico per l'acquisizione di candidature alla nomina di Direttore del Dipartimento "Sviluppo Economico", cui sono ascritte le seguenti funzioni:

- governa le politiche di competitività ed innovazione dei sistemi produttivi pugliesi;
- gestisce le politiche per l'efficientamento energetico e lo sfruttamento delle fonti rinnovabili;
- programma e attua interventi a sostegno delle micro, piccole e medie imprese, promuovendone la crescita dimensionale, l'innovazione tecnologica e l'accesso ai mercati;
- presidia le politiche regionali di sviluppo economico, di attuazione dei programmi, di sviluppo della conoscenza e di sostegno alla ricerca, all'innovazione tecnologica e al sostegno delle imprese e gruppi industriali in crisi;
- attua le politiche regionali di promozione delle politiche giovanili;
- coordina gli interventi per la realizzazione e lo sviluppo di infrastrutture digitali a servizio del territorio regionale, con particolare riferimento alle infrastrutture di connettività in favore delle imprese;
- facilita e supporta l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi ed il commercio estero.

2. Ai sensi del co. 3 dell'art. 21, possono candidarsi alla suddetta Direzione di Dipartimento, i dirigenti regionali in servizio, ovvero i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro, o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, escluse quelle onorarie, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Art. 2
Requisiti di partecipazione

1. Il candidato, in possesso dei requisiti prescritti dal co. 2 dell'art. 1 del presente avviso, deve essere altresì in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

- a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- d) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- e) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- f) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- g) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario occorre darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- h) non avere in corso procedimenti disciplinari ovvero di avere in corso procedimenti disciplinari, specificando quali;
- i) non essere collocato a riposo;
- j) laurea specialistica ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 o equivalente secondo il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
- k) l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi e l'assenza di cause di incompatibilità o inconfiribilità previste dal d.lgs. 39/2013, dal D.P.R. 62/2013 e dalla disciplina regionale in materia giuste D.G.R. n. 966/2020, D.G.R. 622/2024 e D.G.R. n. 1513/2024 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione (tale condizione dovrà essere confermata al momento della sottoscrizione e mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro).

2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della istanza per la candidatura e devono permanere per tutta la durata dell'incarico.

3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 3**Osservanza delle disposizioni in materia di conflitto di interessi, inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni**

1. L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di assenza di conflitto di interessi e di cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013 e alla disciplina regionale in materia. Pertanto costituiranno condizioni ostative al conferimento dell'incarico in oggetto le cause di inconferibilità ivi previste.
2. In caso di sussistenza di situazioni di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013 e dalla disciplina regionale in materia, il soggetto cui viene conferito l'incarico avrà l'obbligo di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti, di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

Art. 4**Modalità e termini di presentazione della candidatura**

1. La proposta di candidatura, riportante in allegato il curriculum formativo e professionale firmato digitalmente, dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, accedendo con la propria identità digitale attraverso SPID o CIE o CNS, alla piattaforma raggiungibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it>, e mediante la compilazione del format di candidature, previa registrazione sullo stesso portale. Per la partecipazione all'avviso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.
2. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della candidatura, a pena di esclusione, dovranno essere obbligatoriamente effettuati entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale unico di reclutamento "inPA" della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it). Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.
3. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "Data Chiusura Invio Candidature", indicata per l'Avviso/Bando selezionato. Prima di procedere con l'invio della domanda, si consiglia di verificare attentamente che i dati inseriti siano corretti. Per agevolare tale verifica, si può utilizzare il file pdf scaricabile dalla funzione "Download" della sezione "Riepilogo della Domanda".
4. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.
5. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.
6. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla

procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione all'avviso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

7. Ogni comunicazione relativa al presente avviso verrà effettuata tramite pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Puglia destinato ai Concorsi e avvisi nella sezione aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali e nel portale InPa.

8. La proposta di candidatura, contenente in allegato il curriculum formativo e professionale deve essere presentata esclusivamente con le modalità indicate, ed inviata entro le ore 12:00 del trentesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione nel Portale unico del reclutamento InPa.

9. Resta esclusa la possibilità di procedere alla regolarizzazione della domanda o dell'eventuale documentazione da allegare alla domanda stessa, in tempi successivi alla data di scadenza stabilita per l'invio delle istanze.

Art. 5

Contenuto della domanda di partecipazione

1. I candidati in possesso dei requisiti previsti all'art. 1 comma 2 e all'art. 2, del presente avviso, dovranno inviare la propria candidatura, completa di curriculum formativo e professionale firmato digitalmente, esclusivamente per via telematica tramite il Portale del Reclutamento InPA, previa registrazione e dichiarare, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, a pena di esclusione:

- a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza e il domicilio, la cittadinanza, nonché il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata (PEC);
- b) l'incarico o gli incarichi per i quali si propone la candidatura;
- c) specificare il titolo di partecipazione alla selezione, ai sensi e per gli effetti delle vigenti disposizioni in materia di accesso e conferimento di incarichi dirigenziali nella Pubblica Amministrazione ovvero in qualità di:
 - **dirigente di Ruolo della Regione Puglia;**
 - **dirigente di Altra Pubblica Amministrazione;**
 - **esperto in possesso di comprovata qualificazione Professionale.**
- d) di essere in possesso di laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) (indicare il tipo di laurea e l'Università in cui è stata conseguita);
- e) la cittadinanza italiana o il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- f) di essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici;
- g) di essere in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- h) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- i) di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- j) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

- k) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario occorre darne notizia, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- l) di non avere in corso procedimenti disciplinari ovvero di avere in corso eventuali procedimenti disciplinari, specificando quali;
- m) di non essere collocato a riposo;
- n) la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*), con la quale si dovrà attestare di non trovarsi in alcuna delle cause di inconfiribilità o conflitto di interessi o di incompatibilità previste dalla normativa nazionale e regionale in materia, ovvero una dichiarazione con cui il candidato attesta l'eventuale sussistenza di una causa rimuovibile di incompatibilità esprimendo contestualmente la propria disponibilità, se nominato, a rimuovere detta causa entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina;
- o) di aver preso visione dell'avviso pubblico e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
- p) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati dalla Giunta Regionale nell'ambito della procedura e per le finalità di cui all'Avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito dal Reg. UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) e dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, s.m.i. Codice in materia di protezione dei dati personali e di autorizzare a tale trattamento;
- q) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni situazione sopravvenuta che possa dar luogo a inconfiribilità, incompatibilità, conflitto d'interesse, ovvero il sopravvenire di variazioni di dati e informazioni resi, in merito a possibili situazioni di inconfiribilità, incompatibilità, conflitto di interesse;
- r) di essere consapevole che il proprio curriculum sarà pubblicato ai sensi del d.lgs. n.33/2013 unitamente alla dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconfiribilità e incompatibilità di cui al D.lgs. 39/2013.

2. Alla proposta di candidatura, deve essere allegato, il curriculum degli studi e delle esperienze professionali, firmato digitalmente, attestante il possesso dei requisiti richiesti e contenente tutte le informazioni utili ai fini della valutazione della candidatura.

Art. 6

Costituzione e durata del rapporto di lavoro

1. L'incarico di Direttore di Dipartimento ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta Regionale, su proposta del Presidente, mediante individuazione all'interno di un elenco di candidati ritenuti idonei e ammessi a seguito della verifica del possesso dei requisiti di accesso, previsti dal presente avviso, effettuata a cura di un gruppo di lavoro nominato dal Capo di Gabinetto.

2. L'elenco di idonei all'attribuzione dell'incarico da conferire non determinerà alcun diritto al conferimento dell'incarico né darà luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito.

3. L'Amministrazione regionale, nella persona del dirigente competente in materia di personale, stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il Direttore del Dipartimento designato con deliberazione.
4. L'incarico di Direttore di Dipartimento decorre dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro ed ai sensi del novellato art. 23 del DPGR n. 22/2021, avrà una durata pari a tre anni, salvo eventuali proroghe o rinnovi.
5. L'incarico non può comunque eccedere la durata della legislatura nel corso della quale è stato attribuito, salvo il termine di cui al comma 2 del novellato art. 23 del DPGR n. 22/2021 .

Art. 7 Dichiarazioni

1. Non possono essere nominati a ricoprire l'incarico di cui al presente Avviso, i soggetti che si trovino in una o più delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità ovvero in uno dei divieti stabiliti dal d.lgs. 39/2013 e da ogni altra normativa nazionale e regionale vigente in materia, cui integralmente si rimanda.
2. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una nuova dichiarazione sull'assenza di cause di conflitto di interessi, sull'assenza di cause di incompatibilità e sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.
3. In caso di sussistenza di una causa rimuovibile di incompatibilità l'interessato è tenuto a rimuovere detta causa entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina.
4. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una di cause di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013.

Art. 8 Invalidità e decadenza degli incarichi

1. Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013 sono nulli.
2. Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n.39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità.
3. La dichiarazione mendace comporta la decadenza dall'incarico e l'impossibilità di ricoprire incarichi analoghi per 5 anni (art. 20, D.Lgs. 39/2013).

Art. 9 Trattamento economico

1. Il compenso annuo lordo onnicomprensivo, diviso in tredici mensilità, viene fissato in € 120.000,00, oltre la retribuzione di risultato fissata in € 30.000,00 che verrà corrisposta all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale conseguita, salvo eventuali aggiornamenti in aumento.

ART. 10
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura di selezione che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale assunzione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Nello specifico:

- Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento di conferimento di incarico di direttore di Dipartimento nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

- Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/Designato al trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di selezione opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

- Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione. –

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

- Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia, nelle persone del dirigente della Sezione Personale e del dirigente del Servizio Reclutamento, in qualità di Designati al trattamento, con sede in via Celso Ulpiani 10- 70126- Bari; recapito mail:servizio.personale@regione.puglia.it; PEC: serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it .

-Responsabile del trattamento

Il Responsabile del trattamento è il Dipartimento della Funzione Pubblica autorizzato al trattamento dei dati personali inseriti nelle domande di partecipazione ai concorsi pubblici tramite il portale **inPA**, in forza dell'art. 35-ter del d.lgs. 165/2001, che rende obbligatorio l'uso del Portale unico del reclutamento (inPA).

- Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati della Regione Puglia è contattabile al seguente indirizzo: rpd@regione.puglia.it

- Diritti dell'interessato

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.

- Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a protocollo@pec.gdpd.it

**Art. 11
Norme di rinvio**

1. Per quanto non previsto dal presente avviso, si rinvia alle disposizioni dell'Atto di Organizzazione di cui al D.P.G.R. n. 22/2021 e successive modifiche e integrazioni e alla normativa nazionale e regionale applicabile in materia.
2. Il presente avviso viene reso noto mediante pubblicazione nel Portale InPA, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione Bandi e Avvisi regionali del sito istituzionale della Regione Puglia <http://concorsi.regione.puglia.it>.

Art. 12
Disposizioni finali

La Regione Puglia si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse, ovvero di non darvi corso, a seguito di sopravvenuti mutamenti legislativi e/o vincoli finanziari o in caso di variazione delle esigenze organizzative dell'Ente.

L'Amministrazione regionale si riserva, inoltre, di non procedere alla copertura della posizione oggetto della selezione, qualora nessuna candidatura risulti rispondente alle esigenze dell'incarico.

Art. 13
Responsabile del procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è la dott. ssa Roberta Rosito, titolare "E.Q. Reclutamento".

Per informazioni sull'avviso, contatto mail:

r.rosito@regione.puglia.it; ufficio.reclutamento@regione.puglia.it

dott.ssa Elisabetta Rubino



Elisabetta
Rubino
12.05.2026
09:23:01
GMT+02:00

Allegato A12

**Regione Puglia****LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE PERSONALE****Indice****AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'INCARICO DI DIRETTORE DEL
DIPARTIMENTO TRANSIZIONE DIGITALE****Art. 1****Candidatura all'incarico**

1. Ai sensi dell'art. 21, dell'Atto di organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia recante la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" della Presidenza e della Giunta regionale, di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 novellato con le modifiche all'Allegato B) e l'aggiornamento dell'Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 543 del 29 aprile 2026, adottate con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 242 del 30 aprile 2026, è bandito avviso pubblico per l'acquisizione di candidature alla nomina di Direttore del Dipartimento "Transizione Digitale", cui sono ascritte le seguenti funzioni:

- governa e presidia le politiche in materia di ICT relative all'Amministrazione regionale per la transizione alla modalità operativa digitale e conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità;
- cura, in raccordo con gli altri Dipartimenti per quanto di competenza, i rapporti tra l'Amministrazione regionale e il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Agenzia per l'Italia Digitale, la commissione ITD in sede di Conferenza delle Regioni e con tutti gli organi nazionali in ambito ICT, dei quali è referente per l'Amministrazione regionale.

2. Ai sensi del co. 3 dell'art. 21, possono candidarsi alla suddetta Direzione di Dipartimento, i dirigenti regionali in servizio, ovvero i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro, o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, escluse quelle onorarie, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Art. 2**Requisiti di partecipazione**

1. Il candidato, in possesso dei requisiti prescritti dal co. 2 dell'art. 1 del presente avviso, deve essere altresì in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

- a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- d) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- e) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- f) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- g) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario occorre darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- h) non avere in corso procedimenti disciplinari ovvero di avere in corso procedimenti disciplinari, specificando quali;
- i) non essere collocato a riposo;
- j) laurea specialistica ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 o equivalente secondo il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
- k) l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi e l'assenza di cause di incompatibilità o inconfiribilità previste dal d.lgs. 39/2013, dal D.P.R. 62/2013 e dalla disciplina regionale in materia giuste D.G.R. n. 966/2020, D.G.R. 622/2024 e D.G.R. n. 1513/2024 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione (tale condizione dovrà essere confermata al momento della sottoscrizione e mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro).

2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della istanza per la candidatura e devono permanere per tutta la durata dell'incarico.

3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 3**Osservanza delle disposizioni in materia di conflitto di interessi, inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni**

1. L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di assenza di conflitto di interessi e di cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013 e alla disciplina regionale in materia. Pertanto costituiranno condizioni ostative al conferimento dell'incarico in oggetto le cause di inconferibilità ivi previste.
2. In caso di sussistenza di situazioni di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013 e dalla disciplina regionale in materia, il soggetto cui viene conferito l'incarico avrà l'obbligo di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti, di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

Art. 4**Modalità e termini di presentazione della candidatura**

1. La proposta di candidatura, riportante in allegato il curriculum formativo e professionale firmato digitalmente, dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, accedendo con la propria identità digitale attraverso SPID o CIE o CNS, alla piattaforma raggiungibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it>, e mediante la compilazione del format di candidature, previa registrazione sullo stesso portale. Per la partecipazione all'avviso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.
2. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della candidatura, a pena di esclusione, dovranno essere obbligatoriamente effettuati entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale unico di reclutamento "inPA" della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it). Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.
3. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "Data Chiusura Invio Candidature", indicata per l'Avviso/Bando selezionato. Prima di procedere con l'invio della domanda, si consiglia di verificare attentamente che i dati inseriti siano corretti. Per agevolare tale verifica, si può utilizzare il file pdf scaricabile dalla funzione "Download" della sezione "Riepilogo della Domanda".
4. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.
5. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.
6. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla

procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione all'avviso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

7. Ogni comunicazione relativa al presente avviso verrà effettuata tramite pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Puglia destinato ai Concorsi e avvisi nella sezione aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali e nel portale InPa.

8. La proposta di candidatura, contenente in allegato il curriculum formativo e professionale deve essere presentata esclusivamente con le modalità indicate, ed inviata entro le ore 12:00 del trentesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione nel Portale unico del reclutamento InPa.

9. Resta esclusa la possibilità di procedere alla regolarizzazione della domanda o dell'eventuale documentazione da allegare alla domanda stessa, in tempi successivi alla data di scadenza stabilita per l'invio delle istanze.

Art. 5

Contenuto della domanda di partecipazione

1. I candidati in possesso dei requisiti previsti all'art. 1 comma 2 e all'art. 2, del presente avviso, dovranno inviare la propria candidatura, completa di curriculum formativo e professionale firmato digitalmente, esclusivamente per via telematica tramite il Portale del Reclutamento InPA, previa registrazione e dichiarare, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, a pena di esclusione:

- a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza e il domicilio, la cittadinanza, nonché il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata (PEC);
- b) l'incarico o gli incarichi per i quali si propone la candidatura;
- c) specificare il titolo di partecipazione alla selezione, ai sensi e per gli effetti delle vigenti disposizioni in materia di accesso e conferimento di incarichi dirigenziali nella Pubblica Amministrazione ovvero in qualità di:
 - **dirigente di Ruolo della Regione Puglia;**
 - **dirigente di Altra Pubblica Amministrazione;**
 - **esperto in possesso di comprovata qualificazione Professionale.**
- d) di essere in possesso di laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) (indicare il tipo di laurea e l'Università in cui è stata conseguita);
- e) la cittadinanza italiana o il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- f) di essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici;
- g) di essere in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- h) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- i) di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- j) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

- k) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario occorre darne notizia, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- l) di non avere in corso procedimenti disciplinari ovvero di avere in corso eventuali procedimenti disciplinari, specificando quali;
- m) di non essere collocato a riposo;
- n) la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*), con la quale si dovrà attestare di non trovarsi in alcuna delle cause di inconfiribilità o conflitto di interessi o di incompatibilità previste dalla normativa nazionale e regionale in materia, ovvero una dichiarazione con cui il candidato attesta l'eventuale sussistenza di una causa rimuovibile di incompatibilità esprimendo contestualmente la propria disponibilità, se nominato, a rimuovere detta causa entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina;
- o) di aver preso visione dell'avviso pubblico e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
- p) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati dalla Giunta Regionale nell'ambito della procedura e per le finalità di cui all'Avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito dal Reg. UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) e dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, s.m.i. Codice in materia di protezione dei dati personali e di autorizzare a tale trattamento;
- q) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni situazione sopravvenuta che possa dar luogo a inconfiribilità, incompatibilità, conflitto d'interesse, ovvero il sopravvenire di variazioni di dati e informazioni resi, in merito a possibili situazioni di inconfiribilità, incompatibilità, conflitto di interesse;
- r) di essere consapevole che il proprio curriculum sarà pubblicato ai sensi del d.lgs. n.33/2013 unitamente alla dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconfiribilità e incompatibilità di cui al D.lgs. 39/2013.

2. Alla proposta di candidatura, deve essere allegato, il curriculum degli studi e delle esperienze professionali, firmato digitalmente, attestante il possesso dei requisiti richiesti e contenente tutte le informazioni utili ai fini della valutazione della candidatura.

Art. 6

Costituzione e durata del rapporto di lavoro

1. L'incarico di Direttore di Dipartimento ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta Regionale, su proposta del Presidente, mediante individuazione all'interno di un elenco di candidati ritenuti idonei e ammessi a seguito della verifica del possesso dei requisiti di accesso, previsti dal presente avviso, effettuata a cura di un gruppo di lavoro nominato dal Capo di Gabinetto.

2. L'elenco di idonei all'attribuzione dell'incarico da conferire non determinerà alcun diritto al conferimento dell'incarico né darà luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito.

3. L'Amministrazione regionale, nella persona del dirigente competente in materia di personale, stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il Direttore del Dipartimento designato con deliberazione.
4. L'incarico di Direttore di Dipartimento decorre dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro ed ai sensi del novellato art. 23 del DPGR n. 22/2021, avrà una durata pari a tre anni, salvo eventuali proroghe o rinnovi.
5. L'incarico non può comunque eccedere la durata della legislatura nel corso della quale è stato attribuito, salvo il termine di cui al comma 2 del novellato art. 23 del DPGR n. 22/2021 .

Art. 7 Dichiarazioni

1. Non possono essere nominati a ricoprire l'incarico di cui al presente Avviso, i soggetti che si trovino in una o più delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità ovvero in uno dei divieti stabiliti dal d.lgs. 39/2013 e da ogni altra normativa nazionale e regionale vigente in materia, cui integralmente si rimanda.
2. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una nuova dichiarazione sull'assenza di cause di conflitto di interessi, sull'assenza di cause di incompatibilità e sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.
3. In caso di sussistenza di una causa rimuovibile di incompatibilità l'interessato è tenuto a rimuovere detta causa entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina.
4. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una di cause di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013.

Art. 8 Invalidità e decadenza degli incarichi

1. Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013 sono nulli.
2. Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n.39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità.
3. La dichiarazione mendace comporta la decadenza dall'incarico e l'impossibilità di ricoprire incarichi analoghi per 5 anni (art. 20, D.Lgs. 39/2013).

Art. 9 Trattamento economico

1. Il compenso annuo lordo onnicomprensivo, diviso in tredici mensilità, viene fissato in € 120.000,00, oltre la retribuzione di risultato fissata in € 30.000,00 che verrà corrisposta all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale conseguita, salvo eventuali aggiornamenti in aumento.

ART. 10
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura di selezione che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale assunzione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Nello specifico:

- Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento di conferimento di incarico di direttore di Dipartimento nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

- Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/Designato al trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di selezione opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

- Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione. –

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

- Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia, nelle persone del dirigente della Sezione Personale e del dirigente del Servizio Reclutamento, in qualità di Designati al trattamento, con sede in via Celso Ulpiani 10- 70126- Bari; recapito mail:servizio.personale@regione.puglia.it; PEC: serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it .

-Responsabile del trattamento

Il Responsabile del trattamento è il Dipartimento della Funzione Pubblica autorizzato al trattamento dei dati personali inseriti nelle domande di partecipazione ai concorsi pubblici tramite il portale **inPA**, in forza dell'art. 35-ter del d.lgs. 165/2001, che rende obbligatorio l'uso del Portale unico del reclutamento (inPA).

- Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati della Regione Puglia è contattabile al seguente indirizzo: rpd@regione.puglia.it

- Diritti dell'interessato

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.

- Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a protocollo@pec.gdpd.it

**Art. 11
Norme di rinvio**

1. Per quanto non previsto dal presente avviso, si rinvia alle disposizioni dell'Atto di Organizzazione di cui al D.P.G.R. n. 22/2021 e successive modifiche e integrazioni e alla normativa nazionale e regionale applicabile in materia.
2. Il presente avviso viene reso noto mediante pubblicazione nel Portale InPA, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione Bandi e Avvisi regionali del sito istituzionale della Regione Puglia <http://concorsi.regione.puglia.it> .

Art. 12**Disposizioni finali**

La Regione Puglia si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse, ovvero di non darvi corso, a seguito di sopravvenuti mutamenti legislativi e/o vincoli finanziari o in caso di variazione delle esigenze organizzative dell'Ente.

L'Amministrazione regionale si riserva, inoltre, di non procedere alla copertura della posizione oggetto della selezione, qualora nessuna candidatura risulti rispondente alle esigenze dell'incarico.

Art. 13**Responsabile del procedimento**

Il Responsabile Unico del Procedimento è la dott. ssa Roberta Rosito, titolare "E.Q. Reclutamento".

Per informazioni sull'avviso, contatto mail:

r.rosito@regione.puglia.it; ufficio.reclutamento@regione.puglia.it

dott.ssa Elisabetta Rubino



Elisabetta
Rubino
12.05.2026
09:23:01
GMT+02:00

Allegato A13

**Regione Puglia****LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE PERSONALE****Indice****AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'INCARICO DI DIRETTORE DEL
DIPARTIMENTO WELFARE E SPORT****Art. 1****Candidatura all'incarico**

1. Ai sensi dell'art. 21, dell'Atto di organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia recante la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" della Presidenza e della Giunta regionale, di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 novellato con le modifiche all'Allegato B) e l'aggiornamento dell'Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 543 del 29 aprile 2026, adottate con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 242 del 30 aprile 2026, è bandito avviso pubblico per l'acquisizione di candidature alla nomina di Direttore del Dipartimento "Welfare e Sport", cui sono ascritte le seguenti funzioni:

- assicura la programmazione e il coordinamento delle politiche regionali in materia di welfare, inclusione sociale e contrasto alle disuguaglianze;
- coordina le politiche regionali in materia di famiglia, minori, persone con disabilità, non autosufficienza e fragilità sociale;
- progetta e monitora i servizi sociosanitari e sociali in rete e la governance della gestione associata;
- regola l'accesso alle reti dei servizi sociosanitari e sociali e promuove la domanda di servizi di qualità;
- assicura la programmazione e il coordinamento delle politiche regionali in materia di sport e attività motoria, promuovendo la diffusione della pratica sportiva, quale strumento di inclusione sociale;
- esercita le funzioni di indirizzo e sostegno per la realizzazione, riqualificazione e valorizzazione degli impianti sportivi regionali, in raccordo con gli enti locali.

2. Ai sensi del co. 3 dell'art. 21, possono candidarsi alla suddetta Direzione di Dipartimento, i dirigenti regionali in servizio, ovvero i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro, o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, escluse quelle onorarie, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Art. 2
Requisiti di partecipazione

1. Il candidato, in possesso dei requisiti prescritti dal co. 2 dell'art. 1 del presente avviso, deve essere altresì in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

- a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- d) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- e) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- f) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- g) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario occorre darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- h) non avere in corso procedimenti disciplinari ovvero di avere in corso procedimenti disciplinari, specificando quali;
- i) non essere collocato a riposo;
- j) laurea specialistica ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 o equivalente secondo il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
- k) l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi e l'assenza di cause di incompatibilità o inconfiribilità previste dal d.lgs. 39/2013, dal D.P.R. 62/2013 e dalla disciplina regionale in materia giuste D.G.R. n. 966/2020, D.G.R. 622/2024 e D.G.R. n. 1513/2024 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione (tale condizione dovrà essere confermata al momento della sottoscrizione e mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro).

2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della istanza per la candidatura e devono permanere per tutta la durata dell'incarico.

3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 3**Osservanza delle disposizioni in materia di conflitto di interessi, inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni**

1. L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di assenza di conflitto di interessi e di cause di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013 e alla disciplina regionale in materia. Pertanto costituiranno condizioni ostative al conferimento dell'incarico in oggetto le cause di inconfiribilità ivi previste.
2. In caso di sussistenza di situazioni di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013 e dalla disciplina regionale in materia, il soggetto cui viene conferito l'incarico avrà l'obbligo di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti, di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

Art. 4**Modalità e termini di presentazione della candidatura**

1. La proposta di candidatura, riportante in allegato il curriculum formativo e professionale firmato digitalmente, dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, accedendo con la propria identità digitale attraverso SPID o CIE o CNS, alla piattaforma raggiungibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it>, e mediante la compilazione del format di candidature, previa registrazione sullo stesso portale. Per la partecipazione all'avviso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.
2. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della candidatura, a pena di esclusione, dovranno essere obbligatoriamente effettuati entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale unico di reclutamento "inPA" della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it). Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.
3. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "Data Chiusura Invio Candidature", indicata per l'Avviso/Bando selezionato. Prima di procedere con l'invio della domanda, si consiglia di verificare attentamente che i dati inseriti siano corretti. Per agevolare tale verifica, si può utilizzare il file pdf scaricabile dalla funzione "Download" della sezione "Riepilogo della Domanda".
4. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.
5. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.
6. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla

procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione all'avviso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

7. Ogni comunicazione relativa al presente avviso verrà effettuata tramite pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Puglia destinato ai Concorsi e avvisi nella sezione aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali e nel portale InPa.

8. La proposta di candidatura, contenente in allegato il curriculum formativo e professionale deve essere presentata esclusivamente con le modalità indicate, ed inviata entro le ore 12:00 del trentesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione nel Portale unico del reclutamento InPa.

9. Resta esclusa la possibilità di procedere alla regolarizzazione della domanda o dell'eventuale documentazione da allegare alla domanda stessa, in tempi successivi alla data di scadenza stabilita per l'invio delle istanze.

Art. 5

Contenuto della domanda di partecipazione

1. I candidati in possesso dei requisiti previsti all'art. 1 comma 2 e all'art. 2, del presente avviso, dovranno inviare la propria candidatura, completa di curriculum formativo e professionale firmato digitalmente, esclusivamente per via telematica tramite il Portale del Reclutamento InPA, previa registrazione e dichiarare, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, a pena di esclusione:

- a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza e il domicilio, la cittadinanza, nonché il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata (PEC);
- b) l'incarico o gli incarichi per i quali si propone la candidatura;
- c) specificare il titolo di partecipazione alla selezione, ai sensi e per gli effetti delle vigenti disposizioni in materia di accesso e conferimento di incarichi dirigenziali nella Pubblica Amministrazione ovvero in qualità di:
 - **dirigente di Ruolo della Regione Puglia;**
 - **dirigente di Altra Pubblica Amministrazione;**
 - **esperto in possesso di comprovata qualificazione Professionale.**
- d) di essere in possesso di laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) (indicare il tipo di laurea e l'Università in cui è stata conseguita);
- e) la cittadinanza italiana o il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- f) di essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici;
- g) di essere in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- h) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- i) di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- j) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

- k) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario occorre darne notizia, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- l) di non avere in corso procedimenti disciplinari ovvero di avere in corso eventuali procedimenti disciplinari, specificando quali;
- m) di non essere collocato a riposo;
- n) la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*), con la quale si dovrà attestare di non trovarsi in alcuna delle cause di inconfiribilità o conflitto di interessi o di incompatibilità previste dalla normativa nazionale e regionale in materia, ovvero una dichiarazione con cui il candidato attesta l'eventuale sussistenza di una causa rimuovibile di incompatibilità esprimendo contestualmente la propria disponibilità, se nominato, a rimuovere detta causa entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina;
- o) di aver preso visione dell'avviso pubblico e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
- p) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati dalla Giunta Regionale nell'ambito della procedura e per le finalità di cui all'Avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito dal Reg. UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) e dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, s.m.i. Codice in materia di protezione dei dati personali e di autorizzare a tale trattamento;
- q) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni situazione sopravvenuta che possa dar luogo a inconfiribilità, incompatibilità, conflitto d'interesse, ovvero il sopravvenire di variazioni di dati e informazioni resi, in merito a possibili situazioni di inconfiribilità, incompatibilità, conflitto di interesse;
- r) di essere consapevole che il proprio curriculum sarà pubblicato ai sensi del d.lgs. n.33/2013 unitamente alla dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconfiribilità e incompatibilità di cui al D.lgs. 39/2013.

2. Alla proposta di candidatura, deve essere allegato, il curriculum degli studi e delle esperienze professionali, firmato digitalmente, attestante il possesso dei requisiti richiesti e contenente tutte le informazioni utili ai fini della valutazione della candidatura.

Art. 6

Costituzione e durata del rapporto di lavoro

1. L'incarico di Direttore di Dipartimento ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta Regionale, su proposta del Presidente, mediante individuazione all'interno di un elenco di candidati ritenuti idonei e ammessi a seguito della verifica del possesso dei requisiti di accesso, previsti dal presente avviso, effettuata a cura di un gruppo di lavoro nominato dal Capo di Gabinetto.

2. L'elenco di idonei all'attribuzione dell'incarico da conferire non determinerà alcun diritto al conferimento dell'incarico né darà luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito.

3. L'Amministrazione regionale, nella persona del dirigente competente in materia di personale, stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il Direttore del Dipartimento designato con deliberazione.
4. L'incarico di Direttore di Dipartimento decorre dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro ed ai sensi del novellato art. 23 del DPGR n. 22/2021, avrà una durata pari a tre anni, salvo eventuali proroghe o rinnovi.
5. L'incarico non può comunque eccedere la durata della legislatura nel corso della quale è stato attribuito, salvo il termine di cui al comma 2 del novellato art. 23 del DPGR n. 22/2021 .

Art. 7 Dichiarazioni

1. Non possono essere nominati a ricoprire l'incarico di cui al presente Avviso, i soggetti che si trovino in una o più delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità ovvero in uno dei divieti stabiliti dal d.lgs. 39/2013 e da ogni altra normativa nazionale e regionale vigente in materia, cui integralmente si rimanda.
2. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una nuova dichiarazione sull'assenza di cause di conflitto di interessi, sull'assenza di cause di incompatibilità e sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.
3. In caso di sussistenza di una causa rimuovibile di incompatibilità l'interessato è tenuto a rimuovere detta causa entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina.
4. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una di cause di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013.

Art. 8 Invalidità e decadenza degli incarichi

1. Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013 sono nulli.
2. Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n.39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità.
3. La dichiarazione mendace comporta la decadenza dall'incarico e l'impossibilità di ricoprire incarichi analoghi per 5 anni (art. 20, D.Lgs. 39/2013).

Art. 9 Trattamento economico

1. Il compenso annuo lordo onnicomprensivo, diviso in tredici mensilità, viene fissato in € 120.000,00, oltre la retribuzione di risultato fissata in € 30.000,00 che verrà corrisposta all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale conseguita, salvo eventuali aggiornamenti in aumento.

ART. 10
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura di selezione che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale assunzione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Nello specifico:

- Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento di conferimento di incarico di direttore di Dipartimento nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

- Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/Designato al trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di selezione opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

- Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione. –

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

- Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia, nelle persone del dirigente della Sezione Personale e del dirigente del Servizio Reclutamento, in qualità di Designati al trattamento, con sede in via Celso Ulpiani 10- 70126- Bari; recapito mail:servizio.personale@regione.puglia.it; PEC: serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it .

-Responsabile del trattamento

Il Responsabile del trattamento è il Dipartimento della Funzione Pubblica autorizzato al trattamento dei dati personali inseriti nelle domande di partecipazione ai concorsi pubblici tramite il portale **inPA**, in forza dell'art. 35-ter del d.lgs. 165/2001, che rende obbligatorio l'uso del Portale unico del reclutamento (inPA).

- Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati della Regione Puglia è contattabile al seguente indirizzo: rpd@regione.puglia.it

- Diritti dell'interessato

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.

- Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a protocollo@pec.gdpd.it

**Art. 11
Norme di rinvio**

1. Per quanto non previsto dal presente avviso, si rinvia alle disposizioni dell'Atto di Organizzazione di cui al D.P.G.R. n. 22/2021 e successive modifiche e integrazioni e alla normativa nazionale e regionale applicabile in materia.
2. Il presente avviso viene reso noto mediante pubblicazione nel Portale InPA, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione Bandi e Avvisi regionali del sito istituzionale della Regione Puglia <http://concorsi.regione.puglia.it>.

Art. 12**Disposizioni finali**

La Regione Puglia si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse, ovvero di non darvi corso, a seguito di sopravvenuti mutamenti legislativi e/o vincoli finanziari o in caso di variazione delle esigenze organizzative dell'Ente.

L'Amministrazione regionale si riserva, inoltre, di non procedere alla copertura della posizione oggetto della selezione, qualora nessuna candidatura risulti rispondente alle esigenze dell'incarico.

Art. 13**Responsabile del procedimento**

Il Responsabile Unico del Procedimento è la dott. ssa Roberta Rosito, titolare "E.Q. Reclutamento".

Per informazioni sull'avviso, contatto mail:

r.rosito@regione.puglia.it; ufficio.reclutamento@regione.puglia.it

dott.ssa Elisabetta Rubino



Elisabetta Rubino
12.05.2026
09:23:01
GMT+02:00

Allegato A14

**Regione Puglia****LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE PERSONALE****Indice****AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'INCARICO DI
SEGRETARIO GENERALE DELLA PRESIDENZA****Art. 1****Candidatura all'incarico**

1. Ai sensi del co. 7 dell'art. 21, dell'Atto di organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia recante la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" della Presidenza e della Giunta regionale, di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 novellato con le modifiche all'Allegato B) e l'aggiornamento dell'Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 543 del 29 aprile 2026, adottate con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 242 del 30 aprile 2026, è bandito avviso pubblico per l'acquisizione di candidature alla nomina di Segretario Generale della Presidenza, cui sono ascritte le seguenti funzioni:

- assicura il supporto tecnico al Capo di Gabinetto nell'attività di indirizzo politico- amministrativo e di controllo svolta dagli organi di governo;
- collabora alle iniziative concernenti i rapporti fra gli organi di governo regionali e gli organi istituzionali dell'Unione Europea, dello Stato e delle altre Regioni, nonché il Consiglio Regionale;
- cura le funzioni previste dalla legge regionale n. 34 del 2001, in materia di Sistema statistico regionale;
- coordina le attività di controllo di gestione ed il raccordo con l'O.I.V.;
- assiste, attraverso attività di studio e di documentazione, il Presidente, la Giunta ed il Capo di Gabinetto;
- assicura l'unitarietà dell'azione di governo della Puglia nei confronti dei Paesi esteri dell'area euromediterranea;
- supporta la Presidenza nell'attività di coordinamento delle strutture regionali per la partecipazione ai programmi di Cooperazione internazionale, a reti e organizzazioni internazionali, curando anche i rapporti con le Autorità sovraordinate, nazionali ed estere;
- assicura la terzietà dell'azione amministrativa nell'adozione di atti che potrebbero creare conflitti di competenza tra il Dirigente di Sezione e le funzioni attribuite al medesimo dirigente avvalendosi anche di altri dirigenti regionali;
- presidia le attività di programmazione e controllo delle Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione regionale nonché delle Agenzie regionali, in raccordo con le strutture competenti per materia, sotto la supervisione del Capo di Gabinetto;
- effettua il controllo sui bilanci delle Aziende sanitarie, delle Aziende ospedaliero-universitarie, degli IRCCS e delle Agenzie sanitarie regionali in raccordo con le strutture competenti e sotto la supervisione del Capo di Gabinetto;

- sovrintende alle attività di controllo e verifica della spesa relativa ai Programmi Comunitari.

2. Ai sensi del co. 3 dell'art. 21, possono candidarsi al suddetto incarico, i dirigenti regionali in servizio, ovvero i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro, o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, escluse quelle onorarie, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Art. 2

Requisiti di partecipazione

1. Il candidato, in possesso dei requisiti prescritti dal co. 2 dell'art. 1 del presente avviso, deve essere altresì in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

- a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- d) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- e) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- f) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- g) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario occorre darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- h) non avere in corso procedimenti disciplinari ovvero di avere in corso procedimenti disciplinari, specificando quali;
- i) non essere collocato a riposo;
- j) laurea specialistica ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 o equivalente secondo il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
- k) l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi e l'assenza di cause di incompatibilità o inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013, dal D.P.R. 62/2013 e dalla disciplina regionale in materia giuste D.G.R. n. 966/2020, D.G.R. 622/2024 e D.G.R. n. 1513/2024 e da altre disposizioni vigenti alla

data di presentazione della domanda di partecipazione (tale condizione dovrà essere confermata al momento della sottoscrizione e mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro).

2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della istanza per la candidatura e devono permanere per tutta la durata dell'incarico.
3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 3

Osservanza delle disposizioni in materia di conflitto di interessi, inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni

1. L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di assenza di conflitto di interessi e di cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013 e alla disciplina regionale in materia. Pertanto costituiranno condizioni ostative al conferimento dell'incarico in oggetto le cause di inconferibilità ivi previste.
2. In caso di sussistenza di situazioni di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013 e dalla disciplina regionale in materia, il soggetto cui viene conferito l'incarico avrà l'obbligo di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti, di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

Art. 4

Modalità e termini di presentazione della candidatura

1. La proposta di candidatura, riportante in allegato il curriculum formativo e professionale firmato digitalmente, dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, accedendo con la propria identità digitale attraverso SPID o CIE o CNS, alla piattaforma raggiungibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it>, e mediante la compilazione del format di candidature, previa registrazione sullo stesso portale. Per la partecipazione all'avviso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.
2. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della candidatura, a pena di esclusione, dovranno essere obbligatoriamente effettuati entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale unico di reclutamento "inPA" della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it). Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.
3. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "Data Chiusura Invio Candidature", indicata per l'Avviso/Bando selezionato. Prima di procedere con l'invio della domanda, si consiglia di verificare attentamente che i dati inseriti siano corretti. Per agevolare tale verifica, si può utilizzare il file pdf scaricabile dalla funzione "Download" della sezione "Riepilogo della Domanda".

4. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.
5. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.
6. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione all'avviso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.
7. Ogni comunicazione relativa al presente avviso verrà effettuata tramite pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Puglia destinato ai Concorsi e avvisi nella sezione aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali e nel portale InPa.
8. La proposta di candidatura, contenente in allegato il curriculum formativo e professionale deve essere presentata esclusivamente con le modalità indicate, ed inviata entro le ore 12:00 del trentesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione nel Portale unico del reclutamento InPa.
9. Resta esclusa la possibilità di procedere alla regolarizzazione della domanda o dell'eventuale documentazione da allegare alla domanda stessa, in tempi successivi alla data di scadenza stabilita per l'invio delle istanze.

Art. 5

Contenuto della domanda di partecipazione

1. I candidati in possesso dei requisiti previsti all'art. 1 comma 2 e all'art. 2, del presente avviso, dovranno inviare la propria candidatura, completa di curriculum formativo e professionale firmato digitalmente, esclusivamente per via telematica tramite il Portale del Reclutamento InPA, previa registrazione e dichiarare, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, a pena di esclusione:
 - a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza e il domicilio, la cittadinanza, nonché il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata (PEC);
 - b) l'incarico o gli incarichi per i quali si propone la candidatura;
 - c) specificare il titolo di partecipazione alla selezione, ai sensi e per gli effetti delle vigenti disposizioni in materia di accesso e conferimento di incarichi dirigenziali nella Pubblica Amministrazione ovvero in qualità di:
 - **dirigente di Ruolo della Regione Puglia;**
 - **dirigente di Altra Pubblica Amministrazione;**
 - **esperto in possesso di comprovata qualificazione Professionale.**
 - d) di essere in possesso di laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) (indicare il tipo di laurea e l'Università in cui è stata conseguita);

- e) la cittadinanza italiana o il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
 - f) di essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici;
 - g) di essere in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
 - h) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
 - i) di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
 - j) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
 - k) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario occorre darne notizia, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
 - l) di non avere in corso procedimenti disciplinari ovvero di avere in corso eventuali procedimenti disciplinari, specificando quali;
 - m) di non essere collocato a riposo;
 - n) la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*), con la quale si dovrà attestare di non trovarsi in alcuna delle cause di inconfiribilità o conflitto di interessi o di incompatibilità previste dalla normativa nazionale e regionale in materia, ovvero una dichiarazione con cui il candidato attesta l'eventuale sussistenza di una causa rimuovibile di incompatibilità esprimendo contestualmente la propria disponibilità, se nominato, a rimuovere detta causa entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina;
 - o) di aver preso visione dell'avviso pubblico e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
 - p) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati dalla Giunta Regionale nell'ambito della procedura e per le finalità di cui all'Avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito dal Reg. UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) e dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, s.m.i. Codice in materia di protezione dei dati personali e di autorizzare a tale trattamento;
 - q) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni situazione sopravvenuta che possa dar luogo a inconfiribilità, incompatibilità, conflitto d'interesse, ovvero il sopravvenire di variazioni di dati e informazioni resi, in merito a possibili situazioni di inconfiribilità, incompatibilità, conflitto di interesse;
 - r) di essere consapevole che il proprio curriculum sarà pubblicato ai sensi del d.lgs. n.33/2013 unitamente alla dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconfiribilità e incompatibilità di cui al D.lgs. 39/2013.
2. Alla proposta di candidatura, deve essere allegato, il curriculum degli studi e delle esperienze professionali firmato digitalmente, attestante il possesso dei requisiti richiesti e contenente tutte le informazioni utili ai fini della valutazione della candidatura.

Art. 6**Costituzione e durata del rapporto di lavoro**

1. L'incarico di Segretario Generale della Presidenza, ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta Regionale, su proposta del Presidente, mediante individuazione all'interno di un elenco di candidati ritenuti idonei e ammessi a seguito della verifica del possesso dei requisiti di accesso, previsti dal presente avviso, effettuata a cura di un gruppo di lavoro nominato dal Capo di Gabinetto.
- 2. L'elenco di idonei all'attribuzione dell'incarico da conferire non determinerà alcun diritto al conferimento dell'incarico né darà luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito.**
3. L'Amministrazione regionale, nella persona del dirigente competente in materia di personale, stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il candidato designato con deliberazione.
4. L'incarico di Segretario Generale della Presidenza decorre dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro ed ai sensi del novellato art. 23 del DPGR n. 22/2021, avrà una durata pari a tre anni, salvo eventuali proroghe o rinnovi.
5. L'incarico non può comunque eccedere la durata della legislatura nel corso della quale è stato attribuito, salvo il termine di cui al comma 2 del novellato art. 23 del DPGR n. 22/2021 .

Art. 7**Dichiarazioni**

1. Non possono essere nominati a ricoprire l'incarico di cui al presente Avviso, i soggetti che si trovino in una o più delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità ovvero in uno dei divieti stabiliti dal d.lgs. 39/2013 e da ogni altra normativa nazionale e regionale vigente in materia, cui integralmente si rimanda.
2. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una nuova dichiarazione sull'assenza di cause di conflitto di interessi, sull'assenza di cause di incompatibilità e sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.
3. In caso di sussistenza di una causa rimuovibile di incompatibilità l'interessato è tenuto a rimuovere detta causa entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina.
4. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una di cause di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013.

Art. 8**Invalidità e decadenza degli incarichi**

1. Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013 sono nulli.
2. Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n.39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità.
3. La dichiarazione mendace comporta la decadenza dall'incarico e l'impossibilità di ricoprire incarichi analoghi per 5 anni (art. 20, D.Lgs. 39/2013).

Art. 9**Trattamento economico**

1. Il compenso annuo lordo onnicomprensivo, diviso in tredici mensilità, equiparato a quello dei Direttori di Dipartimento, viene fissato in € 120.000,00, oltre la retribuzione di risultato fissata in € 30.000,00 che verrà corrisposta all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale conseguita, salvo eventuali aggiornamenti in aumento.

ART. 10**Trattamento dei dati personali**

1. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura di selezione che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale assunzione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Nello specifico:

- Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento di conferimento di incarico di direttore di Dipartimento nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

- Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/Designato al trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di selezione opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

- Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione. –

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

- Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia, nelle persone del dirigente della Sezione Personale e del dirigente del Servizio Reclutamento, in qualità di Designati al trattamento, con sede in via Celso Ulpiani 10- 70126- Bari; recapito mail:servizio.personale@regione.puglia.it; PEC: servizio.personale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it .

-Responsabile del trattamento

Il Responsabile del trattamento è il Dipartimento della Funzione Pubblica autorizzato al trattamento dei dati personali inseriti nelle domande di partecipazione ai concorsi pubblici tramite il portale **inPA**, in forza dell'art. 35-ter del d.lgs. 165/2001, che rende obbligatorio l'uso del Portale unico del reclutamento (inPA).

- Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati della Regione Puglia è contattabile al seguente indirizzo: rpd@regione.puglia.it

- Diritti dell'interessato

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.

- Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a protocollo@pec.gdpd.it

Art. 11 Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente avviso, si rinvia alle disposizioni dell'Atto di Organizzazione di cui al D.P.G.R. n. 22/2021 e successive modifiche e integrazioni e alla normativa nazionale e regionale applicabile in materia.
2. Il presente avviso viene reso noto mediante pubblicazione nel Portale InPA, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione Bandi e Avvisi regionali del sito istituzionale della Regione Puglia <http://concorsi.regionepuglia.it> .

Art. 12**Disposizioni finali**

La Regione Puglia si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse, ovvero di non darvi corso, a seguito di sopravvenuti mutamenti legislativi e/o vincoli finanziari o in caso di variazione delle esigenze organizzative dell'Ente.

L'Amministrazione regionale si riserva, inoltre, di non procedere alla copertura della posizione oggetto della selezione, qualora nessuna candidatura risulti rispondente alle esigenze dell'incarico.

Art. 13**Responsabile del procedimento**

Il Responsabile Unico del Procedimento è la dott. ssa Roberta Rosito, titolare " E.Q. Reclutamento".

Per informazioni sull'avviso contatto mail:

r.rosito@regione.puglia.it; ufficio.reclutamento@regione.puglia.it

dott.ssa Elisabetta Rubino



Elisabetta Rubino
12.05.2026
09:23:01
GMT+02:00

Allegato A15

**Regione Puglia****LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE PERSONALE****Indice****AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'INCARICO DI
SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA****Art. 1****Candidatura all'incarico**

1. Ai sensi del co. 2 dell'art. 14, dell'Atto di organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia recante la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" della Presidenza e della Giunta regionale, di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 novellato con le modifiche all'Allegato B) e l'aggiornamento dell'Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 543 del 29 aprile 2026, adottate con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 242 del 30 aprile 2026, è bandito avviso pubblico per l'acquisizione di candidature alla nomina di Segretario Generale della Giunta, posto a capo del Segretariato Generale della Giunta, cui sono ascritte le seguenti funzioni:

- tratta i provvedimenti relativi alla convocazione della Giunta anche in modalità telematica e trasmette al Presidente e agli Assessori la necessaria documentazione;
- segue i lavori collegiali della Giunta Regionale, svolge la funzione di segretario verbalizzante, redige i verbali e ne cura la raccolta ufficiale;
- assicura la regolarità formale e l'unitarietà amministrativa degli atti sottoposti all'esame della Giunta Regionale;
- provvede all'inoltro degli atti approvati dalla Giunta (s.d.l., regolamenti e deliberazioni se di competenza) al Consiglio Regionale;
- predispose gli atti relativi alla esecuzione delle deliberazioni della Giunta per le attività di competenza della stessa;
- sovrintende alle fasi di redazione della proposta di Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e alle fasi di attuazione ed aggiornamento dello stesso;
- sovrintende alle attività in materia di trasparenza e tutela della privacy;
- cura la raccolta ufficiale degli atti della Giunta Regionale ed è responsabile della gestione documentale e della conservazione degli atti informatici della Giunta Regionale;
- predispose ed attua il Piano dei controlli di regolarità amministrativa successiva degli atti regionali approvato annualmente dalla Giunta nell'ambito dei controlli di secondo livello;
- promuove e coordina ogni azione utile alla semplificazione normativa curandone gli aspetti tecnico-giuridici e fornisce il supporto agli uffici afferenti alla Giunta regionale nella predisposizione di atti normativi e di natura regolamentare.

2. Ai sensi del co. 3 dell'art. 21, possono candidarsi al suddetto incarico, i dirigenti regionali in servizio, ovvero i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di particolare e

comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro, o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, escluse quelle onorarie, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Art. 2 **Requisiti di partecipazione**

1. Il candidato, in possesso dei requisiti prescritti dal co. 2 dell'art. 1 del presente avviso, deve essere altresì in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

- a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- d) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- e) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- f) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- g) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario occorre darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- h) non avere in corso procedimenti disciplinari ovvero di avere in corso procedimenti disciplinari, specificando quali;
- i) non essere collocato a riposo;
- j) laurea specialistica ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 o equivalente secondo il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
- k) l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi e l'assenza di cause di incompatibilità o inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013, dal D.P.R. 62/2013 e dalla disciplina regionale in materia giuste D.G.R. n. 966/2020, D.G.R. 622/2024 e D.G.R. n. 1513/2024 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione (tale condizione dovrà essere confermata al momento della sottoscrizione e mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro).

2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della istanza per la candidatura e devono permanere per tutta la durata dell'incarico.

3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 3

Osservanza delle disposizioni in materia di conflitto di interessi, inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni

1. L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di assenza di conflitto di interessi e di cause di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013 e alla disciplina regionale in materia. Pertanto costituiranno condizioni ostative al conferimento dell'incarico in oggetto le cause di inconfiribilità ivi previste.

2. In caso di sussistenza di situazioni di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013 e dalla disciplina regionale in materia, il soggetto cui viene conferito l'incarico avrà l'obbligo di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti, di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

Art. 4

Modalità e termini di presentazione della candidatura

1. La proposta di candidatura, riportante in allegato il curriculum formativo e professionale firmato digitalmente, dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, accedendo con la propria identità digitale attraverso SPID o CIE o CNS, alla piattaforma raggiungibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it>, e mediante la compilazione del format di candidature, previa registrazione sullo stesso portale. Per la partecipazione all'avviso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.

2. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della candidatura, a pena di esclusione, dovranno essere obbligatoriamente effettuati entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale unico di reclutamento "inPA" della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it). Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.

3. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "Data Chiusura Invio Candidature", indicata per l'Avviso/Bando selezionato. Prima di procedere con l'invio della domanda, si consiglia di verificare attentamente che i dati inseriti siano corretti. Per agevolare tale verifica, si può utilizzare il file pdf scaricabile dalla funzione "Download" della sezione "Riepilogo della Domanda".

4. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.

5. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

6. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione all'avviso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

7. Ogni comunicazione relativa al presente avviso verrà effettuata tramite pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Puglia destinato ai Concorsi e avvisi nella sezione aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali e nel portale InPa.

8. La proposta di candidatura, contenente in allegato il curriculum formativo e professionale deve essere presentata esclusivamente con le modalità indicate, ed inviata entro le ore 12:00 del trentesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione nel Portale unico del reclutamento InPa.

9. Resta esclusa la possibilità di procedere alla regolarizzazione della domanda o dell'eventuale documentazione da allegare alla domanda stessa, in tempi successivi alla data di scadenza stabilita per l'invio delle istanze.

Art. 5

Contenuto della domanda di partecipazione

1. I candidati in possesso dei requisiti previsti all'art. 1 comma 2 e all'art. 2, del presente avviso, dovranno inviare la propria candidatura, completa di curriculum formativo e professionale firmato digitalmente, esclusivamente per via telematica tramite il Portale del Reclutamento InPA, previa registrazione e dichiarare, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, a pena di esclusione:

- a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza e il domicilio, la cittadinanza, nonché il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata (PEC);
- b) l'incarico o gli incarichi per i quali si propone la candidatura;
- c) specificare il titolo di partecipazione alla selezione, ai sensi e per gli effetti delle vigenti disposizioni in materia di accesso e conferimento di incarichi dirigenziali nella Pubblica Amministrazione ovvero in qualità di:
 - **dirigente di Ruolo della Regione Puglia;**
 - **dirigente di Altra Pubblica Amministrazione;**
 - **esperto in possesso di comprovata qualificazione Professionale.**
- d) di essere in possesso di laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) (indicare il tipo di laurea e l'Università in cui è stata conseguita);
- e) la cittadinanza italiana o il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- f) di essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici;
- g) di essere in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- h) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- i) di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;

- j) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- k) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario occorre darne notizia, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- l) di non avere in corso procedimenti disciplinari ovvero di avere in corso eventuali procedimenti disciplinari, specificando quali;
- m) di non essere collocato a riposo;
- n) la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*), con la quale si dovrà attestare di non trovarsi in alcuna delle cause di inconfiribilità o conflitto di interessi o di incompatibilità previste dalla normativa nazionale e regionale in materia, ovvero una dichiarazione con cui il candidato attesta l'eventuale sussistenza di una causa rimuovibile di incompatibilità esprimendo contestualmente la propria disponibilità, se nominato, a rimuovere detta causa entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina;
- o) di aver preso visione dell'avviso pubblico e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
- p) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati dalla Giunta Regionale nell'ambito della procedura e per le finalità di cui all'Avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito dal Reg. UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) e dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, s.m.i. Codice in materia di protezione dei dati personali e di autorizzare a tale trattamento;
- q) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni situazione sopravvenuta che possa dar luogo a inconfiribilità, incompatibilità, conflitto d'interesse, ovvero il sopravvenire di variazioni di dati e informazioni resi, in merito a possibili situazioni di inconfiribilità, incompatibilità, conflitto di interesse;
- r) di essere consapevole che il proprio curriculum sarà pubblicato ai sensi del d.lgs. n.33/2013 unitamente alla dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconfiribilità e incompatibilità di cui al D.lgs. 39/2013.

2. Alla proposta di candidatura, deve essere allegato, il curriculum degli studi e delle esperienze professionali, firmato digitalmente, attestante il possesso dei requisiti richiesti e contenente tutte le informazioni utili ai fini della valutazione della candidatura.

Art. 6

Costituzione e durata del rapporto di lavoro

1. L'incarico di Segretario Generale della Giunta, ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta Regionale, su proposta del Presidente, mediante individuazione all'interno di un elenco di candidati ritenuti idonei e ammessi a seguito della verifica del possesso dei requisiti di accesso, previsti dal presente avviso, effettuata a cura di un gruppo di lavoro nominato dal Capo di Gabinetto.

2. L'elenco di idonei all'attribuzione dell'incarico da conferire non determinerà alcun diritto al conferimento dell'incarico né darà luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito.

3. L'Amministrazione regionale, nella persona del dirigente competente in materia di personale, stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il candidato designato con deliberazione.

4. L'incarico di Segretario Generale della Giunta decorre dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro ed ai sensi del novellato art. 23 del DPGR n. 22/2021, avrà una durata pari a tre anni, salvo eventuali proroghe o rinnovi.

5. L'incarico non può comunque eccedere la durata della legislatura nel corso della quale è stato attribuito, salvo il termine di cui al comma 2 del novellato art. 23 del DPGR n. 22/2021 .

Art. 7 Dichiarazioni

1. Non possono essere nominati a ricoprire l'incarico di cui al presente Avviso, i soggetti che si trovino in una o più delle situazioni di inconfiribilità e/o incompatibilità ovvero in uno dei divieti stabiliti dal d.lgs. 39/2013 e da ogni altra normativa nazionale e regionale vigente in materia, cui integralmente si rimanda.

2. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una nuova dichiarazione sull'assenza di cause di conflitto di interessi, sull'assenza di cause di incompatibilità e sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

3. In caso di sussistenza di una causa rimuovibile di incompatibilità l'interessato è tenuto a rimuovere detta causa entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina.

4. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una di cause di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013.

Art. 8 Invalidità e decadenza degli incarichi

1. Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013 sono nulli.

2. Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n.39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità.

3. La dichiarazione mendace comporta la decadenza dall'incarico e l'impossibilità di ricoprire incarichi analoghi per 5 anni (art. 20, D.Lgs. 39/2013).

Art. 9 Trattamento economico

1. Il compenso annuo lordo onnicomprensivo, diviso in tredici mensilità, equiparato a quello dei Direttori di Dipartimento, viene fissato in € 120.000,00, oltre la retribuzione di risultato fissata in € 30.000,00 che verrà corrisposta all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale conseguita, salvo eventuali aggiornamenti in aumento.

ART. 10
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura di selezione che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale assunzione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Nello specifico:

- Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento di conferimento di incarico di direttore di Dipartimento nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

- Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/Designato al trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di selezione opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

- Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione. –

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

- Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia, nelle persone del dirigente della Sezione Personale e del dirigente del Servizio Reclutamento, in qualità di Designati al trattamento, con sede in via Celso Ulpiani 10- 70126- Bari; recapito mail:servizio.personale@regione.puglia.it; PEC: serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it .

-Responsabile del trattamento

Il Responsabile del trattamento è il Dipartimento della Funzione Pubblica autorizzato al trattamento dei dati personali inseriti nelle domande di partecipazione ai concorsi pubblici tramite il portale **inPA**, in forza dell'art. 35-ter del d.lgs. 165/2001, che rende obbligatorio l'uso del Portale unico del reclutamento (inPA).

- Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati della Regione Puglia è contattabile al seguente indirizzo: rpd@regione.puglia.it

- Diritti dell'interessato

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.

- Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a protocollo@pec.gdpd.it

**Art. 11
Norme di rinvio**

1. Per quanto non previsto dal presente avviso, si rinvia alle disposizioni dell'Atto di Organizzazione di cui al D.P.G.R. n. 22/2021 e successive modifiche e integrazioni e alla normativa nazionale e regionale applicabile in materia.
2. Il presente avviso viene reso noto mediante pubblicazione nel Portale InPA, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione Bandi e Avvisi regionali del sito istituzionale della Regione Puglia <http://concorsi.regione.puglia.it> .

Art. 12**Disposizioni finali**

La Regione Puglia si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse, ovvero di non darvi corso, a seguito di sopravvenuti mutamenti legislativi e/o vincoli finanziari o in caso di variazione delle esigenze organizzative dell'Ente.

L'Amministrazione regionale si riserva, inoltre, di non procedere alla copertura della posizione oggetto della selezione, qualora nessuna candidatura risulti rispondente alle esigenze dell'incarico.

Art. 13**Responsabile del procedimento**

Il Responsabile Unico del Procedimento è la dott. ssa Roberta Rosito, titolare " E.Q. Reclutamento".

Per informazioni sull'avviso contatto mail:

r.rosito@regione.puglia.it; ufficio.reclutamento@regione.puglia.it

dott.ssa Elisabetta Rubino



Elisabetta
Rubino
12.05.2026
09:23:01
GMT+02:00

Allegato A16

**Regione Puglia****LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE PERSONALE****Indice****AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'INCARICO DI
RESPONSABILE STRUTTURA AUTONOMA ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA****Art. 1****Candidatura all'incarico**

1. Ai sensi del co. 2 dell'art. 15 BIS, dell'Atto di organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia recante la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" della Presidenza e della Giunta regionale, di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 novellato con le modifiche all'Allegato B) e l'aggiornamento dell'Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 543 del 29 aprile 2026, adottate con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 242 del 30 aprile 2026, è bandito avviso pubblico per l'acquisizione di candidature alla nomina di Responsabile Struttura Autonoma Attuazione del Programma, posto a capo Struttura Autonoma Attuazione del Programma, cui sono ascritte le seguenti funzioni:

- fornisce supporto a tutte le articolazioni regionali al fine di assicurare l'efficace attuazione del Programma di governo;
- gestisce la comunicazione istituzionale della Regione e dei Piani e Programmi per i quali sia prevista espressamente un'attività di informazione e comunicazione;
- promuove forme e strumenti di partecipazione democratica per assicurare la qualità dei processi decisionali delle collettività ed implementa gli istituti di partecipazione attiva della Regione;
- garantisce la coerenza fra i contenuti del programma di governo e i documenti di programmazione;
- predispone i Piani integrati e i documenti di programmazione quali, a titolo di esempio, il DEFR ed il PIAO;
- cura e coordina le attività dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP);
- sovrintende al decentramento di compiti e funzioni amministrative, nonché delle risorse umane, verso il sistema delle Autonomie Locali.

2. Ai sensi del co. 3 dell'art. 21, possono candidarsi al suddetto incarico, i dirigenti regionali in servizio, ovvero i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro, o provenienti dai settori della ricerca, della

docenza universitaria, delle magistrature, escluse quelle onorarie, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Art. 2
Requisiti di partecipazione

1. Il candidato, in possesso dei requisiti prescritti dal co. 2 dell'art. 1 del presente avviso, deve essere altresì in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

- a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- d) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- e) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- f) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- g) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario occorre darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- h) non avere in corso procedimenti disciplinari ovvero di avere in corso procedimenti disciplinari, specificando quali;
- i) non essere collocato a riposo;
- j) laurea specialistica ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 o equivalente secondo il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
- k) l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi e l'assenza di cause di incompatibilità o inconfiribilità previste dal d.lgs. 39/2013, dal D.P.R. 62/2013 e dalla disciplina regionale in materia giuste D.G.R. n. 966/2020, D.G.R. 622/2024 e D.G.R. n. 1513/2024 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione (tale condizione dovrà essere confermata al momento della sottoscrizione e mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro).

2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della istanza per la candidatura e devono permanere per tutta la durata dell'incarico.

3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 3**Osservanza delle disposizioni in materia di conflitto di interessi, inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni**

1. L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di assenza di conflitto di interessi e di cause di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013 e alla disciplina regionale in materia. Pertanto costituiranno condizioni ostative al conferimento dell'incarico in oggetto le cause di inconfiribilità ivi previste.
2. In caso di sussistenza di situazioni di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013 e dalla disciplina regionale in materia, il soggetto cui viene conferito l'incarico avrà l'obbligo di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti, di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

Art. 4**Modalità e termini di presentazione della candidatura**

1. La proposta di candidatura, riportante in allegato il curriculum formativo e professionale firmato digitalmente, dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, accedendo con la propria identità digitale attraverso SPID o CIE o CNS, alla piattaforma raggiungibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it>, e mediante la compilazione del format di candidature, previa registrazione sullo stesso portale. Per la partecipazione all'avviso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.
2. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della candidatura, a pena di esclusione, dovranno essere obbligatoriamente effettuati entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale unico di reclutamento "inPA" della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it). Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.
3. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "Data Chiusura Invio Candidature", indicata per l'Avviso/Bando selezionato. Prima di procedere con l'invio della domanda, si consiglia di verificare attentamente che i dati inseriti siano corretti. Per agevolare tale verifica, si può utilizzare il file pdf scaricabile dalla funzione "Download" della sezione "Riepilogo della Domanda".
4. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.
5. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.
6. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla

procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione all'avviso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

7. Ogni comunicazione relativa al presente avviso verrà effettuata tramite pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Puglia destinato ai Concorsi e avvisi nella sezione aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali e nel portale InPa.

8. La proposta di candidatura, contenente in allegato il curriculum formativo e professionale deve essere presentata esclusivamente con le modalità indicate, ed inviata entro le ore 12:00 del trentesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione nel Portale unico del reclutamento InPa.

9. Resta esclusa la possibilità di procedere alla regolarizzazione della domanda o dell'eventuale documentazione da allegare alla domanda stessa, in tempi successivi alla data di scadenza stabilita per l'invio delle istanze.

Art. 5

Contenuto della domanda di partecipazione

1. I candidati in possesso dei requisiti previsti all'art. 1 comma 2 e all'art. 2, del presente avviso, dovranno inviare la propria candidatura, completa di curriculum formativo e professionale firmato digitalmente, esclusivamente per via telematica tramite il Portale del Reclutamento InPA, previa registrazione e dichiarare, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, a pena di esclusione:

- a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza e il domicilio, la cittadinanza, nonché il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata (PEC);
- b) l'incarico o gli incarichi per i quali si propone la candidatura;
- c) specificare il titolo di partecipazione alla selezione, ai sensi e per gli effetti delle vigenti disposizioni in materia di accesso e conferimento di incarichi dirigenziali nella Pubblica Amministrazione ovvero in qualità di:
 - **dirigente di Ruolo della Regione Puglia;**
 - **dirigente di Altra Pubblica Amministrazione;**
 - **esperto in possesso di comprovata qualificazione Professionale.**
- d) di essere in possesso di laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) (indicare il tipo di laurea e l'Università in cui è stata conseguita);
- e) la cittadinanza italiana o il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- f) di essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici;
- g) di essere in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- h) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- i) di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- j) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

- k) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario occorre darne notizia, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- l) di non avere in corso procedimenti disciplinari ovvero di avere in corso eventuali procedimenti disciplinari, specificando quali;
- m) di non essere collocato a riposo;
- n) la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*), con la quale si dovrà attestare di non trovarsi in alcuna delle cause di inconfiribilità o conflitto di interessi o di incompatibilità previste dalla normativa nazionale e regionale in materia, ovvero una dichiarazione con cui il candidato attesta l'eventuale sussistenza di una causa rimuovibile di incompatibilità esprimendo contestualmente la propria disponibilità, se nominato, a rimuovere detta causa entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina;
- o) di aver preso visione dell'avviso pubblico e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
- p) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati dalla Giunta Regionale nell'ambito della procedura e per le finalità di cui all'Avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito dal Reg. UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) e dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, s.m.i. Codice in materia di protezione dei dati personali e di autorizzare a tale trattamento;
- q) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni situazione sopravvenuta che possa dar luogo a inconfiribilità, incompatibilità, conflitto d'interesse, ovvero il sopravvenire di variazioni di dati e informazioni resi, in merito a possibili situazioni di inconfiribilità, incompatibilità, conflitto di interesse;
- r) di essere consapevole che il proprio curriculum sarà pubblicato ai sensi del d.lgs. n.33/2013 unitamente alla dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconfiribilità e incompatibilità di cui al D.lgs. 39/2013.

2. Alla proposta di candidatura, deve essere allegato, il curriculum degli studi e delle esperienze professionali, firmato digitalmente, attestante il possesso dei requisiti richiesti e contenente tutte le informazioni utili ai fini della valutazione della candidatura.

Art. 6

Costituzione e durata del rapporto di lavoro

1. L'incarico di Responsabile della Struttura Autonoma Attuazione del Programma, ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta Regionale, su proposta del Presidente, mediante individuazione all'interno di un elenco di candidati ritenuti idonei e ammessi a seguito della verifica del possesso dei requisiti di accesso, previsti dal presente avviso, effettuata a cura di un gruppo di lavoro nominato dal Capo di Gabinetto.

2. L'elenco di idonei all'attribuzione dell'incarico da conferire non determinerà alcun diritto al conferimento dell'incarico né darà luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito.

3. L'Amministrazione regionale, nella persona del dirigente competente in materia di personale, stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il candidato designato con deliberazione.
4. L'incarico di Responsabile della Struttura Autonoma decorre dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro ed ai sensi del novellato art. 23 del DPGR n. 22/2021, avrà una durata pari a tre anni, salvo eventuali proroghe o rinnovi.
5. L'incarico non può comunque eccedere la durata della legislatura nel corso della quale è stato attribuito, salvo il termine di cui al comma 2 del novellato art. 23 del DPGR n. 22/2021 .

Art. 7 Dichiarazioni

1. Non possono essere nominati a ricoprire l'incarico di cui al presente Avviso, i soggetti che si trovino in una o più delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità ovvero in uno dei divieti stabiliti dal d.lgs. 39/2013 e da ogni altra normativa nazionale e regionale vigente in materia, cui integralmente si rimanda.
2. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una nuova dichiarazione sull'assenza di cause di conflitto di interessi, sull'assenza di cause di incompatibilità e sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.
3. In caso di sussistenza di una causa rimuovibile di incompatibilità l'interessato è tenuto a rimuovere detta causa entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina.
4. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una di cause di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013.

Art. 8 Invalidità e decadenza degli incarichi

1. Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013 sono nulli.
2. Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n.39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità.
3. La dichiarazione mendace comporta la decadenza dall'incarico e l'impossibilità di ricoprire incarichi analoghi per 5 anni (art. 20, D.Lgs. 39/2013).

Art. 9 Trattamento economico

1. Il compenso annuo lordo onnicomprensivo, diviso in tredici mensilità, equiparato a quello dei Direttori di Dipartimento, viene fissato in € 120.000,00, oltre la retribuzione di risultato fissata in € 30.000,00 che verrà corrisposta all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale conseguita, salvo eventuali aggiornamenti in aumento.

ART. 10
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura di selezione che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale assunzione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Nello specifico:

- Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento di conferimento di incarico di direttore di Dipartimento nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

- Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/Designato al trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di selezione opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

- Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione. –

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

- Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia, nelle persone del dirigente della Sezione Personale e del dirigente del Servizio Reclutamento, in qualità di Designati al trattamento, con sede in via Celso Ulpiani 10- 70126- Bari; recapito mail:servizio.personale@regione.puglia.it; PEC: serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it .

-Responsabile del trattamento

Il Responsabile del trattamento è il Dipartimento della Funzione Pubblica autorizzato al trattamento dei dati personali inseriti nelle domande di partecipazione ai concorsi pubblici tramite il portale **inPA**, in forza dell'art. 35-ter del d.lgs. 165/2001, che rende obbligatorio l'uso del Portale unico del reclutamento (inPA).

- Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati della Regione Puglia è contattabile al seguente indirizzo: rpd@regione.puglia.it

- Diritti dell'interessato

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.

- Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a protocollo@pec.gdpd.it

**Art. 11
Norme di rinvio**

1. Per quanto non previsto dal presente avviso, si rinvia alle disposizioni dell'Atto di Organizzazione di cui al D.P.G.R. n. 22/2021 e successive modifiche e integrazioni e alla normativa nazionale e regionale applicabile in materia.
2. Il presente avviso viene reso noto mediante pubblicazione nel Portale InPA, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione Bandi e Avvisi regionali del sito istituzionale della Regione Puglia <http://concorsi.regione.puglia.it> .

Art. 12**Disposizioni finali**

La Regione Puglia si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse, ovvero di non darvi corso, a seguito di sopravvenuti mutamenti legislativi e/o vincoli finanziari o in caso di variazione delle esigenze organizzative dell'Ente.

L'Amministrazione regionale si riserva, inoltre, di non procedere alla copertura della posizione oggetto della selezione, qualora nessuna candidatura risulti rispondente alle esigenze dell'incarico.

Art. 13**Responsabile del procedimento**

Il Responsabile Unico del Procedimento è la dott. ssa Roberta Rosito, titolare " E.Q. Reclutamento".

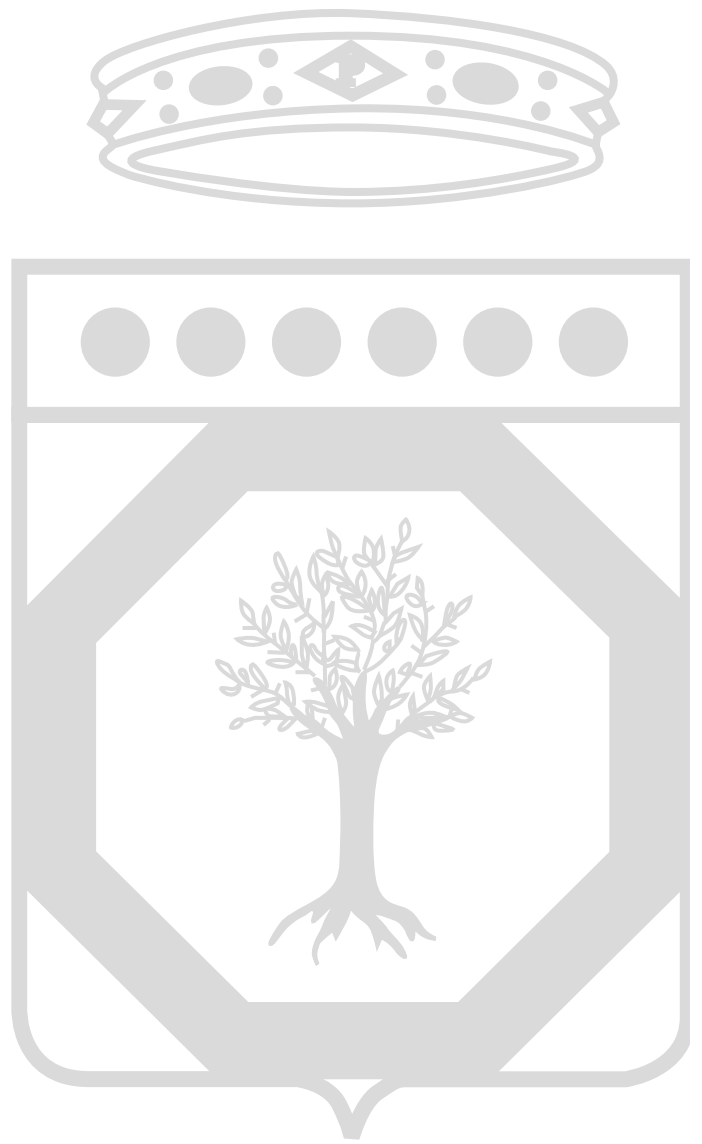
Per informazioni sull'avviso contatto mail:

r.rosito@regione.puglia.it; ufficio.reclutamento@regione.puglia.it

dott.ssa Elisabetta Rubino



Elisabetta Rubino
12.05.2026
09:23:01
GMT+02:00



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372

Sito internet: <https://burp.regione.puglia.it>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott.ssa Maddea MICCOLIS**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)